



Bilancio Consolidato e d'Esercizio

al 31 dicembre 2005

SNIA S.p.A.

Sede Legale in Milano - Via Borgonuovo, 14
Capitale Sociale Euro 152.388.757,79 i.v. - Registro delle Imprese di Milano n. 00736220153

INDICE

	pag.
Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Società di Revisione	3
Comitati	4
Struttura e Settori di attività del Gruppo	5
Relazione sulla gestione	6
Bilancio Consolidato Gruppo SNIA al 31 dicembre 2005	35
• Conto economico consolidato	36
• Stato patrimoniale consolidato	37
• Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto	38
• Rendiconto finanziario consolidato	39
• Nota integrativa	40
• Allegato 1 – Informazioni sulla transazione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS)	81
Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato	95
Bilancio d'esercizio SNIA S.p.A. al 31 dicembre 2005	96
• Stato patrimoniale	106
• Conto economico	108
• Nota integrativa	109
Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti	142
Relazione della Società di revisione al Bilancio d'Esercizio	143

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Umberto Rosa (1)
Amministratore Delegato	Andrea Mattiussi (1) (2)[€]
Amministratori	Giancarlo Berti ^s Leonardo Bossini Carlo Callieri ^s Maurizio Dallochio Tiberio Lonati Enrico Scio [°] Renato Ugo ^s

[€] Membro del Comitato Politiche Retributive.

^σ Membro del Comitato per il Controllo Interno.

[°] Cooptato dal Consiglio di Amministrazione il 21 marzo 2006 in sostituzione di Carlo Vanoli.

(1) Il Presidente e l'Amministratore Delegato hanno per statuto la legale rappresentanza.

(2) All'Amministratore Delegato sono stati conferiti dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 13 febbraio 2006 tutti i poteri per la gestione ordinaria.

Collegio Sindacale

Presidente	Luigi Martino
Sindaci effettivi	Marco Spadacini Raoul Francesco Vitulo

Società di Revisione	KPMG S.p.A.
-----------------------------	--------------------

**Comitato Politiche
Retributive**

Ha competenza consultiva sui compensi degli Amministratori, sulle retribuzioni dei massimi dirigenti e sulle politiche retributive dell'azienda ed è composto dai seguenti membri:

Carlo Callieri	<i>Coordinatore</i>
Andrea Mattiussi	
Leonardo Bossini	

**Comitato per il
Controllo Interno**

Ha funzioni consultive e propositive ed è composto dai seguenti membri:

Renato Ugo	<i>Coordinatore</i>
Carlo Callieri	
Giancarlo Berti	

**STRUTTURA E SETTORI DI ATTIVITA' DEL GRUPPO
AL 31 DICEMBRE 2005**

SNIA S.p.A.

**Settore
Chimico**



CAFFARO

**Settore
Immobiliare**



**IMMOBILIARE
SNIA**

**Settore
Altre Attività**



**MECCANICO
VITTORIO VENETO**

**SISTEMA
COMPOSITI**

Principali dati economici e finanziari del Gruppo SNIA

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005, per le ragioni indicate nelle note al bilancio stesso, è stato redatto per la prima volta sulla base dei principi contabili internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dalla Commissione Europea.

Fino all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 i bilanci consolidati del Gruppo erano redatti in conformità ai criteri previsti dalla normativa civilistica italiana, interpretata ed integrata dai principi emanati dagli Ordini Professionali Italiani e dai documenti emessi dall'O.I.C.

La preparazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 in accordo con gli IFRS ha comportato un cambiamento dei principi contabili rispetto agli ultimi bilanci redatti secondo i principi contabili italiani.

Il Gruppo SNIA, in "Appendice" alla relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2005, ha provveduto a redigere e pubblicare, così come previsto dalla delibera Consob n° 14.490 del 14 aprile 2005, un documento denominato "Informazioni sulla transizione ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS)" contenente:

- una descrizione dei principi contabili adottati dal Gruppo con riferimento all'esercizio 2004;
- le modalità e la quantificazione degli effetti della transizione agli IFRS sul bilancio al 31 dicembre 2004 rispetto al bilancio redatto secondo i principi contabili italiani, come risultanti dall'applicazione dell'IFRS 1 (First Time Adoption of International Financial Reporting Standard).

I dati del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, presentati ai fini comparativi, derivano, salvo alcune riclassifiche, come descritto nella nota integrativa del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2005, da quelli indicati nella suddetta "Appendice".

Principali dati economici e finanziari del Gruppo Snia

<i>(in milioni di euro)</i>	2005	2004
Dati economici		
Ricavi netti (1)	126,9	124,3
Risultato operativo	(61,4)	(59,1)
Risultato anteimposte	(69,7)	(61,1)
Risultato netto di Gruppo e terzi	(108,8)	(124,4)
Risultato netto di competenza del Gruppo	(108,8)	(124,4)
Ammortamenti	13,8	14,6
Autofinanziamento	(95,0)	(109,8)
Risultato per azione		
Risultato per azione ordinaria	(0,16)	(0,69)
Dati patrimoniali al 31 dicembre		
Totale attivo	242,6	301,9
Disponibilità finanziaria netta	15,5	24,3
Patrimonio netto di Gruppo e terzi	8,1	83,4
Patrimonio netto di competenza del Gruppo	8,1	83,4
Altri dati statistici		
Investimenti	10,1	6,9
Costi di ricerca e sviluppo	3,0	3,6
Dipendenti in carico al 31.12. (numero)	564	626
Dipendenti dell' esercizio (numero medio)	596	636
Principali indici		
Risultato operativo su ricavi netti	(%) (48,4)	(47,5)
Proventi (oneri) finanziari su ricavi netti	(%) n.s.	n.s.
Risultato netto di Gruppo e terzi su ricavi netti	(%) (85,7)	(100,1)
Risultato netto di competenza del Gruppo su patrimonio netto medio di competenza del Gruppo	(%) (237,5)	(85,6)
Disponibilità finanziarie nette su patrimonio netto di Gruppo e terzi	n.s.	n.s.

(1) Comprende i ricavi delle vendite e delle prestazioni, la variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione valutate a ricavo e i recuperi di costi.

Premessa

Il 2005 ha visto il Gruppo Snia impegnato nel perseguire le azioni individuate dal piano industriale approvato nel novembre 2004 dal Consiglio di Amministrazione per il recupero della redditività, confrontandosi tuttavia con l'avverso scenario competitivo dell'industria chimica caratterizzato dal continuo incremento dei prezzi delle materie prime e dalla concorrenza dei paesi emergenti.

Tale scenario ha avuto un effetto complessivo molto negativo sul recupero della redditività del Gruppo rispetto al 2004, che evidenzia una perdita operativa consolidata pari a 61,4 milioni di euro contro la perdita di 59,1 milioni di euro dell'anno precedente. Il risultato netto negativo per 108,8 milioni di euro, in miglioramento rispetto alla perdita di 124,4 milioni di euro dell'anno precedente, sconta le azioni di ristrutturazione ed efficienze, nonché l'abbattimento della partecipazione in Nylstar e i risultati negativi delle controllate.

Le disponibilità finanziarie nette sono passate da 24,3 milioni di euro del 2004 a 15,5 milioni di euro al 31 dicembre 2005. L'assorbimento netto è stato determinato dall'andamento economico negativo oltre che dal fabbisogno generato per la normalizzazione del debito verso fornitori, gli investimenti e le spese di bonifica ambientali.

Il risultato negativo realizzato dalla capogruppo Snia S.p.A. al 31 dicembre 2005 (perdita di oltre un terzo del capitale sociale, al netto delle riserve patrimoniali) fa sì che la stessa, in sede di assemblea di approvazione del Bilancio 2005, debba assumere i provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice Civile. Poiché non vi sono previsioni di recuperare le perdite nel corso dell'esercizio 2006, il Consiglio di Amministrazione proporrà all'assemblea, in sede straordinaria, di adottare i provvedimenti a carico del capitale sociale, a totale copertura delle stesse.

Si segnala, inoltre, che il bilancio d'esercizio 2006 della capogruppo Snia S.p.A. sarà predisposto secondo i principi contabili internazionali (IFRS). Una delle principali differenze tra i principi contabili italiani e gli IFRS, che avranno effetto sul bilancio d'esercizio della Società, riguarderà la valutazione delle partecipazioni non correnti. Nel bilancio d'esercizio della Snia S.p.A., redatto secondo i principi contabili italiani, le partecipazioni incluse tra le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni in imprese controllate e partecipazioni in altre imprese) sono iscritte secondo il criterio del costo storico, ridotto in presenza di perdite durevole di valore e ripristinato qualora nei successivi esercizi vengano meno i motivi della svalutazione operata.

Secondo gli IFRS, riguardo alle partecipazioni in imprese controllate, lo IAS 27 prevede l'iscrizione secondo il metodo del costo o, in conformità allo IAS 39.

Allo stato attuale delle analisi effettuate, la valutazione delle partecipazioni in imprese controllate con il metodo del costo comporta la rilevazione di significative differenze negative in sede di predisposizione dello stato patrimoniale IFRS di apertura con riferimento alla controllata Caffaro per effetto, principalmente, dello stanziamento di tutti gli oneri previsti per le bonifiche ambientali, calcolate con riferimento al quadro normativo in vigore al 31 dicembre 2005. Pertanto, una stima del patrimonio netto di Snia S.p.A. alla data del 31 marzo 2006 esprime un valore stimato prossimo ai 25 milioni di euro.

Gli amministratori della Società, pur in presenza di una perdurante situazione economica significativamente negativa, che ha comportato l'incorrere della fattispecie dell'art. 2446 Codice Civile nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2005, e di una situazione finanziaria difficile ancorché positiva al 31 dicembre 2005, hanno deciso di redigere il Bilancio 2005 secondo principi di continuità aziendale, anche a seguito delle azioni di miglioramento messe in atto secondo le indicazioni del Piano Industriale 2005 – 2009 approvato dal Consiglio di Amministrazione SNIA S.p.A. in data 25 novembre 2004.

Le principali azioni contenute nel Piano hanno riguardato la riorganizzazione di Caffaro S.r.l. con una riduzione di circa il 14% dei costi di struttura, la chiusura della fabbrica di Colleferro, con effetto a partire dal gennaio 2006, l'avvio delle attività produttive di chimica fine in Cina, le cessioni immobiliari per un valore di circa 19 milioni di euro ed il conferimento di ramo d'azienda relativa alle attività di ricerca di Torviscosa.

Tuttavia le suddette azioni non sono state sufficienti a riportare il Gruppo ad una situazione di pareggio reddituale principalmente a causa di fattori esterni, quali la mancata realizzazione di alcune importanti *partnership* produttive con terzi, l'aumento del prezzo del petrolio (ritenuto ormai strutturale e non reversibile), che ha provocato in cascata forti aumenti nei costi delle materie prime, dell'energia e dei trasporti, fattori ai quali Caffaro S.r.l. in particolare è tuttora particolarmente vulnerabile. La situazione patrimoniale e reddituale ha, inoltre, risentito negativamente della svalutazione di Nylstar e dell'applicazione dei principi contabili IFRS con un ulteriore impatto negativo per un importo pari a 87 milioni di euro. L'azzeramento del valore della partecipazione in Nylstar NV fa seguito all'ulteriore deterioramento delle condizioni di mercato, da ritenersi di natura strutturale piuttosto che legata a fattori ciclici. Ciò ha comportato la rivisitazione, in negativo, delle

prospettive reddituali della partecipata e, conseguentemente, la rideterminazione del presunto valore di realizzo della stessa così come anche riflesso nella lettera d'intenti (non binding) siglata con il Gruppo Radici in data 28 ottobre 2005 e confermato da ulteriori trattative attualmente in corso.

Per fronteggiare i fattori negativi di cui sopra, è stato presentato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione tenutosi il 13 febbraio 2006, un nuovo Piano 2006 – 2010 che contiene significativi aggiornamenti nel programma delle azioni e negli obiettivi di redditività rispetto al precedente Piano.

Nell'ambito delle azioni di natura industriale, il Gruppo dovrà intervenire per finanziare gli esborsi per bonifiche e investimenti di Caffaro S.r.l. facendo ricorso alla liquidità residua a fine 2005 e ai proventi (circa 30 milioni di euro) previsti nel 2006 (come da piano precedente) per la cessione di partecipazioni (50% di Polymer Iberia), di immobili e altri assets (Centrale Elettrica di Torviscosa). Inoltre il gruppo dovrà trarre ulteriori risorse finanziarie, necessarie nel medio periodo, dalla vendita del settore immobiliare stimato in regione di 50-60 milioni di euro mettendo a frutto l'opera di significativa valorizzazione svolta nel corso del 2005.

Caffaro S.r.l. continuerà nello sforzo di miglioramento del suo assetto produttivo e commerciale attraverso analisi di mercato e ricerche di *partnership* per nuove opportunità di *business* che possano garantire nel medio termine un miglioramento strutturale del portafoglio prodotti e quindi della redditività industriale.

Alcune linee di sviluppo già individuate, quali l'ingresso di Caffaro S.r.l. nell'oleochimica e la saturazione del potenziale produttivo del sito di Torviscosa, sono in corso di valutazione tecnico-economica. A tal riguardo è stato recentemente siglata una lettera di intenti con importanti *partners* industriali/finanziari al fine di costituire una società di filiera, per l'utilizzo di prodotti derivanti dall'agricoltura e trasformati in fonte energetica rinnovabile, da utilizzare sia per l'autotrazione che per la produzione di energia elettrica.

A supporto delle attività industriali e nuove iniziative, continuano le azioni nell'ambito della gestione finanziaria nell'incrementare le linee di credito esistenti, con l'aggiunta di nuove linee di *factoring* e schemi di finanziamento per i nuovi progetti di investimento.

Nonostante lo scenario attuale sia caratterizzato da elementi avversi che inducono a rilevare incertezze circa il buon esito delle azioni poste in essere, si ravvisano aree di opportunità in cui i prossimi mesi vedranno il Gruppo fronteggiarsi con azioni di recupero della redditività e di sviluppo di *business*.

Andamento del Gruppo Snia nell'esercizio 2005 per settori di attività

	Chimico		Immobiliare		Altre Attività e Rettifiche		Totale Gruppo	
	2005	2004	2005	2004	2005	2004	2005	2004
Ricavi netti consolidati di Settore	122,5	119,7	2,1	2,5	4,6	4,4	129,2	126,6
Scambi infrasettori					(2,3)	(2,3)	(2,3)	(2,3)
Ricavi netti consolidati di Gruppo	122,5	119,7	2,1	2,5	2,3	2,1	126,9	124,3
Ammortamenti	12,3	12,5	1,1	1,2	0,4	0,9	13,8	14,6
Risultato operativo	(57,5)	(57,0)	(2,2)	(2,0)	(1,7)	(0,1)	(61,4)	(59,1)
Risultato ante imposte	(65,7)	(62,3)	(2,6)	(1,9)	(1,4)	3,1	(69,7)	(61,1)
Investimenti	9,7	6,7	-	-	0,4	0,2	10,1	6,9
Totale attivo	133,3	159,3	53,5	52,0	55,8	90,6	242,6	301,9
Dipendenti al 31.12. (numero)	522	588	4	4	38	34	564	626
Indebitamento finanziario netto	(7,1)	(8,7)	(15,0)	(12,8)	37,6	45,8	15,5	24,3

Settore Chimico

Il settore Chimico, con la controllata **Caffaro S.r.l.** ha continuato a registrare il trend negativo, già sofferto nei due esercizi precedenti, a causa principalmente dell'aumento del costo del petrolio, con effetti negativi sulla maggior parte della struttura produttiva, e di un mix sfavorevole di volumi e prezzi di vendita del portafoglio prodotti.

Durante l'esercizio tuttavia sono state messe in atto tutte le possibili azioni per il miglioramento della redditività del business. Il risultato operativo è negativo di 57,5 milioni di euro contro un risultato negativo di 57,0 milioni di euro nel 2004.

Settore Immobiliare

La società **Immobiliare Snia S.r.l.**, in coerenza con gli scopi statutari ed in linea con gli obiettivi prefissati, ha proseguito nel corso dell'esercizio le proprie attività di gestione, di valorizzazione e commercializzazione del proprio patrimonio immobiliare.

In linea con gli indirizzi strategici del Piano 2005-2009 della controllante Snia S.p.A., sono stati attivati contatti con importanti *developers* immobiliari italiani ed internazionali interessati all'acquisizione, in tutto o in parte, del patrimonio immobiliare della Società, secondo modalità in fase di definizione.

Il patrimonio immobiliare al 31 dicembre 2005 ha un valore netto di libro di 35,7 milioni di euro.

Sono in corso attività di valutazione del patrimonio immobiliare, a valore di mercato (attraverso perizie esterne), al fine di massimizzare il risultato della relativa dismissione. Si tratta, infatti, di aree e immobili acquisiti nel passato e oggetto di piani di riqualificazione urbanistica.

Settore Altre Attività

Include le altre società minori facenti parte del Gruppo:

- **M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto**, azienda specializzata in lavorazioni meccaniche ad altissima precisione destinate principalmente ad impianti di filatura di fibre chimiche, ha registrato ricavi per 3,2 milioni di euro riportando un aumento del 10% rispetto all' esercizio precedente. L'incremento è dovuto

principalmente ad un recupero del settore calzaturiero e ad un aumento delle vendite delle nuove linee di prodotti rivolte ai settori legno (colle calde) e chimico.

- **Sistema Compositi**, joint venture paritetica tra Snia S.p.A. ed Ergom S.p.A., operante nei compositi industriali con attività prevalentemente per commessa, pur superando le criticità collegate alla trasformazione del portafoglio prodotti e recuperando l'equilibrio economico nella redditività delle singole commesse, riporta un risultato netto negativo. La mancanza di sufficienti linee di credito non ha permesso di raggiungere i livelli di attività sufficienti a superare il *break-even* della struttura aziendale.

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali del Gruppo Snia nell'esercizio (esclusi quelli attuati dalle JV) sono stati 10,1 milioni di euro contro 6,9 milioni di euro del 2004.

Gli investimenti destinati alla ricerca e sviluppo, interamente spesi a conto economico dell'esercizio, sono stati pari a 3 milioni di euro rispetto a 3,6 milioni di euro del precedente esercizio.

Aspetti ambientali e problematiche ecologiche

Il tema degli aspetti ambientali e problematiche correlate, rappresentano una componente critica nell'ambito del Gruppo Snia.

Per il **settore Chimico**, nel corso del 2005, la maggior parte delle risorse disponibili sono state assorbite dalla gestione delle attività inerenti la caratterizzazione e la messa in sicurezza di suolo, sottosuolo e acque sotterranee negli stabilimenti di Brescia, Torviscosa, Colleferro, Galliera (stabilimento ex agrochimico non più operativo), Adria e Aprilia (stabilimenti agrochimici ceduti nel 2001 e per i quali si è conservata la gestione di tali attività), avviate in ottemperanza al DM 471/99. In totale si è consuntivato, nel corso dell'esercizio, un esborso complessivo di circa 6,1 milioni di euro tra attività di indagine e interventi di risanamento.

In particolare, nei siti di Brescia e di Torviscosa, compresi nella perimetrazione dei Siti d'Interesse Nazionale "Brescia-Caffaro" e "Laguna di Grado e Marano" rispettivamente, è proseguito il confronto con gli enti competenti locali e nazionali al fine di sviluppare le attività concordate o prescritte in sede di Conferenza dei Servizi. Ciò ha comportato per Brescia l'esecuzione di una nuova campagna di indagine interna e lo sviluppo e realizzazione di un impianto di trattamento di quota parte delle acque emunte per barriera idraulica di messa in sicurezza di emergenza. Per Torviscosa, invece, proseguono le attività di caratterizzazione delle aree interne allo stabilimento e le messe in sicurezza di emergenza su porzioni sensibili del sito; al riguardo in particolare è stato consistente l'impegno nell'alienazione di grandi quantità di residui di lavorazione da antiche deposizioni al suolo.

Caffaro è stata anche interessata alle attività del Commissario Governativo, deputato al risanamento della laguna, per quanto riguarda la caratterizzazione e le opere di messa in sicurezza d'emergenza dei sedimenti del fiume Ausa e del canale Banduzzi, fino alla darsena interna del sito di Torviscosa.

Sui siti di Brescia e Torviscosa sono state, inoltre, particolarmente intense anche le attività mirate alla gestione dei contenziosi giudiziari che interessano gli impatti ambientali esterni connessi alle produzioni storiche degli stabilimenti. Per la sola gestione di questi procedimenti si sono impegnate risorse per circa 0,8 milioni di euro.

Presso lo stabilimento di Colleferro, a seguito dell'emergenza ambientale del Fiume Sacco circa la quale è stato nominato dal Governo un Commissario ad acta, si è avviata nel 2005 l'attività della Conferenza dei Servizi deputata a gestire gli iter di bonifica dell'intero comprensorio industriale in cui si trova l'insediamento Caffaro. Sono state, pertanto, avviate le attività di caratterizzazione ed alcune messe in sicurezza di emergenza.

A Galliera, dove un progetto preliminare è già agli atti della Conferenza dei Servizi, sono state realizzate delle sperimentazioni per verificare l'applicabilità di alcune tecnologie di bonifica e si è iniziato a lavorare per una revisione del progetto che dovrà essere consegnato nell'arco del 2006.

Per il sito di Adria si è giunti a fine anno all'avvio delle operazioni di bonifica in ossequio ad un progetto definitivo approvato dalle autorità nel luglio 2005. Per concludere, nel sito di Aprilia sono terminate le attività di caratterizzazione ed è stata richiesta dalle autorità una integrazione di indagine.

Al fine di misurare correttamente l'onere derivante dalle attività di bonifica, si è deciso di affidare la valutazione a una società indipendente del settore. La predetta valutazione indica, per la definizione delle bonifiche relative ai soli siti di proprietà di Caffaro, un importo complessivo compreso tra 87 e 120 milioni di euro a seconda del tipo di riqualificazione (industriale o residenziale) che verrà adottata rispetto all'area soggetta a bonifica. Pertanto, si è proceduto a effettuare la miglior stima, attraverso una ponderazione tra i possibili scenari di costo, ed è stato stanziato un fondo che, alla data di bilancio, ammonta a circa 89 milioni di euro. Gli importi indicati fanno riferimento ad un arco temporale di spesa esteso fino al 2013 e sono riferiti ad un quadro normativo non mutato. Tali valutazioni potranno subire un aggiornamento sulla base del quadro conoscitivo in evoluzione e delle modifiche normative connesse alla emanazione prevista nella primavera 2006 della nuova legge in materia ambientale che preannuncia significative modifiche in tema di bonifiche di siti contaminati.

Nel Piano Industriale sopra citato non sono contemplati inoltre interventi esterni ai siti industriali in quanto non prevedibili né dimensionabili allo stato attuale delle conoscenze.

Si segnala al riguardo solamente una citazione in sede civile per risarcimento danni occorsa a Brescia negli ultimi mesi del 2005 che vedrà però i suoi sviluppi nell'arco dei prossimi anni.

Per quanto riguarda il **settore Immobiliare**, nel corso dell'esercizio sono proseguite le attività di progettazione, caratterizzazione e bonifica relative ai siti di proprietà della Società, interessati nel passato da attività industriali del Gruppo Snia.

I fondi che residuano al 31 dicembre 2005 per interventi ambientali, ammontanti a circa 10,5 milioni di euro, si ritiene siano congrui per coprire le spese relative a quegli interventi ambientali per i quali ad oggi sia stato possibile formulare un attendibile preventivo di costo, sulla base di dati progettuali sufficientemente definiti, nonché le eventuali spese per nuove indagini ecologiche.

Infine, per quanto riguarda il settore **Altre Attività**, i fondi per bonifiche ambientali ammontano a 5,8 milioni di euro e sono stati stanziati a fronte di alcuni siti di proprietà Nylstar per i quali è previsto che l'onere di bonifica sia a cura della capogruppo Snia S.p.A.

Ricerca e Sviluppo

Durante l'anno il laboratorio ha svolto ricerche sia in conto terzi sia su tematiche di interesse per la Società. Le principali attività svolte per Caffaro hanno riguardato il sostegno alle nuove produzioni del Multifunzionale di Torviscosa, in particolare alle campagne iniziali di TKC-94 4 di M-Alcool.

Sono proseguiti anche studi di miglioramento dei processi classici di Caffaro, relativi ai chetoni termici ed al TAED, così come è stata assicurata l'esecuzione dei controlli ambientali sulle acque di falda dello stabilimento di Torviscosa.

Le attività per Caffaro hanno assorbito nell'anno il 52% delle risorse.

Le attività per terzi hanno riguardato lo studio di numerosi processi per intermedi per farmaceutici, di funzionalizzazione di polimeri e di produzione di resine.

Su richiesta di potenziali clienti sono stati sviluppati due processi per prodotti di chimica fine, che sono stati campionati con successo.

Nel corso dell'anno è giunto a conclusione il Progetto di riorientamento del laboratorio finanziato dal MIUR. Tutta l'attività è stata puntualmente rendicontata per una cifra complessiva corrispondente ai valori di progetto.

Risorse Umane e Relazioni Industriali

Al 31 dicembre 2005 i dipendenti occupati nel Gruppo Snia, escluse le *joint ventures*, erano pari a 564 unità registrando un decremento di 62 unità rispetto al 31 dicembre 2004.

La variazione deriva dal saldo tra le uscite pari a 77 unità e le 15 assunzioni registrate nel corso dell'esercizio. Mentre le assunzioni sono collegabili al normale turn-over, le uscite sono state prevalentemente realizzate nell'ambito del piano di riorganizzazione aziendale che ha riguardato la controllata Caffaro.

Tale piano, finalizzato ad un recupero di efficienza a fronte degli andamenti aziendali, è stato oggetto di confronto sindacale, conclusosi il 4 maggio 2005 con un accordo finalizzato presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Pur in una situazione di confronto, il rapporto con le Organizzazioni Sindacali è rimasto comunque sostanzialmente corretto e costruttivo sia a livello nazionale che locale.

Nel mese di dicembre 2005 le società del Gruppo Snia hanno predisposto e distribuito a tutti i dipendenti il Codice Etico della Società, i cui contenuti sono stati illustrati anche ai Rappresentanti Sindacali.

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEL GRUPPO

Andamento economico del Gruppo

Il Gruppo SNIA ha chiuso l'esercizio 2005 con una perdita di 108,8 milioni di euro contro una perdita di 124,4 milioni di euro del 2004.

<i>(in milioni di euro)</i>	2005	2004
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	124,1	121,9
Altri ricavi	32,0	20,9
Lavori interni capitalizzati	1,2	1,2
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	0,3	(1,2)
Costi per materiali e servizi	118,3	114,1
Costi per il personale	27,3	30,1
Ammortamenti e svalutazioni	46,5	46,1
Accantonamenti e altri costi di funzionamento	26,9	11,2
Risultato operativo	(61,4)	(58,7)
Proventi/(Oneri) finanziari	(7,5)	(2,2)
Proventi / (oneri) da partecipazioni	(0,8)	0,1
Risultato ante imposte	(69,7)	(60,8)
Imposte sul reddito	(1,2)	3,8
Risultato attività in funzionamento	(68,5)	(64,6)
Risultato attività destinate alla dismissione	(40,3)	(59,8)
Risultato Netto del Gruppo	(108,8)	(124,4)

Nell'analisi che segue, i ricavi netti (comprensivi dei recuperi di costo compresi nella voce Altri ricavi) e il risultato operativo vengono commentati con riguardo alle singole aree di attività/settori.

Ricavi netti

I ricavi netti del Gruppo nel 2005 sono stati pari a 126,9 milioni di euro, con un incremento del 2,1% rispetto all'anno precedente.

Ricavi per settore:

<i>(in milioni di euro)</i>	2005	2004
Chimico	122,5	119,7
Immobiliare	2,1	2,5
Altre attività	2,3	2,1
Totale	126,9	124,3

Il settore **Chimico** ha chiuso l'esercizio 2005 con ricavi netti pari a 122,5 milioni di euro, in aumento del 2,4% rispetto ai 119,7 milioni di del 2004.

L'incremento del fatturato consegue a un aumento dei prezzi di vendita di circa l'8%, in parte assorbito da un calo dei volumi di vendita rispetto al 2004, complessivamente nell'ordine di circa il 5%, per lo più riconducibili a manutenzioni straordinarie dell'impianto cloro/soda di Toriviscosa (UD) e alla chiusura del sito di Colleferro (RM).

Il **settore Immobiliare** ha generato ricavi per 2,1 milioni di euro, di poco inferiori a quelli del 2004 che ammontavano a 2,5 milioni di euro. Sono stati realizzati quasi interamente attraverso la locazione di immobili civili e industriali e, in misura non significativa nell'esercizio, con la cessione di beni immobiliari.

Risultato operativo

Il risultato operativo del Gruppo chiude con una perdita di 61,4 milioni di euro, di poco superiore alla perdita di 59,1 milioni di euro fatta registrare nel 2004. Il peggioramento è da attribuirsi prevalentemente alle Altre attività.

Risultato operativo per area di attività

<i>(in milioni di euro)</i>	2005	2004
Chimico	(57,5)	(57,0)
Immobiliare	(2,2)	(2,0)
Altre attività	(1,7)	(0,1)
Totale	(61,4)	(59,1)

Il risultato operativo del **settore Chimico** chiude con una perdita di 57,5 milioni di euro, sostanzialmente allineata alla perdita di 57 milioni di euro del 2004.

I seguenti fattori positivi:

- l'incremento del fatturato sopra descritto per 2,8 milioni di euro;
- l'iscrizione di proventi straordinari, per 11,4 milioni di euro, legati al ripristino di valore di immobilizzazioni materiali effettuati a seguito della rivisitazione del Piano industriale 2005-2009;
- il proseguimento nel corso del 2005 delle azioni per maggiori efficienze previste nel piano industriale 2005-2009 che hanno comportato una riduzione del costo del personale di 3,4 milioni di euro rispetto al 2004 (l'organico medio è variato da 596 unità nel 2004 a 556 unità nel 2005), e una riduzione dei costi per servizi di 7,1 milioni di euro rispetto ai costi sostenuti nel 2004;

sono stati assorbiti da i seguenti fattori negativi:

- uno scenario competitivo del 2005 che ha presentato diversi elementi di incertezza, con una prima fase dell'anno caratterizzata da una continua ascesa dei costi energetici e difficoltà nel trasferimento sui prezzi di vendita dell'aumento delle materie prime e un secondo semestre caratterizzato da una stabilità dei costi delle principali materie prime, con l'eccezione di quelle derivate dal petrolio (toluene e n-paraffine) e con significativi aumenti nei costi di approvvigionamento, dell'energia elettrica di circa il 12,3% rispetto al 2004;
- al 31 dicembre 2005, la Società Caffaro S.r.l., a seguito dell'andamento economico non positivo, ha rivisto il valore recuperabile dei suoi impianti produttivi sulla base del Piano industriale 2006-2010. E' stata quindi effettuata una valutazione della ricuperabilità delle relative attività utilizzando il metodo dei flussi finanziari attualizzati. Tali valutazioni hanno condotto la Società Caffaro S.r.l. a operare delle svalutazioni per perdita di valore pari a 32,5 milioni di euro.

Il **settore Immobiliare** registra una perdita operativa di 2,2 milioni di euro, che si confronta con la perdita di 2,0 milioni di euro del 2004. La variazione di 0,2 milioni di euro è stata determinata da minori ricavi per 0,4 milioni ed altri proventi per 0,6 milioni di euro, in parte compensati dai minori costi di gestione e di accantonamento per oneri di bonifica ambientale.

Il settore **Altre Attività** chiude con una perdita operativa di 1,7 milioni di euro, in aumento di 1,6 milioni di euro rispetto al 2004. Tale variazione è stata determinata dai maggiori costi per servizi e dall'incremento degli stanziamenti per oneri di bonifica che la Capogruppo Snia S.p.A. dovrà sostenere nei siti di proprietà della collegata Nylstar, in parte compensati da maggiori proventi di natura non ricorrente realizzati con la cessione del sito industriale di Mirandola effettuata all'inizio del 2005.

Gli **oneri finanziari** netti dell'esercizio 2005 sono stati pari a 7,5 milioni di euro, in aumento di 5,6 milioni di euro rispetto al 2004. Gli oneri finanziari sono aumentati di 3,9 milioni di euro per effetto, principalmente, della revisione del tasso di interesse utilizzato per l'attualizzazione del fondo bonifiche ambientali e degli interessi passivi relativi al prestito obbligazionario; di contro, gli interessi riconosciuti al sistema bancario registrano una flessione conseguente al miglioramento delle disponibilità monetarie generate dall'operazione di capitalizzazione della Capogruppo.

Per quanto attiene ai proventi finanziari, si registra nell'esercizio una variazione in diminuzione di 1,7 milioni di euro conseguente alla diminuzione dei relativi crediti.

Il **risultato delle partecipazioni** ha presentato un saldo negativo pari a 0,8 milioni di euro contro un saldo negativo di 0,1 milioni di euro nel 2004. Sul dato dell'anno 2005 ha pesato in modo determinante la svalutazione della partecipazione nella collegata Sistema Compositi S.p.A.

Le **imposte** del 2005 presentano un saldo positivo di 1,2 milioni di euro contro imposte negative per 3,7 milioni di euro nel 2004. La significativa variazione deriva principalmente dal fatto che nel 2004 le imposte correnti includevano 4,3 milioni di euro relativi a imposte (IRPEG) precedentemente stornate perché relative a plusvalenze generatesi su operazioni di cessione infragruppo e che, a seguito della svalutazione dei cespiti che le avevano generate, sono state rilasciate.

Il **risultato delle attività destinate alla dismissione** ha generato una perdita di 40,3 milioni di euro: nel 2004 la perdita ammontava a 59,8 milioni di euro. Il risultato del 2005 è stato determinato, così come nel 2004, dalla svalutazione della partecipazione nella collegata Nylstar N.V. L'azzeramento del valore della partecipazione in Nylstar N.V. fa seguito all'ulteriore deterioramento delle condizioni di mercato, da ritenersi di natura strutturale piuttosto che legata a fattori ciclici. Ciò ha comportato la rivisitazione, in negativo, delle prospettive reddituali della partecipata e, conseguentemente, la rideterminazione del presunto valore di realizzo della stessa così come anche riflesso nella lettera d'intenti (non binding) siglata con il Gruppo Radici in data 28 ottobre 2005 e confermato da ulteriori trattative attualmente in corso.

SITUAZIONE PATRIMONIALE DEL GRUPPO

Al 31 dicembre 2005 il **Totale attivo** era pari a 242,6 milioni di euro, in diminuzione di 59,3 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2004.

Nel corso dell'esercizio l'**attivo non corrente** è diminuito di 36,9 milioni di euro. In particolare, si è registrata una diminuzione della voce "Immobili, impianti e macchinari" per 24,5 milioni di euro: al 31 dicembre 2005, la Caffaro S.r.l., a seguito dell'andamento economico non positivo, ha rivisto il valore recuperabile dei suoi impianti produttivi sulla base del Piano Industriale 2006-2010. E' stata quindi effettuata una valutazione della recuperabilità delle relative attività utilizzando il metodo dei flussi finanziari attualizzati che ha comportato una svalutazione per perdita di valore pari a 32,5 milioni di euro. Gli investimenti effettuati nell'esercizio ammontano a 10,1 milioni di euro, contro investimenti per 6,9 milioni di euro effettuati nel 2004.

Il capitale immobilizzato è così composto:

(in milioni di euro)	2005	2004	Variazione
Immobili, impianti e macchinari	101,3	125,8	(24,5)
Investimenti immobiliari	4,2	4,3	(0,1)
Attività immateriali	0,6	1,3	(0,7)
Partecipazioni	3,6	5,2	(1,6)
Capitale Immobilizzato	109,7	136,6	(26,9)

Il capitale di funzionamento è positivo di 10,2 milioni di euro, in crescita di 15,5 milioni di euro rispetto alla fine del 2004.

(in milioni di euro)	2005	2004	Variazione
Rimanenze	18,8	19,6	(0,8)
Crediti commerciali	39,6	38,1	1,5
Debiti commerciali	(45,9)	(59,4)	13,5
Altri crediti/(debiti)	(2,3)	(3,6)	1,3
Capitale di funzionamento	10,2	(5,3)	15,5

Al 31 dicembre 2005 i crediti commerciali ammontano a 39,6 milioni di euro, con un aumento di 1,5 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2004: tale incremento è da attribuirsi, in misura pressoché equa, sia al settore Chimico sia a quello Immobiliare.

I debiti commerciali, invece, registrano un'importante flessione, pari a 13,5 milioni di euro, rispetto al 31 dicembre 2004. La variazione è quasi interamente da ricondurre al settore Chimico (-12,1 milioni di euro rispetto al dicembre 2004) e riflette la volontà e lo sforzo che la società ha profuso nel corso dell'esercizio per normalizzare una posizione debitoria che, nel precedente esercizio, aveva raggiunto livelli elevati e creato tensioni nella gestione dei rapporti con i fornitori e, quindi, del *business* stesso.

Al 31 dicembre 2005 le disponibilità finanziarie nette consolidate sono pari a 15,5 milioni di euro, in diminuzione di 8,8 milioni di euro rispetto ai 24,3 milioni di euro a inizio esercizio.

(in milioni di euro)	2005	2004	Variazione
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	20,2	10,9	9,3
Altre attività finanziarie	14,9	4,0	10,9
Attività finanziarie non correnti	13,2	25,1	(11,9)
Totale attività finanziarie	48,3	40,0	8,3
Passività finanziarie correnti	(6,1)	(15,7)	9,6
Passività finanziarie non correnti	(26,7)		(26,7)
Totale passività finanziarie	(32,8)	(15,7)	(17,1)
Disponibilità/(indebitamento) finanziarie nette	15,5	24,3	(8,8)

Le disponibilità liquide ammontano a 20,2 milioni di euro e aumentano di 9,3 milioni di euro rispetto ai 10,9 milioni di euro del 31 dicembre 2004. Tale incremento è stato possibile attraverso la capitalizzazione della Capogruppo avvenuta a fine giugno 2005 che si è tecnicamente realizzata attraverso un aumento di capitale sociale, di poco superiore ai 20 milioni di euro, e l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile, di poco superiore ai 40 milioni di euro e con scadenza al 31 dicembre 2010. L'operazione si è conclusa con successo, con la totale sottoscrizione dell'offerta, ed è stata avviata per consentire, congiuntamente ad altre fonti di finanziamento, l'attuazione del Piano industriale 2005-2009 volto al rilancio del Gruppo e in particolare del settore Chimico. L'assorbimento di liquidità da parte di quest'ultimo nel corso dell'esercizio è stato di circa 40 milioni di euro a fronte degli esborsi sostenuti per normalizzare lo scaduto fornitori, oltre che per investimenti (9,7 milioni di euro nel 2005) e bonifiche ambientali.

Le attività finanziarie, pari a 14,9 milioni di euro, registrano un incremento di 10,9 milioni di euro rispetto all'inizio dell'anno, attribuibile alla riclassifica dalla voce "Attività finanziarie non correnti" del credito di 11,5 milioni di euro vantato verso la collegata Polimer Iberia S.L. che, a seguito dell'esercizio del *put* sulla partecipazione, a cui anche il finanziamento era legato, è stato riclassificato tra le "Altre attività finanziarie" dell'attivo corrente. Sono altresì costituite da crediti verso terzi, in parte anch'essi rivenienti da una riclassifica della componente non corrente, e dal credito vantato verso la collegata Sistema Compositi S.p.A.

Le attività finanziarie non correnti, ammontanti alla data di bilancio a 13,2 milioni di euro, sono costituite, quasi interamente, dal credito vantato verso terzi con riferimento al finanziamento concesso, nel 2002, nell'ambito della cessione del ramo d'azienda "flexible packaging".

Le passività correnti, pari a 6,1 milioni di euro contro 15,7 milioni di euro al 31 dicembre 2004, sono interamente vantate nei confronti del sistema bancario.

Le passività non correnti, pari a 26,7 milioni di euro, esprimono, invece, il debito residuo verso gli obbligazionisti, dopo le conversioni in capitale sociale effettuate nel corso dell'anno.

Al 31 dicembre 2005 non sono in essere operazioni di cessioni di credito.

Snia S.p.A. e le su controllate non possiedono né hanno acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie o azioni della controllante.

CORPORATE GOVERNANCE

La struttura di *corporate governance* adottata da SNIA S.p.A. riflette le raccomandazioni e le regole contenute nel Codice di Autodisciplina emanato dalla Borsa Italiana.

Lo statuto di SNIA contiene le norme, previste dal D.lgs. 58/98 e successive modifiche, in tema di informativa al collegio sindacale ed agli amministratori non esecutivi nonché quelle per consentire la nomina di un sindaco da parte delle minoranze.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.2003 del 28 giugno 2004 ha deliberato in sede straordinaria le modifiche statutarie volte soprattutto al recepimento delle norme contenute nel Decreto Legislativo del 17 gennaio 2003, n. 6 recante Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative in attuazione della legge 3 ottobre 2001, n. 366 e successive modifiche. Inoltre l'Assemblea straordinaria del 10 febbraio 2005 ha deliberato l'eliminazione del valore nominale delle azioni.

La struttura di governance di Snia è composta dai seguenti organi:

- Assemblea dei Soci
- Consiglio di Amministrazione
- Presidente
- Amministratore Delegato
- Collegio Sindacale
- Comitato per le politiche retributive
- Comitato per il Controllo interno

Codice etico

Il Consiglio di Amministrazione di Snia S.p.A. del 13 maggio 2005 ha approvato il Codice etico che definisce i principi di condotta negli affari del Gruppo nonché gli impegni e le responsabilità dei dipendenti.

Il Codice costituisce il programma del Gruppo per assicurare un'efficace prevenzione e rilevazione di violazioni di leggi e di disposizioni regolamentari applicabili alla sua attività.

Il Codice si applica ai Consiglieri di Amministrazione di SNIA S.p.A., a tutti i dipendenti di società appartenenti al Gruppo e a tutti gli altri soggetti o società che agiscono in nome e per conto di una o più società del Gruppo. Per Gruppo si intendono SNIA S.p.A., le società controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile nonché, altre imprese controllate ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 127/91.

Il Gruppo si adopera per far sì che il Codice sia considerato uno standard di *best practice* per la condotta negli affari da parte di quei soggetti con i quali intrattiene rapporti di affari su base duratura quali consulenti, esperti e agenti.

L'osservanza delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2104 del codice civile.

La violazione delle norme del Codice potrà costituire inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro, ovvero illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro e potrà comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.

Il Codice si applica in Italia e in tutti gli altri Paesi nei quali il Gruppo opera.

Il Codice è stato portato a conoscenza di tutti i dipendenti con le modalità più appropriate conformemente alle norme e consuetudini locali ed è consultabile nel sito internet di SNIA S.p.A. (www.snia.it) da cui è liberamente scaricabile. Ciascun dipendente è tenuto a conoscere il Codice, a contribuire attivamente alla sua attuazione e a segnalarne eventuali carenze.

Composizione del capitale Azionario

Il capitale sociale di Snia S.p.A. è attualmente di Euro 152.388.757,79 ed è rappresentato da n° 593.300.930 azioni ordinarie senza valore nominale.

L'Assemblea del 10 febbraio 2005 ha deliberato:

di aumentare in via scindibile a pagamento il capitale sociale della Società per massimi Euro 20.177.392,48, ai sensi dell'art. 2441, 1° comma, cod. civ., con l'emissione di massime n. 237.381.088 azioni ordinarie, aventi caratteristiche identiche a quelle già in circolazione, godimento regolare, da offrire in opzione agli attuali azionisti in ragione di 1 (una) nuova azione per ogni azione posseduta, ad un prezzo di sottoscrizione pari a Euro 0,085, da eseguirsi entro il 30 settembre 2005;

di emettere massimi n. 237.381.088 warrant denominati «Warrant SNIA 2005 - 2010» - ciascuno valido per sottoscrivere 1 (una) nuova azione ordinaria della Società, al prezzo di sottoscrizione di Euro 0,25, godimento regolare, – abbinati alle emittende azioni, offerte in opzione come descritto al precedente punto, nel rapporto di numero 1 (uno) *warrant* per ogni 1 (una) nuova azione ordinaria sottoscritta;

di aumentare in via scindibile il capitale sociale di massimi Euro 59.345.272,00 mediante emissione, anche in più riprese o tranche, di massime numero 237.381.088 azioni ordinarie, godimento regolare, da riservare esclusivamente all'esercizio dei *warrant* di cui al punto precedente - contro pagamento, salvo modifiche, così come previsto nel Regolamento dei *warrant*, dell'importo di Euro 0,25 per ogni azione in ragione di 1 (una) nuova azione ordinaria ogni numero 1 (uno) *warrant* presentato, salvo modifiche così come previsto nel Regolamento dei *warrant*, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2010 o comunque entro il termine ultimo di esercizio dei *warrant*;

di stabilire, ai sensi del secondo comma dell'art. 2439 cod. civ., che l'aumento di capitale di cui al precedente punto si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro il termine ultimo dell'esercizio dei *warrant*.

La medesima Assemblea ha inoltre deliberato:

l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile denominato «Prestito Obbligazionario Convertibile SNIA 2005-2010» per massimi Euro 40.354.784,96, rappresentato da massime n. 474.762.176 obbligazioni convertibili del valore nominale di Euro 0,085, al tasso annuo del 3% (tre per cento), con conversione aperta, da offrire in opzione ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 1° comma, cod. civ., in ragione n. 2 obbligazioni convertibili per ogni azione posseduta e da eseguirsi entro il 30 settembre 2005;

di aumentare in via scindibile il capitale sociale di massimi Euro 40.354.784,96, mediante emissione, anche in più riprese o tranche, di massime numero 474.762.176 azioni ordinarie, godimento regolare, da riservare esclusivamente alla conversione delle obbligazioni convertibili di cui al punto precedente in ragione di 1 (una) nuova azione ordinaria ogni numero 1 (una) obbligazione convertibile presentata, salvo modifiche, così come previsto nel Regolamento del prestito obbligazionario, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2010 o comunque entro il termine ultimo di conversione delle obbligazioni;

di stabilire, ai sensi del secondo comma dell'art. 2439 cod. civ., che l'aumento di capitale di cui al precedente punto si intenderà limitato all'importo risultante dalle conversioni effettuate entro il termine ultimo indicato nel Regolamento del prestito obbligazionario.

Conseguentemente, il capitale sociale, varierà per effetto delle deliberazioni sopra citate.

I soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente anche, attraverso società controllate, in misura superiore al 2% al capitale sociale avente diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi di legge e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti:

Soggetti	Azioni ordinarie possedute	% Azioni ordinarie su azioni ordinarie
Hopa S.p.A.	96.107.638	16,86%
ABN Amro Holding N.V.		
tramite INTERBANCA S.P.A.	38.823.698	6,56%
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	15.411.955	6,53%
Bandieramonte Stefano		
tramite ARTIENE INVESTIMENTI S.r.l.	21.000.000	3,54%

Composizione e ruolo del Consiglio di Amministrazione

La Società è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da cinque a quindici membri, i quali durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. L'assemblea prima di procedere alla loro nomina determina il numero dei componenti il Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione della Società riunitosi in data 13 febbraio 2006 preso atto delle dimissioni di Carlo Vanoli dalla carica di Amministratore, Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società ha provveduto a nominare, Andrea Mattiussi già Vice Presidente esecutivo quale Amministratore Delegato di Snia S.p.A. previa rinuncia dello stesso alla precedente carica di Vice Presidente esecutivo.

Inoltre, il successivo Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 2006 ha provveduto a cooptare Enrico Scio quale Amministratore in sostituzione del dimissionario Carlo Vanoli.

Umberto Rosa
nato a Torino (TO) il 13/08/1933

Presidente

Andrea Mattiussi
nato a Bengasi (Libia) il 06/10/1935

Amministratore Delegato

Giancarlo Berti
nato a Milano il (MI) 12/09/1939

Amministratore

Leonardo Bossini
nato a Lumezzane (BS) il 07/10/1939

Amministratore

Carlo Callieri
nato a Vittorio Veneto (TV) il 29/04/1941

Amministratore (*indipendente*)

Maurizio Dallochio
nato a Milano (MI) il 12/04/1958

Amministratore

Tiberio Lonati
nato a Botticino (BS) il 27/06/1941

Amministratore

Enrico Scio
nato a Cremona (CR) il 10.04.1959

Amministratore

Renato Ugo
nato a Palermo il 18/06/1938

Amministratore (*indipendente*)

L'unico Amministratore esecutivo è l'Amministratore Delegato: Andrea Mattiussi.

Gli Amministratori in carica scadranno con l'assemblea di approvazione del bilancio 2007.

Due Amministratori sono indipendenti: Carlo Callieri e Renato Ugo.

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società. Esso può quindi compiere tutti gli atti, anche di disposizione, che ritiene opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, con la sola esclusione di quelli che la legge riserva espressamente all'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione è competente a deliberare la fusione e la scissione nei casi previsti dagli artt. 2505, 2505-bis e 2506-ter, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la riduzione del capitale in caso di recesso di un socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Il Consiglio di Amministrazione ha l'esclusiva competenza nelle seguenti materie:

- esamina ed approva i piani strategici, industriali e finanziari della società e la struttura societaria del gruppo;
- attribuisce definendo i limiti e revoca le deleghe;
- determina, esamina le proposte dell'apposito comitato e sentito il Collegio Sindacale, la remunerazione degli Amministratori Delegati e di quelli che ricoprono particolari cariche, nonché, la suddivisione del compenso globale spettante ai singoli membri del Consiglio;
- vigila sul generale andamento della gestione, con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli Amministratori Delegati e dal Comitato per il Controllo Interno, nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati;
- esamina ed approva le operazioni della società e delle società controllate aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, con particolare riferimento alle operazioni con parti correlate;
- verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo generale della Società e del Gruppo predisposto dagli Amministratori Delegati;
- riferisce agli azionisti in assemblea.

Al Presidente Umberto Rosa sono stati attribuiti, con firma singola e disgiunta, oltre ai poteri di legge e di statuto, (ed in particolare la rappresentanza legale della società di fronte a qualunque Autorità giudiziaria o amministrativa e di fronte a terzi, con facoltà di rilasciare mandati a procuratori ed avvocati,) la responsabilità dell'organizzazione dei lavori del Consiglio di Amministrazione e del corretto funzionamento delle regole di corporate governance;

All'Amministratore Delegato Andrea Mattiussi oltre ai poteri di legge e di statuto, sono state attribuite le deleghe per la gestione ordinaria. Per statuto l'Amministratore Delegato riferisce al Consiglio di Amministrazione almeno trimestralmente circa le attività svolte nell'esercizio della delega, sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società o dalle società controllate e su quelle in potenziale conflitto di interesse. Altresì gli sono stati attribuiti i seguenti compiti:

- Definizione del Piano di sviluppo del Gruppo Snia, ivi comprese le politiche finanziarie a breve e a lungo termine;
- Definizione dei piani e del budget e verifica della loro attuazione;
- Definizione dei progetti di cessione/acquisizione di partecipazioni e/o rami di azienda.

Come previsto dallo statuto sociale il Consiglio di Amministrazione si riunisce con cadenza trimestrale. Nel corso del 2005 sono state tenute n. 8 riunioni di Consiglio e per il 2006 sono previste 8 riunioni delle quali 4 già tenute.

Nomina e remunerazione degli Amministratori

Le proposte di nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione sono presentate dal Presidente del Consiglio di Amministrazione in assemblea. In considerazione dell'attuale struttura dell'azionariato della società non si è ritenuto opportuno nominare un Comitato per la nomina.

Lo statuto non prevede norme regolamentari per la nomina degli Amministratori. E' prassi consolidata che nel corso delle assemblee chiamate a procedere alla nomina di Amministratori venga data, dal Presidente della riunione, preventiva lettura dei curricula vitae, degli Amministratori proposti che vengono poi messi a disposizione degli azionisti.

La remunerazione del Presidente, dell'Amministratore Delegato nonché dei massimi dirigenti viene determinata dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per le politiche retributive. E' prevista nella determinazione dei massimi dirigenti una parte variabile legata ai risultati economici della società ed alla realizzazione di determinate operazioni straordinarie.

Il Comitato per le Politiche Retributive è attualmente composto:

da Leonardo Bossini, Carlo Callieri e Andrea Mattiussi. Il Comitato ha competenza consultiva sui compensi degli Amministratori, sulle retribuzioni dei massimi dirigenti, sulle politiche retributive dell'azienda e sull'attuazione di piani di stock option.

Il Comitato si riunisce periodicamente in relazione all'espletamento dei compiti allo stesso demandati.

Nel corso del 2005 è stata effettuata una riunione.

Il sistema di controllo interno

In aderenza alle raccomandazioni della Borsa Italiana in materia di corporate governance il Consiglio di Amministrazione ha costituito un Comitato per il Controllo Interno, con funzioni consultive e propositive, composto da Amministratori non esecutivi e, in maggioranza, indipendenti: Giancarlo Berti, Carlo Callieri e Renato Ugo.

Alle riunioni del Comitato partecipano l'Amministratore Delegato e il Presidente del Collegio Sindacale.

Il Comitato si riunisce periodicamente per l'esame delle attività di internal auditing, riferisce al Consiglio in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale sull'attività svolta, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e per l'analisi delle problematiche che richiedono particolare approfondimento.

Nel corso del 2005 sono state effettuate n° 5 riunioni.

La Società ha in essere un sistema di controllo interno secondo le linee di indirizzo stabilite dal Consiglio di Amministrazione che presidia i rischi tipici delle principali attività esercitate anche dalle società controllate e vigila sulla situazione economica e finanziaria della Società e del Gruppo.

L'attività di controllo interno è stata svolta sino alla prima parte del 2005 dal Responsabile Amministrazione Finanza e Controllo dott. Giuseppe Raciti. A seguito delle sue dimissioni il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di nominare preposto l'Amministratore Delegato ing. Carlo Vanoli, coadiuvato dal Comitato di controllo interno. Successivamente l'attività di internal auditing è stata affidata nell'ultima parte dell'anno in outsourcing alla società Cegos Italia S.p.A.. Si è altresì proceduto alla nomina di un soggetto esterno, gerarchicamente indipendente da qualsiasi responsabile di aree operative quale Preposto al Controllo Interno nella persona del dott. Tommaso Mario Palmieri.

Organismo di Vigilanza

L'Organo di Vigilanza è composto da un Amministratore indipendente, da un componente del Collegio Sindacale e dal Preposto al Controllo Interno.

Attualmente l'Organo di Vigilanza di Snia S.p.A. è così composto:

Carlo Callieri	Amministratore indipendente
Luigi Martino	Presidente del Collegio Sindacale
Tommaso Mario Palmieri	Preposto Controllo Interno

Operazioni con parti correlate

Il Consiglio, recependo la comunicazione di Consob in materia, ha definito le parti correlate come segue:

- a) i soggetti che controllano, sono controllati da, o sono sottoposti a comune controllo con l'emittente;
- b) gli aderenti, anche in via indiretta, a patti parasociali di cui all'art. 122, comma 1, del D.Lgs. n. 58/98, aventi per oggetto l'esercizio del diritto di voto, se a tali patti è conferita una partecipazione complessiva di controllo;
- c) i soggetti collegati all'emittente e quelli che esercitano un'influenza notevole sull'emittente medesimo;
- d) coloro ai quali sono attribuiti poteri e responsabilità in ordine all'esercizio delle funzioni di amministrazione, direzione e controllo nell'emittente;
- e) gli stretti familiari delle persone fisiche ricomprese nelle lettere a), b), c) e d);
- f) i soggetti controllati dalle persone fisiche ricomprese nelle lettere b), c), d) ed e), o sui quali le persone fisiche ricomprese nelle lettere a), b), c), d) ed e) esercitano un'influenza notevole;
- g) i soggetti che hanno in comune con l'emittente la maggioranza degli amministratori.

Nelle operazioni con parti correlate gli amministratori che hanno un interesse, anche potenziale o indiretto nell'operazione, informano tempestivamente ed in modo esauriente il Consiglio sull'esistenza dell'interesse, sulle circostanze del medesimo e si allontanano dalla riunione consiliare al momento della deliberazione.

Per quanto riguarda le informazioni maggiormente significative, si fa rinvio alla relazione sulla gestione.

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato i seguenti principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate:

Il Consiglio di Amministrazione sottopone al consenso del Comitato di Controllo Interno le operazioni con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo salvo le operazioni tipiche o usuali.

Il Consiglio di Amministrazione, al fine di evitare che l'operazione stessa sia realizzata a condizioni incongrue, conclude le operazioni con parti correlate di valore superiore a 1.000.000 di euro e comunque tutte le operazioni con parti correlate ove la natura, il valore o altre caratteristiche dell'operazione lo richiedano, con l'assistenza di uno o più esperti che esprimono un'opinione, a seconda dei casi, sulle condizioni economiche, e/o sulla legittimità, e/o sugli aspetti tecnici dell'operazione.

Nella scelta degli esperti si ricorrerà a soggetti di riconosciuta professionalità e competenza sulle materie di interesse, di cui sarà attentamente valutata l'indipendenza e l'assenza di conflitti di interesse.

Sono operazioni tipiche o usuali quelle che, per l'oggetto o la natura, non sono estranee al normale corso degli affari della Società e quelle che non presentano particolari elementi di criticità dovuti alle loro caratteristiche o ai rischi inerenti alla natura della controparte, o al tempo del loro compimento.

Il Consiglio di Amministrazione riceve un'adeguata informazione sulla natura della correlazione, sulle modalità esecutive dell'operazione, sulle condizioni, anche economiche, per la sua realizzazione, sul procedimento valutativo seguito, sull'interesse e le motivazioni sottostanti e sugli eventuali rischi per la Società. Qualora la correlazione sia con un Amministratore o con una parte correlata per il tramite di un Amministratore, l'Amministratore interessato si limita a fornire chiarimenti.

Trattamento delle informazioni riservate

Il trattamento delle notizie "price sensitive" è di competenza del vertice aziendale, sia esso rappresentato dal Consiglio di Amministrazione, qualora le notizie siano conseguenti a decisioni dell'Organo Amministrativo, sia esso rappresentato dal Presidente e dall'Amministratore Delegato in tutti gli altri casi.

Per il trattamento delle informazioni destinate al pubblico, un'apposita procedura interna, approvata dal Consiglio di Amministrazione, consente all'Amministratore Delegato di verificare, in via preliminare, l'intero flusso di informazioni e di garantire che, in ottemperanza alle disposizioni normative, l'informazione sia diffusa in forma tempestiva e non selettiva.

Gli Amministratori e i dipendenti sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisiti nello svolgimento delle loro funzioni.

Rapporti con i soci

I rapporti con i soci e gli investitori istituzionali sono curati dall'Investor Relator.

E' disponibile inoltre un sito internet della società (www.snia.it) attraverso il quale sono messi a disposizione i comunicati stampa, i bilanci e le relazioni periodiche.

Assemblea

Non si è ritenuto, allo stato attuale, adottare un regolamento di assemblea in quanto la prassi, adottata nel corso delle assemblee della Società, risulta allineata alle regole al momento contenute nello schema tipo di regolamento suggerito da Assonime e ABI. In attesa dello sviluppo normativo per tali eventi societari le regole relative allo svolgimento delle assemblee verranno riepilogate dal Presidente all'inizio di ogni riunione.

Sindaci

L'attuale Collegio Sindacale, è stato nominato dall'assemblea del 26 aprile 2005 e scade con l'approvazione del bilancio al 31.12.2007.

Martino Luigi Francesco nato a Napoli (NA) il 16/06/1949	Sindaco effettivo- Presidente
Spadacini Marco nato a Milano (MI) il 22/04/1938	Sindaco effettivo
Vitolo Raoul Francesco nato a Milano (MI) il 03/07/1953	Sindaco effettivo
Tumietto Patrizio nato a Milano (MI) il 08/07/1946	Sindaco supplente
Piovene Porto Godi Cesare nato a Mussolente (VI) il 03/02/1947	Sindaco supplente
Guarna Luca Aurelio nato a Milano (MI) il 20/12/1972	Sindaco supplente

Lo statuto prevede un Collegio composto da tre Sindaci effettivi e tre supplenti.

Alle eventuali liste di minoranza è riservata la nomina di un Sindaco effettivo e di uno supplente.

Lo statuto prevede che la nomina dei Sindaci avvenga sulla base di liste presentate da uno o più azionisti che siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 3% del capitale con diritto di voto

Possono essere nominati sindaci coloro che possiedono i requisiti di professionalità previsti dal regolamento emanato dal Ministero di Grazia e Giustizia. Nel caso di candidati non iscritti nel registro dei revisori contabili sono ammessi coloro che abbiano maturato un'esperienza di almeno un triennio nell'esercizio delle attività previste dalle norme regolamentari e di quelle attinenti alle materie ed ai settori specificati nell'oggetto sociale.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprano già incarichi di sindaco in altre cinque società quotate.

Le liste devono risultare depositate presso la sede della società almeno dieci giorni prima della data prevista per l'assemblea in prima convocazione.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, dovranno essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettino la candidatura e attestino, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le cariche.

Nel corso dell'assemblea chiamata a procedere alla nomina dei sindaci viene fornita adeguata e preventiva informazione sulle caratteristiche dei candidati.

Di seguito sono elencate le cariche ricoperte da ciascun componente il Collegio Sindacale in altre società quotate:

COLLEGIO SINDACALE		
SINDACI	SOCIETÀ	CARICA
Luigi Martino	Sorin S.p.A.	Sindaco effettivo
Marco Spadacini	Sorin S.p.A. (*)	Presidente del Collegio sindacale
	Autostrade S.p.A. (*)	Sindaco effettivo
	Fondiaria-Sai S.p.A. (*)	Sindaco effettivo
	Immsi S.p.A. (*)	Sindaco effettivo
	A. Mondadori Editore S.p.A. (*)	Amministratore (indipendente)
Raul Francesco Vitulo	Sorin S.p.A.	Sindaco effettivo

* Società quotata

Società di revisione

La società di revisione KPMG S.p.A. è incaricata per gli esercizi 2004 - 2005 - 2006 di verificare la regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e della revisione contabile del bilancio della SNIA S.p.A. e delle società controllate.

Stock option

Il piano di stock option, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 30.04.1999, era rivolto ai dirigenti responsabili delle posizioni di maggiore rilievo per incentivare il raggiungimento degli obiettivi di medio/lungo termine.

Gli Amministratori avevano per statuto la facoltà entro il 28 gennaio 2004, di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale fino ad un ammontare di Euro 3.873.426 con emissione di azioni ordinarie da offrirsi in sottoscrizione, a dipendenti della società e/o di società controllate, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 ottavo comma del codice civile e dell'art. 134 secondo e terzo comma del Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, secondo modalità e criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio avvalendosi della facoltà di cui sopra ha deliberato, ai sensi dell'art. 2443 codice civile:

in data 12 febbraio 2002 un aumento del capitale di Euro 1.291.000, mediante emissione di n. 1.291.000 azioni ordinarie da nominali Euro 1, riservate in opzione ai dirigenti assegnatari di diritti di opzione da eseguirsi nel periodo tra il 1° luglio 2003 ed il 1° luglio 2006,

in data 31 luglio 2002 un aumento del capitale di Euro 1.652.000, mediante emissione di n. 1.652.000 azioni ordinarie da nominali Euro 1, riservate in opzione ai dirigenti assegnatari di diritti di opzione da eseguirsi nel periodo tra il 1° luglio 2004 ed il 1° luglio 2007.

In data 22 novembre 2002 il Consiglio di Amministrazione di SNIA in attuazione del regolamento del piano di *stock option* che prevede che il numero delle opzioni assegnate a dipendenti ed il prezzo di esercizio recepiscono automaticamente le operazioni sul capitale sociale ha deliberato di assegnare massime n° 172.132 nuove opzioni valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie SNIA nel periodo 1 luglio 2003 – 1 luglio 2006 e massime n° 220.266 nuove opzioni valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie nel periodo 1 luglio 2004 – 1 luglio 2007, integrando conseguentemente le delibere di aumento di capitale a servizio delle predette opzioni assunte dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente con delibera assunta il 12 febbraio 2002 e con delibera assunta il 31 luglio 2002. Si è reso pure necessario modificare il prezzo di sottoscrizione delle azioni a servizio delle medesime di cui alle citate delibere 12 febbraio 2002 e 31 luglio 2002 da Euro 2,42 ad Euro 2,31 di cui Euro 1,31 a titolo di sovrapprezzo.

In data 26 giugno 2003 l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti di Snia ha approvato il progetto di scissione parziale proporzionale mediante costituzione di nuova società denominata Sorin S.p.A.

A seguito dell'operazione di scissione effettuata in data 2 gennaio 2004, al fine di assicurare ai beneficiari delle stock option assegnate dalla società scissa i medesimi diritti ad essi spettanti ante scissione, le stock option sono state pertanto ripartite proporzionalmente tra Snia S.p.A. e Sorin S.p.A. in analogia con il criterio di assegnazione delle azioni della Sorin S.p.A., per ogni gruppo di n° 5 stock option assegnate da Snia S.p.A. e possedute dai beneficiari di esse alla data del 2 gennaio, questi hanno ottenuto n° 3 stock option da esercitarsi nei confronti della Sorin S.p.A. e n° 2 stock option da esercitarsi nei confronti della Snia S.p.A..

Per effetto della scissione, a decorrere dalla data del 2 gennaio 2004, il prezzo di esercizio delle stock option è stato determinato in conformità a quanto previsto dall'art. 1 quinto comma del "Regolamento del Piano di Stock Option", secondo le regole di equivalenza finanziaria di generale accettazione applicando, al prezzo di esercizio di € 2,31, il fattore di rettifica delle quotazioni determinato da Borsa Italiana S.p.A. in occasione dell'ammissione a quotazione delle azioni Sorin, definito in 1,52688088.

Pertanto, il nuovo prezzo per l'esercizio delle stock option Snia sarebbe, in applicazione al predetto fattore di rettifica pari a euro 0,484 ed in concreto è stato stabilito in euro 1.

Elenco cariche coperte dagli amministratori

Di seguito vengono indicate le cariche di amministratore o sindaco ricoperte dagli amministratori di Snia S.p.A. in altre società quotate, società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE		
CONSIGLIERI	SOCIETÀ	CARICA RICOPERTA
Umberto Rosa	Sorin S.p.A. (*)	Presidente del Consiglio
	Finlombarda Gestioni S.p.A.	Amministratore
	Air Liquide Italia S.p.A.	Amministratore
	Actelios S.p.A. (*)	Amministratore
	Amplifon S.p.A. (*)	Amministratore
	NMS S.r.l.	Presidente
Andrea Mattiussi	CFP Flexible Packaging S.p.A.	Presidente del Consiglio
	Alphaterm S.p.A.	Presidente del Consiglio
Leonardo Bossini	Hopa S.p.A.	Amministratore
	Banco di Brescia	Amministratore
	Sorin S.p.A. (*)	Amministratore
Carlo Callieri	Iniziativa Piemonte S.p.A.	Amministratore Delegato
	Industria & Finanza S.g.r. S.p.A.	Amministratore
	Sorin S.p.A. (*)	Amministratore
Maurizio Dallochio	Vemer Siber (*)	Presidente del Consiglio
	BIOS S.p.A.	Presidente del Consiglio
	Marcolin S.p.A. (*)	Amministratore
	Interbanca Gestioni Investimenti S.g.r. S.p.A.	Amministratore
	Banque Pictet & Cie Italia	Amministratore
	Empam	Amministratore
	Illy Caffè S.p.A.	Amministratore
	Sirti S.p.A. (*)	Amministratore
	Sorin S.p.A. (*)	Amministratore
	Me.Pe S.p.A.	Amministratore
	Finsoe S.p.A.	Amministratore
	European Investment Banck (*)	Membro del Comitato di Sorveglianza
	E-archimede S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	FinGruppo S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Esprinet S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Holinvest S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale
	Imi Investimenti S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale
	Mercatone Uno S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale
	Sviluppo Italia S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale
	Botta Costruzioni S.p.A.	Sindaco effettivo
	San Paolo Imi S.p.A. (*)	Sindaco effettivo
	Tre Bi Immobiliare S.r.l.	Sindaco effettivo
	Valtidone S.p.A.	Sindaco effettivo
Tiberio Lonati	Santoni S.p.A.	Amministratore Delegato
	Vignoni S.r.l.	Amministratore Delegato
	Cascina 6 Ore	Presidente
	Lonati Group Service S.r.l.	Amministratore Delegato
	Tecnopea S.r.l.	Amministratore Delegato
	A.L.F.A. S.p.A.	Amministratore

	A.L.F.A. Acciai S.p.A.	Amministratore
	Sangiaco	Amministratore Delegato
	MIL S.R.L.	Amministratore Delegato
	Morgante S.r.l.	Presidente del Consiglio
	Imm.re Tre Stelle S.r.l.	Amministratore Delegato
	Solis S.r.l.	Amministratore Unico
	Lonati S.p.A.	Amministratore Delegato
	Matec S.p.A.	Amministratore Delegato
	Dinema S.p.A.	Amministratore Delegato
	Sviluppo 74 S.p.A.	Amministratore Delegato
	Leonardo da Vinci Park Srl	Presidente del Consiglio
	Banca Valori S.p.A.	Amministratore
	Sorin S.p.A. (*)	Amministratore
Renato Ugo	Isagro S.p.A. (*)	Amministratore
	Isagro Ricerca S.r.l.	Amministratore
	Saes Getters (*)	Amministratore

* Società quotata

Modello Organizzativo ex D.lgs. 231/2001.

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 12 febbraio 2004 ha adottato un modello organizzativo e gestionale rispondente ai requisiti del D.lgs. n. 231/2001 che ha introdotto un regime di responsabilità amministrativa in sede penale a carico delle società per alcune tipologie di reati commessi dai relativi amministratori, dirigenti o dipendenti nell'interesse o a vantaggio delle società stesse.

Tale modello è stato predisposto in conformità alle linee guida elaborate in materia da associazioni di categoria e rappresenta un ulteriore passo per assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, a tutela della propria immagine e delle società controllate e del lavoro dei propri dipendenti, offrendo al contempo agli azionisti adeguate garanzie di una gestione efficiente e corretta.

Il modello in questione tutt'ora in fase di implementazione si compone di una Parte Generale - in cui vengono descritti, tra l'altro, i contenuti del D.lgs. n. 231/2001, gli obiettivi ed il funzionamento del modello, i compiti dell'organismo di vigilanza chiamato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello stesso, i flussi informativi e il regime sanzionatorio, nonché di due distinte Parti Speciali A e B concernenti rispettivamente i reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e i reati societari".

Regole di comportamento relative alle operazioni compiute da "soggetti rilevanti" sugli strumenti finanziari emessi da Snia S.p.A (ex Internal Dealing)

Il Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2006 di SNIA S.p.A. ha approvato il regolamento volto a dare attuazione all'art. 115-bis, D. Lgs. 58/98 e agli artt. 152-sexies ss. del Regolamento Consob 11971/1999.

Sulla base della nuova normativa la Società ha adeguato il codice di internal dealing alle nuove disposizioni in materia. Il nuovo documento, ha sostituito il codice ed ha preso il nome di "regole di comportamento relative alle operazioni compiute da soggetti rilevanti sugli strumenti finanziari emessi da Snia SpA".

Le regole indicate nel Regolamento hanno carattere di disposizioni inderogabili fissate dal Consiglio di Amministrazione.

Istituzione del Registro per le persone che hanno accesso a informazioni privilegiate.

Il Consiglio di Amministrazione di Snia S.p.A. ha approvato l'istituzione del "Registro delle persone aventi accesso a informazioni privilegiate", conformemente al disposto degli articoli 115-bis D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e degli articoli 152-bis ss. del regolamento approvato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

TABELLA 1: STRUTTURA DEL CdA E DEI COMITATI

Consiglio di Amministrazione							Comitato Controllo Interno		Comitato Politiche Retributive	
Carica	Componenti	esecutivi	non esecutivi	indipendenti	****	N. di altri incarichi **	***	****	***	****
Presidente	Rosa Umberto		x		100	3				
Amministratore Delegato	Mattiussi Andrea	x			100	/			x	100
* Amministratore Delegato	Vanoli Carlo	x			100	/				
Amministratore	Giancarlo Berti		x		100	/	x	100		
Amministratore	Bossini Leonardo		x		63	4			x	100
Amministratore	Callieri Carlo		x	x	75	/		83	x	100
Amministratore	Dalocchio Maurizio		x		50	15				
Amministratore	Lonati Tiberio		x		38	4				
** Amministratore	Enrico Scio		x		/	/				
Amministratore	Renato Ugo		x	x	100	2	x	100		
Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento		CdA: n° 8 riunioni		Comitato Controllo Interno: n° 6 riunioni		Comitato Politiche Retributive: n° 1 riunioni				

NOTE

* Dimessosi in data dalla carica di Amministratore, amministratore Delegato e Direttore Generale nel CdA del 13/03/2006

** Cooptato dal Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 2006 in sostituzione del dimissionario Carlo Vanoli.

*La presenza dell'asterisco indica se l'amministratore è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

**In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Nella Relazione sulla corporate governance gli incarichi sono indicati per esteso.

***In questa colonna è indicata la appartenenza del membro del CdA al Comitato.

**** In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli amministratori rispettivamente alle riunioni rispettivamente del CdA e dei Comitati.

TABELLA 2: COLLEGIO SINDACALE

Carica	Componenti	Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio	Numero altri incarichi**
Presidente	Martino Luigi Francesco	100	1
Sindaco effettivo	Spadacini Marco	100	5
Sindaco effettivo	Vitolo Raoul Francesco	100	1
Sindaco supplente	Guama Luca Aurelio		
Sindaco supplente	Piovene Porto Godi Cesare		
Sindaco supplente	Tumietto Patrizio		
Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 11			
Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri effettivi (ex art. 148 TUF): 3 % del capitale sociale con diritto di voto.			

NOTE

*L'asterisco indica se il sindaco è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

**In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratori o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati italiani. Nella Relazione sulla *corporate governance* gli incarichi sono indicati per esteso.

TABELLA 3: ALTRE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

	SI	N O	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate			
Il CdA ha attribuito deleghe definendone:			
a) limiti	x		
b) modalità d'esercizio	x		
c) e periodicità dell'informativa?	x		
Il CdA si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate)?	x		
Il CdA ha definito linee-guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?	x		
Le linee-guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione?		x	
Il CdA ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle operazioni con parti correlate?	x		
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?	x		
Procedure della più recente nomina di amministratori e sindaci			
Il deposito delle candidature alla carica di amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?		x	
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?	x		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?	x		L'informativa circa l'indipendenza degli Amministratori è stata fornita in Assemblea in occasione della nomina del nuovo CdA o, nel CdA, a seguito di cooptazione.
Il deposito delle candidature alla carica di sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	x		
Le candidature alla carica di sindaco erano accompagnate da esauriente informativa?	x		
Assemblee			

La società ha approvato un Regolamento di Assemblea?		x	La prassi, adottata nel corso delle assemblee della Società, risulta allineata alle regole contenute nello schema tipo di regolamento suggerito da Assonime e ABI. In attesa dello sviluppo normativo per tali eventi societari le regole relative allo svolgimento delle assemblee sono riepilogate dal Presidente all'inizio di ogni riunione.
Il Regolamento è allegato alla relazione (o è indicato dove esso è ottenibile/scaricabile)?		x	
<u>Controllo interno</u>			
La società ha nominato i preposti al controllo interno?		x	
I preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative?		x	
Unità organizzativa preposta del controllo interno (ex art. 9.3 del Codice)			L'attività di internal auditing è stata affidata in outsourcing alla Società Cegos Italia S.p.A.
<u>Investor relations</u>			
La società ha nominato un responsabile <i>investor relations</i> ?		x	
Unità organizzativa e riferimenti (indirizzo/telefono/fax/e-mail) del responsabile <i>investor relations</i>			Dott.ssa Antonella Comito -- Via Friuli, 55 20031 - Cesano Maderno (MI) Tel.: 0362-514523 Fax: 0362-514875 e-mail: antonella.comito@snia.it

Milano, 30 marzo 2006

RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Snia S.p.A. ha svolto nei confronti delle società del Gruppo attività di supporto nell'ambito della gestione finanziaria, anche attraverso l'accentramento dei flussi finanziari e la definizione di accordi di Gruppo con il sistema creditizio, dell'assistenza legale e societaria.

Ha, inoltre, fruito di servizi resi in materia di amministrazione e bilancio, controllo di gestione, gestione personale e sistemi informatici dalla controllata Caffaro S.r.l.

Nel corso dell'esercizio sono intercorsi rapporti con il Gruppo Sorin, controllato da Bios S.p.A. fino al 18 maggio 2005, di cui di seguito sono riassunti gli effetti economici, patrimoniali e finanziari.

I servizi sono resi al costo e i tassi d'interesse sono al valore normale di mercato.

(in milioni di euro)	IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE		IMPRESE COLLEGATE E A CONTROLLO CONGIUNTO		ALTRE PARTI CORRELATE	
	2005	2004	2005	2004	2005 (*)	2004
CONTO ECONOMICO						
Ricavi per vendite e prestazioni di servizi e altri ricavi	1,5	0,7	6,8	6,0	0,6	2,8
Costi per acquisti e prestazioni di servizi			0,2	0,2		0,3
Interessi attivi e proventi diversi			0,9	2,2		0,8
Oneri straordinari				0,2		

Rapporti di credito e debito verso società del Gruppo

(in milioni di euro)	SOCIETA' CONTROLLATE		SOCIETA' COLLEGATE E A CONTROLLO CONGIUNTO	
	2005	2004	2005	2004
STATO PATRIMONIALE				
ATTIVO				
Crediti commerciali				
° Nylstar S.r.l.			0,4	0,4
° Nylstar CD			0,2	0,3
° Vischim S.r.l.			3,3	1,2
° Sistema Compositi S.p.A.			0,3	0,3
° Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l.	0,6	0,4		
Crediti finanziari				
° Sistema Compositi S.p.A.			1,0	1,3
° Polimer Iberia S.L.			11,5	11,5
PASSIVO				
Debiti commerciali				
° Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l.		0,2		
° Nylstar S.r.l.			0,9	0,7
Debiti finanziari				
° Fin 2001 SA				0,2
° Sistema Compositi S.p.A.				0,4

(°) Valori economici cumulati fino al 18 maggio 2005 relativamente a ricavi da locazione di fabbricati.

PRINCIPALI OPERAZIONI INFRAGRUPPO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2005

Nel corso del 2005 sono stati effettuati nei confronti della controllata Caffaro S.r.l., versamenti in conto capitale per 41.600 migliaia di euro, di cui 30.100 migliaia di euro mediante versamenti in denaro e di 11.500 migliaia di euro mediante rinuncia al credito di conto corrente vantato verso la società.

Versamento di 350 migliaia di euro alla collegata a controllo congiunto Sistema Compositi S.p.A. a saldo della quota di capitale sottoscritto.

Versamento di 200 migliaia di euro alla controllata M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l. mediante rinuncia al credito di conto corrente vantato verso la società.

Operazioni atipiche o inusuali con parti correlate al di fuori di quelle con società del Gruppo

Non sono state poste in essere, nel corso dell'esercizio, operazioni di questo genere.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 3 febbraio 2006 è stato dato corso alla operazione di dismissione della partecipazione nella società Polimer Iberia S.L. (precedentemente Gorante), in carico alla Immobiliare Snia S.r.l., venendo ad esercitare il diritto di "put" e riscuotendo immediatamente 11,5 milioni di euro, pari all'ammontare del prestito concesso alla Polimer Iberia al momento della sua costituzione. In concomitanza della chiusura di tale operazione, Snia S.p.A. ha acceso un cash collateral in favore di Société Generale per un importo di 3,5 milioni di euro, scadenza 2012, con riferimento al Master Rescheduling Agreement di Nylstar N.V. Immobiliare Snia S.r.l. procederà alla cessione della partecipazione pari al 50% del patrimonio netto, non appena verranno chiusi i conti del bilancio 2005 di Polimer Iberia S.L.

In data 13 febbraio 2006 il Dott. Andrea Mattiussi ha assunto la carica di Amministratore Delegato della Snia S.p.A in sostituzione dell'Ing. Carlo Vanoli.

Con atto di conferimento del 27 febbraio 2006 a cura del notaio Riccardo Todeschini, la controllata Caffaro S.r.l. ha conferito il ramo d'azienda operante nel settore della ricerca chimica ubicato in Torviscosa alla società Serichim S.r.l., della quale detiene circa il 25% del capitale sociale. Il ramo d'azienda, che è stato valutato dal perito incaricato in 500 migliaia di euro, ha determinato l'insorgere di una plusvalenza di circa 200 migliaia di euro.

In data 29 marzo 2006 è stata sottoscritta dalla controllata Caffaro S.r.l., con importanti operatori di settore, facenti parte della filiera agroindustriale, una lettera di intenti per avviare le attività nel settore della produzione del biodiesel presso lo stabilimento di Torviscosa.

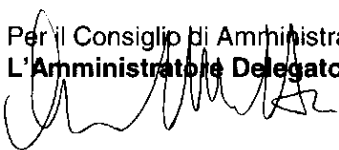
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I primi risultati dell'esercizio 2006 indicano che il Gruppo è in linea con le previsioni del piano industriale 2006-2010. Il Gruppo ha come obiettivo primario il recupero di marginalità operativa, che migliorerà rispetto all'esercizio 2005, seppure mantenendosi su livelli negativi, così come previsto dal piano, per raggiungere il pareggio nell'esercizio 2007.

Sono tuttavia previste importanti operazioni di dismissione del patrimonio immobiliare per sostenere gli investimenti programmati per il recupero della redditività e per le nuove iniziative (biodiesel), oltre che per far fronte alle spese di bonifica.

Milano, 30 marzo 2006

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato



GRUPPO SNIA

**Bilancio consolidato e Nota integrativa
al 31 dicembre 2005**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)	note	2005	2004
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1	124.138	121.933
Altri ricavi	2	31.985	20.991
Lavori interni capitalizzati	3	1.238	1.221
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	4	333	(1.191)
Materie prime e altri materiali	5	(79.554)	(72.061)
Costi per servizi	6	(38.855)	(42.139)
Costi per il personale	7	(27.275)	(30.127)
Ammortamenti e svalutazioni	8	(46.477)	(46.074)
Accantonamenti e altri costi di funzionamento	9	(26.911)	(11.242)
Risultato operativo		(61.378)	(58.689)
Oneri finanziari	10	(9.895)	(6.474)
Proventi finanziari	11	2.640	4.308
Proventi / (oneri) da differenze cambio	12	(281)	(86)
Proventi / (oneri) da partecipazioni	13	(764)	130
Risultato ante imposte		(69.678)	(60.811)
Imposte correnti e (differite) / anticipate	14	1.207	(3.757)
Risultato attività in funzionamento		(68.471)	(64.568)
Risultato attività destinate alla dismissione	15	(40.304)	(59.811)
Risultato d'esercizio		(108.775)	(124.379)
<i>Attribuibile a:</i>			
- Quota Gruppo		(108.775)	(124.379)
- Quota terzi		0	0
Perdita per azione	16	(0,16)	(0,69)
Perdita diluita per azione	16	(0,16)	(0,69)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (in migliaia di euro)	<i>note</i>	31.12.2005	31.12.2004
Immobili, impianti e macchinari	17	101.331	125.817
Investimenti immobiliari	18	4.165	4.288
Attività immateriali	19	567	1.260
Partecipazioni	20	3.556	5.218
Attività finanziarie	21	13.177	25.065
Imposte anticipate	22	7.322	5.382
Altre attività		0	3
Totale attivo non corrente		130.118	167.033
Rimanenze nette	23	18.787	19.625
Crediti commerciali	24	39.550	38.089
Altri crediti	25	1.819	1.917
Altre attività finanziarie	26	14.898	4.046
Crediti tributari	27	12.598	15.092
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	28	20.257	10.868
Attività non correnti destinate alla dismissione	29	4.559	45.193
Totale attivo corrente		112.468	134.830
TOTALE ATTIVO		242.586	301.863
Capitale emesso		152.252	236.047
Riserva sovrapprezzo azioni		332	4.772
Riserva legale		10.084	41.666
Altre riserve		128	13.137
Riserva di consolidamento		(45.883)	(87.785)
Utile (perdita) dell'esercizio		(108.775)	(124.379)
Totale Patrimonio netto	30	8.138	83.458
<i>Attribuibile a:</i>			
Quota di Gruppo		8.138	83.458
Quota di terzi		0	0
Passività finanziarie	31	26.698	0
Fondo trattamento di fine rapporto lavoro	32	9.958	10.817
Fondi	33	104.770	90.099
Imposte differite	22	1.310	788
Passivo non corrente		142.736	101.704
Debiti commerciali	34	45.911	59.357
Altri debiti	35	13.241	15.422
Altre passività finanziarie	36	6.139	15.674
Fondi	33	22.987	21.072
Debiti tributari	37	3.434	5.176
Passivo corrente		91.712	116.701
Totale Passivo e Patrimonio netto		242.586	301.863

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato

(importi in migliaia di euro)	Di pertinenza del Gruppo								Totale Patrimonio Netto
	Capitale emesso	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve	Riserva di consolidam.	Utile (perdita) dell'esercizio	Quota Gruppo	Quota Terzi	
Saldi al 2 gennaio 2004	236.047	74.243	41.666	29.762	(90.836)	(83.838)	207.044	-	207.044
Utile/(perdite) da conversione bilanci					833		833	-	833
Altre variazioni					(40)		(40)	-	(40)
Utile(perdita) dell' esercizio 2004						(124.379)	(124.379)	-	(124.379)
Copertura perdita di SNIA S.p.A. dell' esercizio 2003		(69.471)		(16.625)		86.096	-	-	-
Riclassifiche					2.258	(2.258)	-	-	-
Saldi al 31 dicembre 2004	236.047	4.772	41.666	13.137	(87.785)	(124.379)	83.458	-	83.458
Utile/(perdite) attuariali					(477)		(477)	-	(477)
Costi di aumento capitale sociale					(129)		(129)	-	(129)
Altre variazioni					12		12	-	12
Utile(perdita) dell' esercizio 2005						(108.775)	(108.775)	-	(108.775)
Copertura perdita di SNIA S.p.A. dell' esercizio 2004	(114.035)	(4.772)	(31.582)	(13.137)		163.526	-	-	-
Riclassifiche					39.147	(39.147)	-	-	-
Componente di patrimonio netto delle obbligazioni convertibili					3.349		3.349	-	3.349
Incrementi:									
-da sottoscrizione azioni	20.065	332					20.397	-	20.397
-da conversione prestito obbligazionario	10.162			128			10.290	-	10.290
-da esercizio warrant	13						13	-	13
Saldi al 31 dicembre 2005	152.252	332	10.084	128	(45.883)	(108.775)	8.138	-	8.138

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>note</i>	2005	2004
A) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo		4.450	7.033
B) Disponibilità generate (assorbite) dall'attività operativa			
Risultato netto del Gruppo e dei terzi	30	(108.775)	(124.379)
Ammortamenti	8	13.803	14.615
(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	2	(8.059)	(6.120)
(Plusvalenze)/minusvalenze da valutazione di partecipazioni	13	764	(130)
Dividendi incassati	11	1	5
Svalutazione (rivalutazione) di immobilizzazioni	2 e 8	21.102	28.245
Svalutazione (rivalutazione) di attività destinate alla vendita	15	40.304	59.811
Variazione del capitale di esercizio		(18.103)	33.468
Variazione dei crediti e dei debiti tributari	27 e 37	752	2.424
Variazione dei fondi rischi e oneri futuri	33	16.586	(6.886)
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto di lavoro	32	(859)	57
Totale		(42.484)	1.110
C) Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di investimento			
Investimenti in:			
- Attività immateriali	19	(118)	(761)
- Attività materiali	17	(10.113)	(6.884)
- Partecipazioni	20	(276)	(18)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni		10.731	8.965
Totale		224	1.302
D) Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di finanziamento			
Apporti degli azionisti per aumenti di capitale di terzi nella Capogruppo e nelle altre Società del Gruppo	30	20.280	-
Emissione prestito obbligazionario	31	39.868	-
Rimborsi di finanziamenti	36	(6.559)	(5.323)
Variazione netta dei crediti e degli altri debiti finanziari a medio, lungo termine	21	11.888	(16.755)
Variazione netta dei crediti e degli altri debiti finanziari a breve termine	26 e 36	(11.623)	17.083
Totale		53.854	(4.995)
E) Variazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		11.594	(2.583)
F) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo		16.044	4.450

Appendice al Rendiconto finanziario consolidato	<i>note</i>	31.12.2005	31.12.2004
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di stato patrimoniale	28	20.257	10.868
Scoperti bancari	36	(4.213)	(6.418)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti per rendiconto finanziario		16.044	4.450

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO – Parte generale

Gli amministratori della Società, pur in presenza di una perdurante situazione economica significativamente negativa, che ha comportato l'incorrere della fattispecie dell'art. 2446 Codice Civile nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2005, e di una situazione finanziaria difficile ancorché positiva al 31 dicembre 2005, hanno deciso di redigere il Bilancio 2005 secondo principi di continuità aziendale, anche a seguito delle azioni di miglioramento messe in atto secondo le indicazioni del Piano Industriale 2005 – 2009 approvato dal Consiglio di Amministrazione SNIA S.p.A. in data 25 novembre 2004.

Le principali azioni contenute nel Piano hanno riguardato la riorganizzazione di Caffaro S.r.l. con una riduzione di circa il 14% dei costi di struttura, la chiusura della fabbrica di Colferro, con effetto a partire del gennaio 2006, l'avvio delle attività produttive di chimica fine in Cina, le cessioni immobiliari per un valore di circa 19 milioni di euro ed il conferimento di ramo d'azienda relativa alle attività di ricerca di Torviscosa.

Tuttavia le suddette azioni non sono state sufficienti a riportare il Gruppo ad una situazione di pareggio reddituale principalmente a causa di fattori esterni, quali la mancata realizzazione di alcune importanti *partnership* produttive con terzi, l'aumento del prezzo del petrolio (ritenuto ormai strutturale e non reversibile), che ha provocato in cascata forti aumenti nei costi delle materie prime, dell'energia e dei trasporti, fattori ai quali Caffaro S.r.l. in particolare è tuttora particolarmente vulnerabile. La situazione patrimoniale e reddituale ha, inoltre, risentito negativamente per la svalutazione di Nylstar e per l'applicazione dei principi contabili IFRS con un ulteriore impatto negativo per un importo pari a 87 milioni di euro. L'azzeramento del valore della partecipazione in Nylstar NV fa seguito all'ulteriore deterioramento delle condizioni di mercato, da ritenersi di natura strutturale piuttosto che legata a fattori ciclici. Ciò ha comportato la rivisitazione, in negativo, delle prospettive reddituali della partecipata e, conseguentemente, la rideterminazione del presunto valore di realizzo della stessa così come anche riflesso nella lettera d'intenti (non binding) siglata con il Gruppo Radici in data 28 ottobre 2005 e confermato da ulteriori trattative attualmente in corso.

Per fronteggiare i fattori negativi di cui sopra, è stato presentato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione tenutosi il 13 febbraio 2006, un nuovo Piano 2006 – 2010 che contiene significativi aggiornamenti nel programma delle azioni e negli obiettivi di redditività rispetto al precedente Piano.

Nell'ambito delle azioni di natura industriale, il Gruppo dovrà intervenire per finanziare gli esborsi per bonifiche e investimenti di Caffaro S.r.l. facendo ricorso alla liquidità residua a fine 2005 e ai proventi (circa 30 milioni di euro) previsti nel 2006 (come da piano precedente) per la cessione di partecipazioni (50% di Polymer Iberia), di immobili e altri assets (Centrale Elettrica di Torviscosa). Inoltre il gruppo dovrà trarre ulteriori risorse finanziarie, necessarie nel medio periodo, dalla vendita del settore immobiliare stimato in regione di 50-60 milioni di euro mettendo a frutto l'opera di significativa valorizzazione svolta nel corso del 2005.

Caffaro S.r.l. continuerà nello sforzo di miglioramento del suo assetto produttivo e commerciale attraverso analisi di mercato e ricerche di *partnership* per nuove opportunità di *business* che possano garantire nel medio termine un miglioramento strutturale del portafoglio prodotti e quindi della redditività industriale.

Alcune linee di sviluppo già individuate, quali l'ingresso di Caffaro S.r.l. nell'oleochimica e la saturazione del potenziale produttivo del sito di Torviscosa, sono in corso di valutazione tecnico-economica. A tal riguardo è stato recentemente siglata una lettera di intenti con importanti *partners* industriali/finanziari al fine di costituire una società di filiera, per l'utilizzo di prodotti derivanti dall'agricoltura e trasformati in fonte energetica rinnovabile, da utilizzare sia per l'autotrazione che per la produzione di energia elettrica.

A supporto delle attività industriali e nuove iniziative, continuano le azioni nell'ambito della gestione finanziaria nell'incrementare le linee di credito esistenti, con l'aggiunta di nuove linee di *factoring* e schemi di finanziamento per i nuovi progetti di investimento.

Nonostante lo scenario attuale sia caratterizzato da elementi avversi che inducono a rilevare incertezze circa il buon esito delle azioni poste in essere, si ravvisano aree di opportunità in cui i prossimi mesi vedranno il Gruppo fronteggiarsi con azioni di recupero della redditività e di sviluppo di *business*.

Ai sensi dell'art. 2427 bis codice civile non si rilevano operazioni utilizzando strumenti finanziari derivati.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo SNIA comprende il bilancio al 31 dicembre 2005 della SNIA S.p.A., società Capogruppo, e quelli delle società nelle quali la SNIA S.p.A. possiede direttamente o indirettamente più del 50% del capitale sociale, consolidate con il metodo integrale.

Sono stati consolidati i bilanci approvati dalle assemblee delle singole società eventualmente rettificati per uniformarli ai principi contabili di Gruppo di seguito riportati.

Nel caso in cui i bilanci non fossero ancora stati approvati dalle rispettive assemblee al momento della formazione del bilancio consolidato, sono stati consolidati i progetti di bilancio approvati dai Consigli di Amministrazione, per le società italiane, e quelli predisposti per il consolidamento del Gruppo, per le società estere.

La data di riferimento del bilancio consolidato, 31 dicembre, è quella della Capogruppo SNIA S.p.A. Nel caso in cui la data di chiusura dell'esercizio di una impresa inclusa nel consolidamento sia diversa dalla data di riferimento del bilancio consolidato, questa impresa è consolidata in base ad un bilancio annuale intermedio riflettente l'esercizio convenzionale di Gruppo.

Le società gestite congiuntamente con altri soci (joint venture) sono valutate con il metodo del patrimonio netto, salvo Nylstar N.V. e Polimer Iberia S.L. che, a seguito del cambio di destinazione, sono state riclassificate e valutate al presunto valore di realizzo.

L'elenco delle società del Gruppo SNIA ed i prospetti indicanti le variazioni intervenute nell'area di consolidamento nel corso del 2005 sono riportati nelle ultime pagine del presente fascicolo.

Principi per la predisposizione del bilancio

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento CEE n. 1606/2002 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 19 luglio 2002, a partire dall'esercizio 2005 le società con titoli ammessi alle negoziazioni in un mercato regolamentato degli Stati membri dell'Unione Europea devono redigere, per la prima volta, il bilancio consolidato conformemente ai principi contabili internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board ed omologati dalla Commissione Europea.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 è stato redatto sulla base dei principi contabili internazionali (IFRS), in vigore alla data di bilancio, così come omologati dalla Commissione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

I bilanci consolidati al 31 dicembre 2005 e 2004 sono redatti sulla base del criterio generale del costo storico, ad eccezione delle seguenti attività: cespiti valutati al *deemed cost*, per i quali si sono mantenuti i valori derivanti da rivalutazioni *ex lege* operate in esercizi precedenti.

Fino all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 i bilanci consolidati del Gruppo erano redatti in conformità ai criteri previsti dalla normativa civilistica italiana, interpretata ed integrata dai principi emanati dagli Ordini Professionali Italiani e dai documenti emessi dall'O.I.C. e, ove mancanti, dall'International Accounting Standards Board ("principi contabili italiani").

La preparazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 in accordo con gli IFRS ha comportato un cambiamento dei principi contabili rispetto agli ultimi bilanci redatti secondo i principi contabili italiani.

Come richiesto dall'IFRS 1, "Prima adozione degli IFRS", il Gruppo Snia ha predisposto e riportato nell'Allegato 1 al presente bilancio le seguenti informazioni relative alla transizione agli IFRS:

- una descrizione delle scelte effettuate in sede di prima applicazione;
- le modalità e la quantificazione degli effetti della transizione agli IFRS sul bilancio al 31 dicembre 2004 rispetto al bilancio redatto secondo i principi contabili italiani, come risultanti dall'applicazione dell'IFRS 1 (First Time Adoption of International Financial Reporting Standard).

I dati del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, presentati ai fini comparativi, sono quelli indicati nel suddetto Allegato, a cui si fa riferimento. Tuttavia, si precisa che, al fine di una migliore comparabilità con i dati di bilancio al 31 dicembre 2005, si è provveduto a riclassificare alcuni valori al 31 dicembre 2004 rispetto all'Appendice pubblicata nell'ambito della relazione semestrale al 30 giugno 2005, come descritto nell'Allegato 1.

I principi contabili adottati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 sono stati omogeneamente applicati anche al bilancio consolidato al 31 dicembre 2004, presentato ai fini comparativi, ad eccezione dello IAS 32 e dello IAS 39 relativi, tra l'altro, alla contabilizzazione degli strumenti finanziari, gli effetti dei quali, calcolati in via retrospettiva, decorrono a partire dal 1 gennaio 2005, come consentito dall'IFRS 1, e dell'emendamento allo IAS 19, relativo alla rilevazione e contabilizzazione di utili e perdite attuariali, così come descritto nel relativo principio contabile e nel paragrafo "Nuovi principi contabili".

Criteri di redazione

Il presente bilancio consolidato, i cui importi sono espressi in Euro e arrotondati alle migliaia, è stato redatto utilizzando il criterio di valutazione al costo storico, ad eccezione delle attività descritte nel paragrafo "Principi per la predisposizione del bilancio".

I principi contabili descritti di seguito sono stati applicati coerentemente in tutti i periodi inclusi nel presente bilancio consolidato e nella redazione dello stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2004 ai fini del passaggio agli IFRS.

Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende i bilanci di Snia S.p.A. e delle Società controllate Caffaro S.r.l., Immobiliare Snia S.r.l. e MVV Meccanico Vittorio Veneto S.r.l., redatti al 31 dicembre di ogni anno.

Società Controllate

Le controllate sono entità sottoposte al controllo della Società. Il controllo esiste quando la Società ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e gestionali di un'entità al fine di ottenere i benefici derivanti dalle sue attività. Nel valutare l'esistenza del controllo, si prendono in considerazione anche i diritti di voto potenziali effettivamente esercitabili o convertibili. I bilanci delle controllate sono inclusi nel bilancio consolidato dal momento in cui la controllante inizia ad esercitare il controllo fino alla data in cui tale controllo cessa. Al 31 dicembre 2004 ed al 31 dicembre 2005 non esistono soci di minoranza.

Società Collegate

Le collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali il Gruppo esercita un'influenza notevole, pur non avendone il controllo. Il bilancio consolidato comprende la quota di pertinenza del Gruppo degli utili o delle perdite della partecipata che viene rilevata secondo il metodo del patrimonio netto a partire dalla data in cui ha inizio l'influenza notevole fino alla data in cui detta influenza cessa. Quando la quota delle perdite di pertinenza del Gruppo di una società collegata, eccede il valore contabile della partecipazione in tale collegata, il Gruppo azzerava la partecipazione e cessa di rilevare la sua quota delle ulteriori perdite ad eccezione di quando, e nella misura in cui, il Gruppo ha contratto obbligazioni legali o implicite oppure abbia effettuato dei pagamenti per conto della società collegata.

Imprese a controllo congiunto

Le *joint venture* sono entità sulle cui attività il Gruppo esercita il controllo congiunto in virtù di un accordo contrattuale. Il bilancio consolidato comprende la quota di pertinenza del Gruppo degli utili o delle perdite della partecipata che viene rilevata secondo il metodo del patrimonio netto, così come descritto nel principio di consolidamento delle partecipazioni in società collegate.

Operazioni eliminate in fase di consolidamento

In fase di redazione del bilancio consolidato saldi, operazioni, ricavi e costi infragruppo sono eliminati integralmente.

Gli utili non realizzati derivanti da operazioni con imprese consolidate sono eliminati proporzionalmente alla quota di partecipazione del Gruppo nell'entità. Le perdite non sostenute sono eliminate al pari degli utili non realizzati, ma solo in assenza di indicatori che possono dare evidenza di una perdita di valore.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate inizialmente al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e passività monetarie in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite in Euro utilizzando il tasso di cambio a tale data. Le differenze di cambio derivanti dall'estinzione o dalla conversione di poste monetarie a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale, sono rilevate a conto economico. Gli elementi non monetari che sono iscritti al costo storico in valuta estera sono convertiti utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Attività materiali

Un bene, appartenente alla categoria immobili, impianti e macchinari viene rilevato al costo storico al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite durevoli di valore. Il costo include:

- il prezzo di acquisto del bene, inclusivo di eventuali dazi all'importazione e tasse di acquisto non recuperabili, dopo aver dedotto sconti commerciali ed abbuoni;
- eventuali costi direttamente attribuibili per portare il bene nel luogo e nelle condizioni necessarie al funzionamento nel modo inteso dalla direzione aziendale;
- la stima iniziale dei costi di smantellamento e rimozione del bene e messa in sicurezza.

Alcuni elementi di immobili, impianti e macchinari, così come previsto dall'IFRS 1 che sono stati rivalutati al fair value precedentemente alla data di passaggio agli IFRS, sono valutati sulla base del sostituto del costo, pari all'importo rivalutato alla data di rivalutazione.

Se un bene incluso tra gli immobili, impianti e macchinari è composto da varie parti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente.

Considerata la probabilità che i futuri benefici derivanti dal costo sostenuto per la sostituzione di una parte di un elemento di immobili, impianti e macchinari affluiranno al Gruppo e il costo dell'elemento può essere determinato attendibilmente, tale costo viene rilevato come un aumento del valore contabile dell'elemento a cui si riferisce. Tutti gli altri costi sono recepiti nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

L'ammortamento viene addebitato a conto economico a quote costanti lungo la vita utile di ciascun componente degli elementi di immobili, impianti e macchinari. I terreni non sono ammortizzabili. Le vite utili stimate sono le seguenti:

Classe	Aliquote
fabbricati industriali	3 - 7%
fabbricati civili	3%
impianti	7 - 10%
arredi e dotazioni	12-20%
Automezzi	20 - 25%

I criteri di ammortamento, le vite utili e i valori residui sono rivisti ogni dodici mesi.

Attività immateriali

Ricerca e sviluppo

Le spese di ricerca, intraprese con la prospettiva di conseguire nuove conoscenze e scoperte, scientifiche o tecniche, sono rilevate come costo nel momento in cui sono sostenute.

Le spese di sviluppo, che prevedono l'applicazione dei risultati della ricerca a un piano o a un progetto per la produzione di prodotti o processi nuovi o sostanzialmente migliorati, sono capitalizzate quando il prodotto o il processo è fattibile in termini tecnici e commerciali e il Gruppo dispone delle risorse sufficienti a completarne lo sviluppo. Le spese capitalizzate comprendono i costi per materiali, la manodopera diretta e una quota adeguata delle spese generali di produzione.

Le altre spese di sviluppo sono rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute. Le spese di sviluppo capitalizzate sono iscritte al costo al netto del fondo ammortamento e delle perdite di valore accumulate.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquisite o prodotte internamente dal Gruppo sono iscritte al costo al netto del fondo ammortamento e delle perdite di valore accumulate.

Spese successive

Le spese successive relative alle attività immateriali capitalizzate sono portate a incremento solo quando aumentano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutte le altre spese successive sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Ammortamento

L'ammortamento viene recepito a conto economico a quote costanti lungo la vita utile delle attività immateriali, ad eccezione dell'avviamento e di quelle con una vita utile indefinita che non sono ammortizzate, ma per le quali il Gruppo verifica regolarmente se abbiano subito eventuali riduzioni di valore. Tale verifica viene comunque effettuata ad ogni data di chiusura del bilancio. Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'uso. Le vite utili stimate sono le seguenti:

marchi e brevetti	10 anni
concessioni e licenze	5 anni

Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari sono proprietà immobiliari possedute al fine di conseguire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito o per entrambe le motivazioni e sono rilevati al costo storico, al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite di valore.

Nel caso di un cambiamento di destinazione da investimento immobiliare a elemento di "immobili, impianti e macchinari", si procede a una riclassificazione all'interno di tale categoria.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono contabilizzati al costo ammortizzato al netto delle perdite di valore.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o produzione e il valore netto di realizzo, che corrisponde al prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento nonché della stima dei costi necessari per realizzare la vendita.

Il costo delle rimanenze, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, comprende i costi di acquisto, i costi di trasformazione e i costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali. Nel caso di rimanenze di beni prodotti dal gruppo e di lavori in corso, il costo comprende una quota adeguata delle spese generali determinata sulla base della normale capacità operativa.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono i saldi in contanti e in conti correnti bancari. Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti scontano gli scoperti bancari rimborsabili a vista e che, quindi, sono parte integrante della gestione delle disponibilità liquide del Gruppo.

Riduzione di valore delle attività

Ad ogni data di riferimento del bilancio, il Gruppo sottopone a verifica i valori contabili delle proprie attività ad esclusione delle rimanenze, dei crediti per imposte anticipate, delle attività non correnti possedute per la vendita e delle attività finanziarie che rientrano nell'ambito dello IAS 39, per identificare eventuali riduzioni di valore. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una perdita di valore, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'attività.

Quando il valore di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile, il Gruppo rileva la relativa perdita di valore nel conto economico.

Perdita di valore

Le perdite di valore di unità generatrici di flussi finanziari sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari (gruppo di unità) e, quindi, a riduzione delle altre attività dell'unità (gruppo di unità) in proporzione al valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'unità (gruppo di unità).

Calcolo del valore recuperabile

Il valore recuperabile delle attività è il valore maggiore tra il prezzo netto di vendita (fair value) e il valore d'uso. Per determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri stimati sono attualizzati al valore attuale utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Se l'attività non genera flussi finanziari in entrata che siano prevalentemente indipendenti, il valore recuperabile viene riferito all'unità generatrice di flussi finanziari alla quale l'attività appartiene.

Ripristini di valore

Ad eccezione dell'avviamento, una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più o quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile.

Il valore contabile risultante a seguito di ripristino di perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto di ammortamento) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

Obbligazioni convertibili

Le obbligazioni convertibili, che è possibile convertire in azioni a discrezione del detentore, purché il numero delle azioni emesse non vari con il variare del fair value, sono contabilizzati tra gli strumenti finanziari composti. I costi di transazione connessi all'emissione di uno strumento finanziario composto sono imputati alle componenti di debito e di capitale dello strumento in proporzione al valore di ciascuna componente. La componente di capitale dei titoli convertibili è pari all'importo degli incassi derivanti dall'emissione eccedente il valore attuale dei pagamenti futuri di interessi e capitale, attualizzati al tasso di interesse di mercato applicabile a passività simili sprovviste di un'opzione di conversione. Gli interessi passivi rilevati nel conto economico sono calcolati applicando il tasso di interesse effettivo.

Attività e Passività finanziarie

Le attività e le passività finanziarie sono rilevate al costo ammortizzato, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione, rilevando le eventuali differenze tra costo e valore di rimborso nel conto economico lungo la durata delle attività/passività, in conformità al metodo del tasso di interesse effettivo.

Benefici per dipendenti

Piani a contribuzione definita

I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Piani a benefici definiti

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) delle società italiane è considerato un piano a benefici definiti, secondo quanto disposto dallo IAS 19.

L'obbligazione netta del Gruppo derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolarne il valore attuale. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di riferimento del bilancio, delle obbligazioni primarie le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni del Gruppo. Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito.

Tutti gli utili e le perdite attuariali al 1° gennaio 2004, data di passaggio agli IFRS, sono stati rilevati in bilancio. Se, successivamente al 1° gennaio 2004, a seguito del calcolo dell'obbligazione del Gruppo derivante da un piano a benefici definiti, dovessero emergere utili o perdite attuariali, questi vengono rilevati direttamente all'interno del patrimonio netto.

Operazioni con pagamenti basati su azioni

Il Gruppo, avvalendosi dell'esenzione prevista dall'IFRS 1 (IFRS 1.25b), non ha applicato l'IFRS ai piani di stock option in essere, in quanto i relativi strumenti rappresentativi di capitale sono stati assegnati antecedentemente al 7 novembre 2002 e le modifiche dei termini e delle condizioni dei piani in essere sono avvenute prima del 2 gennaio 2004.

Fondi

Il Gruppo contabilizza un fondo nello stato patrimoniale quando ha assunto un'obbligazione (legale o implicita) quale risultato di un evento passato, è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse che producono i benefici economici necessari per adempiere all'obbligazione e può essere fatta una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Se l'effetto del valore temporale del denaro è rilevante, l'importo degli accantonamenti è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati attualizzati a un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

Ristrutturazioni

Il Gruppo rileva un fondo per ristrutturazioni quando ha elaborato un programma dettagliato e formale per la ristrutturazione e questa è iniziata o è stata comunicata pubblicamente.

Bonifica di siti

Quando un terreno viene contaminato, si provvede a stanziare un accantonamento per la bonifica, sulla base della miglior stima.

Ricavi

Vendita di merci e prestazioni di servizi

I ricavi dalla vendita di merci sono rilevati a conto economico quando i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente. I ricavi derivanti da una prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio. Lo stadio di completamento viene valutato sulla base delle misurazioni del lavoro svolto. I ricavi non sono rilevati quando c'è incertezza sulla recuperabilità del corrispettivo, sui relativi costi o sulla possibile restituzione delle merci, o se la direzione continua a esercitare il solito livello continuativo di attività associate con la proprietà sulla merce venduta.

Contributi pubblici

Se esiste una ragionevole certezza che i contributi saranno ricevuti e che il Gruppo rispetterà le condizioni previste, i contributi pubblici sono rilevati inizialmente come ricavi differiti. I contributi sono successivamente riconosciuti a conto economico come proventi, con un criterio sistematico lungo gli esercizi necessari a contrapporli ai costi che il contributo intende compensare nel caso di contributi in conto esercizio e lungo la vita utile dell'attività che il contributo intende compensare nel caso di contributi in conto capitale.

Costi

Oneri finanziari netti

Gli oneri finanziari netti comprendono gli interessi sui finanziamenti calcolati in conformità al tasso di interesse effettivo e gli utili e le perdite su cambi.

Gli interessi attivi sono rilevati a conto economico, per competenza, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Imposte sul reddito

L'onere fiscale dell'esercizio comprende l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale differito. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto che sono contabilizzate nel patrimonio netto.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio ed eventuali rettifiche all'importo relativo agli esercizi precedenti.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo delle passività, calcolando le differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, ad eccezione delle differenze temporanee rilevate in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento, della rilevazione iniziale di attività o passività che non influenza né l'utile contabile né il reddito imponibile e delle differenze relative a investimenti in società controllate per le quali è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si riverserà. I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono valutati utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

I crediti per imposte anticipate sono rilevati nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore contabile dei crediti per imposte anticipate viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

Le attività e passività fiscali correnti, anticipate e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione.

Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate

Al momento della classificazione iniziale dell'attività come posseduta per la vendita, le attività non correnti e i gruppi in dismissione sono valutati al minore tra il valore contabile e il prezzo netto di vendita (fair value).

Le perdite di valore che emergono dalla valutazione iniziale di un'attività classificata come posseduta per la vendita sono rilevate nel conto economico, anche se tali attività erano state rivalutate. Lo stesso trattamento si applica agli utili e alle perdite sulla valutazione successiva.

Un'attività operativa cessata è una componente del Gruppo che rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività o è una controllata acquisita esclusivamente in funzione di una rivendita.

Un'attività operativa viene classificata come cessata al momento della cessione oppure quando soddisfa le condizioni per la classificazione nella categoria "posseduta per la vendita", se antecedente. Anche un gruppo in dismissione può rientrare tra le attività operative cessate.

Informativa di settore

Un settore è una parte del Gruppo distintamente identificabile che fornisce prodotti o servizi (settore d'attività) o che fornisce prodotti o servizi in un particolare ambiente economico (settore geografico) soggetto a rischi e a benefici diversi da quelli degli altri settori.

Utile/Perdita per azione

L'utile/perdita base per azione è dato dal rapporto tra risultato di pertinenza della capogruppo e la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, con l'esclusione delle azioni proprie in portafoglio (ove presenti).

L'utile/perdita diluito per azione è calcolato rettificando l'utile o la perdita attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale della capogruppo, nonché la media ponderata delle azioni in circolazione, per tenere conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

Nuovi principi contabili

Non sono stati rivisti o emessi principi contabili o interpretazioni, aventi efficacia a partire dal 1° gennaio 2005, che abbiano avuto un effetto significativo sui bilanci del Gruppo. Nel mese di dicembre 2004 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – *Benefici ai dipendenti*, consentendo l'opzione di riconoscere gli utili e perdite attuariali immediatamente nel periodo in cui si manifestano, non direttamente a conto economico, ma in una specifica voce di patrimonio netto. La società ha adottato tale emendamento a partire dal 2005.

Nel mese di aprile 2005 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 39 – *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione* che consente di qualificare un'operazione intragruppo prevista e altamente probabile come posta coperta in una relazione di *cash flow hedge* dal rischio di cambio, nel caso in cui la transazione è effettuata in una valuta diversa da quella funzionale dell'impresa che ha effettuato la transazione ed il bilancio consolidato è esposto al rischio di cambio. L'emendamento specifica inoltre che se la copertura di un'operazione intragruppo prevista rispetta i requisiti per l'*hedge accounting*, ogni utile o perdita iscritta direttamente a patrimonio netto secondo le regole dello IAS 39 deve essere riclassificata a conto economico nel periodo in cui il rischio di cambio della transazione coperta manifesta i suoi effetti sul conto economico consolidato.

Tale emendamento allo IAS 39 avrà efficacia a partire dal 1° gennaio 2006.

Nel mese di giugno 2005 lo IASB ha emesso un emendamento finale allo IAS 39 – *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione* che limita l'uso dell'opzione di designare ogni attività o passività finanziaria come posta valutata a *fair value* direttamente a conto economico (la cosiddetta "*fair value option*"). Tale revisione del principio limita l'uso di tale opzione a quegli strumenti finanziari che soddisfano le seguenti condizioni:

- la designazione secondo il *fair value* elimina o riduce significativamente uno sbilancio nella contabilizzazione;
- un gruppo di attività finanziarie, di passività finanziarie o di entrambe sono gestite e la loro *performance* è valutata sulla base del *fair value* secondo una documentata strategia di gestione del rischio o di investimento;
- uno strumento contiene un derivato implicito che soddisfa particolari condizioni.

Tale emendamento allo IAS 39 avrà efficacia a partire dal 1° gennaio 2006.

Nel mese di agosto 2005 lo IASB ha emesso il nuovo principio contabile IFRS 7 – *Strumenti finanziari: informazioni integrative* ed un emendamento complementare allo IAS 1 – *Presentazione del bilancio: informazioni integrative relative al capitale*. L'IFRS 7 richiede informazioni integrative riguardanti la rilevanza

degli strumenti finanziari in merito alla *performance* ed alla posizione finanziaria di un'impresa. Tali informazioni incorporano alcuni requisiti precedentemente inclusi nel principio contabile IAS 32 - *Strumenti finanziari: esposizione in bilancio ed informazioni integrative*. Il nuovo principio contabile richiede altresì informazioni relative al livello di esposizione di rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari, ed una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal *management* al fine di gestire tali rischi. L'emendamento allo IAS 1 introduce requisiti relativi alle informazioni da fornire circa il capitale di un'impresa. L'IFRS 7 e l'emendamento allo IAS 1 hanno efficacia a partire dal 1° gennaio 2007.

Nel mese di agosto 2005 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 39 e all'IFRS 4 dedicato al trattamento contabile delle garanzie emesse. Sulla base di tale emendamento la passività derivante dai contratti finanziari di garanzia deve essere rilevata nel bilancio del garante e valutata come segue:

- inizialmente al fair value;
- successivamente, al maggiore tra (i) la miglior stima della spesa richiesta per adempiere all'obbligazione alla data di riferimento, sulla base di quanto previsto dallo IAS 37 - *Accantonamenti, passività e attività potenziali*, e (ii) l'ammontare inizialmente rilevato meno l'eventuale ammortamento cumulato rilevato secondo quanto richiesto dallo IAS 18 - *Ricavi*.

Il Gruppo sta valutando l'impatto che tali cambiamenti potranno determinare.

Conto Economico

1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La composizione dei ricavi netti è la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2005	2004
Vendite di beni	121.114	117.558
Prestazioni di servizi	3.024	4.375
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	124.138	121.933

La suddivisione dei ricavi per settore di attività e area geografica è riportata nella nota 39.

2 Altri ricavi

La voce altri ricavi è così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2005	2004
Ripristini di valore	11.418	-
Plusvalenze da cessioni	8.059	6.120
Recupero di costi	2.778	2.369
Affitti attivi	2.770	4.080
Cessioni energia	2.119	353
Sopravvenienze	1.618	3.138
Diversi	905	255
Risarcimenti vari	867	1.209
Proventizzazione fondi	800	2.349
Contributi in conto capitale/esercizio	507	1.118
Vendite materiali vari	144	-
Totale altri ricavi	31.985	20.991

La voce "Ripristini di valore", che ammonta a 11.418 migliaia di euro, comprende, principalmente, i ripristini di valore di immobilizzazioni materiali effettuati dalla Caffaro S.r.l. sulla base del Piano industriale 2006-2010 che, a seguito di mutati fattori esterni, ha in parte rivisto le azioni che erano contenute nel precedente Piano 2005-2009.

La voce "Plusvalenze di cessioni", che ammontano a 8.059 migliaia di euro, si riferisce, principalmente, alla cessione del sito industriale di Mirandola avvenuta nel febbraio 2005.

3 Lavori interni capitalizzati

Ammontano a 1.238 migliaia di euro e rispetto al 2004 aumentano di 17 migliaia di euro. Si riferiscono interamente alla capitalizzazione di costi interni sostenuti nel corso dell'esercizio: tali costi sono stati contabilizzati nei vari conti di competenza (lavoro, servizi, materiali a magazzino, ecc.) e sostenuti per la realizzazione all'interno dell'azienda di beni materiali aventi un'utilità pluriennale.

4 Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso

La variazione è positiva per 333 migliaia di euro e si confronta con una variazione negativa di 1.191 migliaia di euro del 2004.

<i>(in migliaia di euro)</i>	2005
Rimanenze iniziali di prodotti in corso di lavorazione	(3.315)
Rimanenze iniziali prodotti finiti	(10.488)
Utilizzo fondo svalutazione prodotti in lavorazione	563
Utilizzo fondo svalutazione prodotti finiti	1.961
Svalutazione prodotti finiti	(1.098)
Rimanenze finali di prodotti in corso di lavorazione	2.718
Rimanenze finali di prodotti finiti	9.992
Totale variazione delle rimanenze	333

5 Materie prime e altri materiali

Si riferiscono agli acquisti di materie prime, sussidiarie e di servomezzi effettuati durante l'esercizio, rettificati dalla variazione riscontrata nelle rimanenze.

In totale, gli acquisti ammontano a 79.554 migliaia di euro, in aumento di 7.493 migliaia di euro rispetto al 2004 e sono così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2005	2004
Materie prime e sussidiarie	68.883	65.317
Acquisto di servomezzi	9.501	6.880
Variazione delle rimanenze finali di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.170	(136)
Totale materie prime e altri materiali	79.554	72.061

6 Costi per servizi

Ammontano a 38.855 migliaia di euro (42.139 migliaia di euro nel 2004) e risultano così analizzabili:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2005	2004
Altre prestazioni	19.556	24.721
Costi variabili di vendita	9.384	9.945
Prestazioni industriali	5.891	3.539
Costi per godimento di beni di terzi	3.925	3.831
Royalties passive	99	103
Totale costi per servizi	38.855	42.139

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Snia S.p.A. per lo svolgimento delle loro funzioni anche nelle altre imprese incluse nel consolidamento, negli esercizi 2005 e 2004, sono i seguenti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Snia S.p.A.		Imprese consolidate	
	2005	2004	2005	2004
Compensi agli Amministratori	787	399	8	40
Compensi ai Sindaci	149	149	7	9
Totale	936	548	15	49

7 Costi per il personale

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2005	2004
Salari e stipendi	19.338	21.183
Oneri sociali	6.269	7.019
Trattamento di fine rapporto	1.064	1.375
Altri costi	604	550
Totale costi per il personale	27.275	30.127

L'organico medio del Gruppo risulta così composto:

<i>(numero medio organico)</i>	2005	2004
Dirigenti	24	25
Quadri	67	73
Impiegati/Speciali	197	211
Operai	308	327
Totale	596	636

8 Ammortamenti e svalutazioni

La voce, complessivamente pari a 46.477 migliaia di euro, presenta la seguente ripartizione:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2005	2004
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.869	13.688
Ammortamento immobili detenuti per investimento	123	124
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	811	803
<i>Totale ammortamenti</i>	<i>13.803</i>	<i>14.615</i>
Svalutazioni di immobilizzazioni materiali	32.520	28.245
Svalutazioni crediti	154	3.214
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>32.674</i>	<i>31.459</i>
Totale ammortamenti e svalutazioni	46.477	46.074

La voce "Svalutazioni di immobilizzazioni materiali" si riferisce alla Caffaro S.r.l., la quale, al 31 dicembre 2005, a seguito dell'andamento economico negativo, ha rivisto il valore recuperabile dei suoi impianti produttivi sulla base del Piano industriale 2006-2010. E' stata, quindi, effettuata una valutazione della recuperabilità delle relative attività utilizzando il metodo dei flussi finanziari attualizzati. Tali valutazioni hanno condotto la Società ad operare delle svalutazioni per perdita di valore pari a 32.520 migliaia di euro.

Il valore recuperabile di tali attività è stato determinato con riferimento al loro valore d'uso, calcolando un tasso di sconto del 6,86%.

9 Accantonamenti e altri costi di funzionamento

La voce risulta così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2005	2004
Accantonamenti a fondi per bonifiche ambientali	10.417	-
Accantonamenti a fondi messa in sicurezza impianti	6.910	-
Oneri ristrutturazione	3.807	3.547
Accantonamenti a fondi vari	1.912	391
Imposte e tasse indirette	1.456	1.528
Sopravvenienze passive	817	1.225
Risarcimenti danni	385	2.172
Oneri diversi	1.207	2.379
Totale Accantonamenti e altri costi di funzionamento	26.911	11.242

Gli accantonamenti a fondi per bonifiche ambientali sono stati effettuati sia a fronte di oneri ambientali che dovranno essere sostenuti per completare le indagini ecologiche necessarie a definire i progetti definitivi di bonifica da sottoporre all'approvazione degli Enti preposti, per 4.024 migliaia di euro, sia a integrare fondi di bonifica già esistenti, per lo più riferiti ai siti di proprietà Nylstar per i quali l'obbligazione è a carico di Snia S.p.A., per la restante parte.

Gli accantonamenti ai fondi per messa in sicurezza degli impianti sono stati effettuati sulla base di una rivisitazione di precedenti stime. Non si è proceduto a iscrivere tali costi a incremento della voce "Immobili, impianti e macchinari" in quanto i cespiti di riferimento sono già stati svalutati per perdita di valore.

Gli accantonamenti a fondi vari recepiscono principalmente lo stanziamento effettuato a fronte del rischio connesso alla gestione di un contenzioso giudiziario di natura ambientale riguardante aree esterne al sito industriale di Brescia della Caffaro S.r.l.

10 Oneri finanziari

Gli oneri finanziari ammontano a 9.895 migliaia di euro e sono così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2005	2004
Interessi passivi su fondi	7.964	4.161
Interessi passivi su prestito obbligazionario	468	-
Interessi passivi su TFR	375	449
Interessi passivi su crediti ceduti	372	-
Interessi passivi su debiti verso banche	348	1.534
Commissioni bancarie	199	264
Interessi passivi su debiti diversi	169	66
Totale oneri finanziari	9.895	6.474

Gli oneri finanziari relativi ai fondi, pari a 7.964 migliaia di euro, trovano quale contropartita i fondi oneri futuri di bonifica ambientale; la variazione significativa rispetto al precedente esercizio consegue, in buona parte, all'adozione di un diverso tasso di attualizzazione (ora nella misura del 2,50%). In particolare, la variazione del tasso è stata determinata dalla differente valutazione dei rischi specifici connessi alla passività, determinata dall'evoluzione dei relativi scenari.

11 Proventi finanziari

I proventi finanziari ammontano a 2.640 migliaia di euro e sono così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2005	2004
Interessi su crediti verso l'erario e altri	1.266	2.039
Interessi attivi su crediti verso società collegate	841	1.986
Altri proventi finanziari	245	171
Interessi sui depositi bancari	188	7
Altro	99	100
Dividendi	1	5
Totale proventi finanziari	2.640	4.308

Gli interessi attivi verso società collegate sono da attribuirsi, principalmente, al credito vantato dalla Immobiliare Snia S.r.l. verso Polimer Iberia S.L. con riferimento al finanziamento concesso per l'acquisto dell'unità produttiva di polimeri sita a Blanes (Spagna).

12 Differenze cambio

Il saldo delle differenze cambio è riportato nella seguente tabella:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2005	2004
Utili su cambi	270	1.687
Perdite su cambi	(551)	(1.773)
Totale differenze cambio	(281)	(86)

Per quanto attiene alla gestione del rischio di cambio, si rimanda alla nota 40.

13 Proventi/(oneri) da partecipazioni

La voce comprende la quota di risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto e tale valutazione ha comportato un effetto negativo di 764 migliaia di euro (130 migliaia di euro nel 2004). Di seguito la composizione dei valori per società.

<i>(in migliaia di euro)</i>	2005	2004
Sistema Compositi S.p.A.	(845)	(24)
Vischim S.r.l.	81	(216)
Polimer Iberia S.L.	-	370
Totale proventi/(oneri) da partecipazioni	(764)	130

Per quanto riguarda i proventi da partecipazioni relativi a Polimer Iberia S.L. si rimanda a quanto riportato nelle note 15 e 20.

14 Imposte

Le imposte iscritte nel conto economico sono positive per 1.207 migliaia di euro (negative per 3.757 migliaia di euro nel 2004) e sono così dettagliate:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2005	2004
Imposte correnti per IRAP	143	152
Imposte correnti per IRES	3	-
Imposte differite/(anticipate)	(1.426)	3.605
Imposte relative a esercizi precedenti	73	-
Totale	(1.207)	3.757

Le imposte anticipate nette dell'esercizio ammontano a 1.426 migliaia di euro, contro imposte differite nette pari a 3.605 migliaia di euro nel 2004: la significativa variazione deriva dal fatto che nel 2004 le imposte differite includevano 4.287 migliaia di euro relativi a imposte afferenti a plusvalenze su operazioni di cessione infragruppo e che, a seguito della svalutazione dei cespiti che le avevano generate, sono state rilasciate.

L'importo delle imposte anticipate nette, calcolate quasi esclusivamente ai soli fini IRAP, ammonta a 1.426 migliaia di euro e includono:

- migliaia di euro) per effetto delle svalutazioni da *impairment* di alcune immobilizzazioni materiali e dello stanziamento per bonifiche ambientali, e nella Immobiliare Snia S.r.l. (778 migliaia di euro) per l'importo che si ritiene ragionevolmente venga utilizzato nel 2006 con riferimento ai risultati positivi previsti dalla Società;
- l'utilizzo di imposte anticipate per 1.230 migliaia di euro a fronte dell'utilizzo di fondi rischi, in modo particolare quelli per bonifiche ambientali, e svalutazioni a deducibilità differita;
- lo stanziamento di imposte differite per 706 migliaia di euro, di cui 691 migliaia di euro effettuato dalla Capogruppo sul rinvio di plusvalenze realizzate nell'esercizio precedente e in quello in corso;
- l'utilizzo di imposte differite per 191 migliaia di euro.

Il Gruppo ha generato nel corso dell'esercizio 2005 perdite fiscali nette per 47.023 migliaia di euro. La differenza con la perdita ante imposte è rappresentata prevalentemente dalla differenza permanente relativa alla svalutazione della partecipazione in Nylstar N.V. e dalle differenze temporanee rappresentate dalle svalutazioni, ripristini ed accantonamenti effettuati prevalentemente nel settore Chimico. L'effetto fiscale teorico sulle perdite fiscali e sulle differenze temporanee, pari a circa 22,5 milioni di euro, non è stato rilevato tra le imposte anticipate in quanto si ritiene non vi siano i presupposti per tale iscrizione.

15 Risultato attività destinate alla dismissione

I risultati sono di seguito presentati:

(in migliaia di euro)	2005	2004
Svalutazione della partecipazione Nylstar N.V.	(40.702)	(59.811)
Allineamento positivo della partecipazione Polimer Iberia S.L.	398	-
Totale attività destinate alla dismissione	(40.304)	(59.811)

Si rimanda alla nota 20 per quanto riguarda le motivazioni che hanno portato all'ulteriore svalutazione del valore della partecipazione in Nylstar N.V.

16 Risultato per azione

Il calcolo del risultato per azione si basa sui seguenti dati:

(in migliaia di euro)	2005	2004
Risultato netto di competenza della Capogruppo	(67.691)	(163.526)
Risultato attribuibile alle azioni ordinarie	(67.691)	(163.526)
Numero medio delle azioni ordinarie in circolazione	413.856.410	236.046.930
Risultato per azione ordinaria	(0,16)	(0,69)
Risultato diluito per azione	(0,16)	(0,69)

Nel calcolo del risultato diluito per azione, non si è tenuto conto delle potenziali azioni ordinarie legate al prestito obbligazionario convertibile, in quanto la loro conversione in azioni ordinarie decrementerebbe la perdita per azione derivante dalle ordinarie attività (effetto antidiluitivo). Inoltre, non si è tenuto conto dei *warrant* in quanto il loro esercizio comporterebbe l'emissione di azioni ordinarie a un prezzo superiore a quello medio delle azioni ordinarie in circolazione.

Stato Patrimoniale

17 Immobili, impianti e macchinari

Ammontano a 101.331 migliaia di euro e nel corso del 2005 le variazioni sono state le seguenti:

(migliaia di euro)	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Costruzioni in corso	Totale
Valore al 31 dicembre 2004							
Costo originario	33.181	48.522	185.821	4.930	7.261	3.041	282.756
Svalutazioni		(7.202)	(35.577)	(13)	(23)	(449)	(43.264)
Ammortamenti		(19.332)	(85.363)	(3.620)	(5.360)		(113.675)
Valore netto	33.181	21.988	64.881	1.297	1.878	2.592	125.817
Riclassifiche a cespiti		744	4.378	68	432	(5.622)	
Riclassifiche ad altra voce di bilancio						(526)	(526)
Altre variazioni		568					568
Acquisti/produzioni			348		115	9.650	10.113
Ripristini di valore		1.138	10.279	1			11.418
Cessioni							
- valore lordo	(428)	(371)	(289)		(372)		(1.460)
- ammortamenti afferenti ai beni usciti		175	287		224		686
- svalutazioni afferenti ai beni usciti		104					104
Svalutazioni		(2.270)	(30.236)	(14)			(32.520)
Ammortamenti		(2.506)	(8.866)	(697)	(800)		(12.869)
Valore al 31 dicembre 2005							
Valore lordo	32.753	48.895	190.258	4.998	7.436	6.543	290.883
Svalutazioni		(8.230)	(55.534)	(26)	(23)	(449)	(64.262)
Ammortamenti		(21.095)	(93.942)	(4.317)	(5.936)		(125.290)
Valore netto	32.753	19.570	40.782	655	1.477	6.094	101.331

Gli investimenti dell'esercizio, per 10.113 migliaia di euro, sono riferiti, quasi esclusivamente, al settore chimico e sono finalizzati alla realizzazione dei progetti strategici necessari per il conseguimento degli obiettivi di piano e per garantire le improrogabili necessità in tema di sicurezza e igiene ambientale.

Al 31 dicembre 2005, la società Caffaro S.r.l., a seguito dell'andamento economico negativo, ha rivisto il valore recuperabile dei suoi impianti produttivi sulla base del Piano industriale 2006-2010. E' stata quindi effettuata una valutazione della recuperabilità delle relative attività utilizzando il metodo dei flussi finanziari attualizzati. Tali valutazioni hanno condotto la Società a operare delle svalutazioni per perdita durevole di valore pari a 32.520 migliaia di euro. Il valore recuperabile di tali attività è stato determinato con riferimento al loro valore d'uso, calcolando un tasso di sconto del 6,86%, invariato rispetto all'esercizio precedente.

Sempre al 31 dicembre 2005, la società Caffaro S.r.l. ha effettuato ripristini di valore per 11.418 migliaia di euro sulla base del Piano industriale 2006-2010 che, a seguito di mutati fattori esterni, ha rivisto, in parte, le azioni che erano contenute nel precedente Piano industriale (2005-2009) e ha fatto venir meno i motivi delle svalutazioni effettuate nel 2004.

Al 31 dicembre 2005 il Gruppo ha terreni e fabbricati gravati da ipoteche e privilegi, per 1.902 migliaia di euro (8.461 al 31 dicembre 2004) a fronte di finanziamenti ottenuti.

18 Investimenti immobiliari

Il valore degli immobili detenuti per investimento, che comprende terreni e fabbricati non strumentali alle attività del Gruppo, posseduti al fine di conseguire canoni di locazione, è complessivamente pari 4.165 migliaia di euro.

La seguente tabella ne dettaglia i movimenti rispetto al 31 dicembre 2004:

(migliaia di euro)	Totale
Valore al 31 dicembre 2004	
Valore lordo	5.390
Ammortamenti	(1.102)
Valore netto	4.288
<i>Variazioni dell'esercizio:</i>	
-ammortamenti	(123)
Valore al 31 dicembre 2005	
Valore lordo	5.390
Ammortamenti	(1.225)
Valore netto	4.165

I proventi iscritti nel 2005 sulle relative locazioni immobiliari sono stati pari a 191 migliaia di euro.

Il *fair value* degli investimenti immobiliari al 31 dicembre 2005 è stato determinato sulla base di perizie redatte da personale dipendente qualificato della controllata Immobiliare Snia S.r.l. La valutazione si è basata sui prezzi di mercato relativi a transazioni per terreni e immobili simili.

Di seguito, la composizione per sito dei terreni e dei fabbricati industriali e il relativo *fair value*:

	fair value
Pisticci (MT)	1.866
Ceriano Laghetto (MI)	3.170
Vittorio Veneto (TV)	<u>2.660</u>
	7.696

I fabbricati sono ammortizzati a una aliquota del 6%.

19 Attività immateriali

Le attività immateriali sono così composte:

(migliaia di euro)	Brevetti	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Attività in corso e acconti	Altre attività immateriali	Totale
Valore netto al 2 gennaio 2004	737	123	393	49	1.302
Riclassifiche	393		(393)		
Acquisti/produzioni	542	217		2	761
Ammortamenti	(682)	(96)		(25)	(803)
Valore netto al 31 dicembre 2004	990	244		26	1.260
Acquisti/produzioni	45	73			118
Ammortamenti	(694)	(91)		(26)	(811)
Valore netto al 31 dicembre 2005	341	226			567

La voce "brevetti", il cui valore netto al 31 dicembre 2005 è pari a 341 migliaia di euro, comprende esclusivamente costi sostenuti per le migliorie al nuovo sistema informativo della controllata Caffaro S.r.l.

La voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili", il cui valore al 31 dicembre 2005 è pari a 226 migliaia di euro, comprende esclusivamente licenze d'uso di programmi software.

Le spese di ricerca e sviluppo sono state interamente imputate a conto economico per un ammontare, nel 2005, pari a 3.022 migliaia di euro.

20 Partecipazioni

Il Gruppo detiene delle partecipazioni come di seguito illustrato:

(migliaia di euro)	In imprese controllate	In imprese collegate	In altre imprese	Totale
Valore al 31 dicembre 2004	9	5.174	35	5.218
Acquisti/sottoscrizioni/Versamenti		276		276
Cessioni		(18)		(18)
Riclassifiche		(1.176)		(1.176)
Svalutazioni		(845)		(845)
Rivalutazioni		81		81
Altre variazioni		20		20
Valore al 31 dicembre 2005	9	3.512	35	3.556

Nel corso dell'esercizio è stata sottoscritta, congiuntamente a un socio estero, una *joint venture* paritetica nella Repubblica cinese, denominata Qidong Qinfeng Chemicals Co. Ltd., per un importo pari a 276 migliaia di euro.

La voce "riclassifiche", pari a 1.176 migliaia di euro evidenzia, principalmente, il passaggio alle "Attività non correnti destinate alla vendita" della partecipazione nella società Polimer Iberia S.L. a seguito della decisione della società Immobiliare Snia S.r.l. di smobilizzare tale posta tramite l'esercizio dell'opzione di vendita della partecipazione che comporta il contestuale rimborso del finanziamento concesso alla medesima collegata in fase di costituzione. La Società ha comunicato formalmente a Rhodia S.A., in data 2 dicembre 2005, l'intenzione di esercitare tale diritto di vendita, a partire dal 1° gennaio 2006. Si precisa che alla data odierna, il finanziamento è già stato rimborsato (ivi inclusi gli interessi maturati fino alla data di effettivo rimborso) mentre l'incasso derivante dalla cessione della partecipazione non è ancora pervenuto in quanto è in corso di definizione il valore finale di cessione che, comunque, si ritiene sarà sostanzialmente allineato al valore iscritto in bilancio.

Le svalutazioni comprendono la quota di competenza del risultato delle società partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto.

La voce Partecipazioni comprende le seguenti società:

(In migliaia di euro)	Paese	% di possesso	in imprese controllate		in imprese collegate		in altre imprese	
			2005	2004	2005	2004	2005	2004
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto:								
° Sistema Compositi S.p.A.	Italia	50			3.000	3.847		
° Vischim S.r.l.	Italia	50			192	89		
° Polimer Iberia S.L.	Spagna	50				1.176		
° Qidong Quingfend Chemical	Cina	50			276			
Totale					3.468	5.112		
Partecipazioni valutate al costo:								
° Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l.	Italia	90	9	9				
° Novaceta U.K. Ltd in liquidazione	Gran Bretagna	50			42	42		
° Fin 2001 S.A.	Lussemburgo	-				18		
° Altre	-				2	2	35	35
Totale			9	9	44	62	35	35
Totale partecipazioni			9	9	3.512	5.174	35	35

Di seguito i dati essenziali delle società collegate, valori espressi al 100%.

(migliaia di euro)	2005			2004		
	Sistema Compositi	Qidong Qingfend	Vischim	Sistema Compositi	Polimer Iberia	Vischim
Attività non correnti	2.437	161	444	2.754	18.214	-
Attività correnti	25.042	607	4.435	27.416	16.524	3.386
Passività non correnti	(1.469)	-	(16)	(1.455)	-	(12)
Passività correnti	(20.011)	(207)	(4.480)	(21.013)	(32.386)	(3.196)
Patrimonio netto	5.999	561	383	7.702	2.352	178
Ricavi	10.212	-	5.892	18.098	60.667	6.588
Utile/(perdita) dell'esercizio	(1.691)	-	161	(48)	740	(432)

Di seguito i dati essenziali della controllata, non consolidata, Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l.

(migliaia di euro)	2005	2004
	Pluriservizi Nordest	Pluriservizi Nordest
Attività non correnti	1	1
Attività correnti	634	748
Passività non correnti	-	-
Passività correnti	(624)	(739)
Patrimonio netto	11	10
Ricavi	1.698	1.689
Utile/(perdita) dell'esercizio	1	-

21 Attività finanziarie

La composizione della voce di bilancio è riassunta nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2005	31.12.2004
Credito verso European Packaging	12.667	11.867
Credito verso Polimer Iberia S.L.	-	11.517
Credito verso Mediobanca	-	1.664
Conto bancario vincolato	500	-
Diversi	10	17
Totale	13.177	25.065

Il "Credito verso European Packaging S.a.r.l." per 12.667 migliaia di euro, con scadenza nel 2011, si riferisce al finanziamento concesso, nel 2002, nell'ambito della cessione del ramo d'azienda "Flexible Packaging". Il suddetto credito comprende 2.667 migliaia di euro di interessi maturati a tutto il 31 dicembre 2005, calcolati al tasso dell'8% annuo.

Il credito verso Polimer Iberia S.L. è stato riclassificato tra le altre attività finanziarie correnti a seguito delle decisioni prese, così come commentato alla voce 20 Partecipazioni.

La voce "Credito verso Mediobanca", che al 31 dicembre 2004 ammontava a 1.664 migliaia di euro, alla data di bilancio è stato riclassificato tra le attività correnti alla voce "Altre attività finanziarie".

Il conto bancario vincolato è costituito da un deposito vincolato, con validità fino al 31 marzo 2007, a garanzia delle fidejussioni rilasciate dall'Istituto di credito.

Il *fair value* di tali attività non si discosta significativamente dal valore iscritto in bilancio.

Al 31 dicembre 2005 il dettaglio delle imposte anticipate include il valore delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite, ed è così composto:

(in migliaia di euro)	31.12.2005			31.12.2004		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale
Imposte differite a fronte di:						
- Storno ammortamenti terreni pertinenziali	4.301	37,25	1.601	3.953	37,25	1.471
- Plusvalenze a tassazione differita	2.717	33	897	5.434	33	1.793
- Plusvalenze a tassazione differita	10.223	38,25	3.910			
- Riserve in sospensione di imposta	5.040	38,25	1.928	5.040	38,25	1.928
- Riserve in sospensione di imposta	-		-	13.731	33	4.531
- Benefici a dipendenti	34	33	11	10	33	3
- Disinquinamento fiscale per ammortamenti anticipati e vita utile	10.286	37,25	3.832	10.562	37,25	3.934
Totale imposte differite teoriche	32.601		12.179	38.730		13.660
Imposte anticipate a fronte di:						
- Fondi per rischi ed oneri tassati	105.655	37,25	39.355	106.567	37,25	39.696
- Fondi per rischi ed oneri tassati	35.760	33	11.801	54.066	33	17.842
- Fondi per rischi ed oneri tassati	300	38,25	115			
- Svalutazioni a deducibilità differita	27.224	33	8.984	44.660	33	14.738
- Svalutazioni a deducibilità differita	48.694	37,25	18.138	21.705	37,25	8.085
- Capitalizzazioni costi di bonifica	7.752	37,25	2.888	7.752	37,25	2.888
- Costi diversi a deducibilità differita	436	37,25	162	61	37,25	23
- Costi diversi a deducibilità differita	3	33	1			-
- Costi diversi a deducibilità differita	50	38,25	19		37,25	-
Totale imposte anticipate teoriche	225.874		81.463	234.811		83.271
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali riportabili a nuovo	293.532	33	96.866	243.388	33	80.318
Totale Attività teoriche per imposte anticipate, al netto del Fondo imposte differite			166.150			149.929
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte differite per:						
- Storno ammortamenti terreni pertinenziali	4.301	33	1.419	3.953	33	1.304
- Plusvalenze a tassazione differita	2.717	33	897	5.434	33	1.793
- Plusvalenze a tassazione differita	10.223	33	3.374			
- Riserve in sospensione di imposta	5.040	38,25	1.928	5.040	38,25	1.928
- Riserve in sospensione di imposta				13.731	33	4.531
- Disinquinamento fiscale per ammortamenti anticipati e vita utile	9.850	33	3.251	10.047	33	3.316
Totale	32.131		10.869	38.205		12.872
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate						
- Fondi per rischi ed oneri tassati	127.731	33	42.151	146.741	33	48.425
- Fondi per rischi ed oneri tassati	11.321	37,25	4.217	13.892	37,25	5.175
- Svalutazioni a deducibilità differita	75.746	33	24.996	65.793	33	21.712
- Svalutazioni a deducibilità differita	172	37,25	64		33	-
- Capitalizzazioni costi di bonifica	7.752	33	2.558	7.752	33	2.558
- Costi diversi a deducibilità differita	4	38,25	2	61	33	20
- Costi diversi a deducibilità differita	465	33	153		33	-
Totale	223.191		74.141	234.239		77.889
Perdite fiscali riportabili a nuovo escluse dalla determinazione delle imposte anticipate	293.532	33	96.866	243.388	33	80.318
Totale imposte differite			1.310			788
Totale imposte anticipate			7.322			5.382
Totale Attività per imposte anticipate, al netto del Fondo imposte differite			6.012			4.594

Lo stanziamento delle attività per imposte anticipate è stato effettuato da ciascuna società del Gruppo valutando attentamente l'esistenza dei presupposti di recuperabilità futura di tali attività sulla base dei piani strategici. Per tale ragione, infatti, i benefici fiscali teorici derivanti dalle differenze temporanee deducibili (81.463 migliaia di euro al 31 dicembre 2005 e 83.271 migliaia di euro al 31 dicembre 2004) nonché dalle perdite fiscali riportabili a nuovo (96.866 migliaia di euro al 31 dicembre 2005 e 80.318 migliaia di euro al 31 dicembre 2004) sono stati ridotti complessivamente di 171.007 migliaia di euro (158.207 al 31 dicembre 2004).

Sono state altresì escluse dalla determinazione delle imposte differite anche le riserve in sospensione d'imposta, dal momento che si ritiene di non utilizzarle con modalità tali da far venire meno il presupposto di tassabilità.

Le imposte differite stanziate in bilancio al 31 dicembre 2005 includono 8 migliaia di euro relativi agli utili e perdite attuariali riconosciuti direttamente a patrimonio netto.

23 Rimanenze nette

Le rimanenze finali, esposte al netto dei fondi svalutazione, risultano così composte:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2005	31.12.2004
Materie prime sussidiarie e di consumo	15.433	14.657
Fondo Svalutazioni	(8.223)	(6.277)
	<u>7.210</u>	<u>8.380</u>
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.718	3.315
Fondo Svalutazioni		(563)
	<u>2.718</u>	<u>2.752</u>
Prodotti finiti e merci	9.957	10.454
Fondo Svalutazioni	(1.098)	(1.961)
	<u>8.859</u>	<u>8.493</u>
Totale	18.787	19.625

La movimentazione dei fondi svalutazione al 31 dicembre 2005 include utilizzi per complessivi 2.524 migliaia di euro e svalutazioni per un importo pari a 3.044 migliaia di euro.

24 Crediti commerciali

I crediti commerciali sono così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2005	31.12.2004
Verso clienti	34.773	35.543
Verso società controllate	606	359
Verso società collegate a controllo congiunto	4.171	2.187
Totale lordo	39.550	38.089

Il fondo svalutazione crediti ha avuto nell'esercizio la seguente movimentazione:

Saldo al 31.12.2004	4.197
Utilizzi	(148)
Accantonamenti	154
Saldo al 31.12.2005	4.203

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il loro *fair value*.

Di seguito l'andamento dei crediti verso Società controllate e collegate:

(in migliaia di euro)	31.12.2005	31.12.2004
Verso società controllate		
Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l.	606	359
Totale	606	359
Verso società a controllo congiunto		
Vischim S.r.l.	3.248	1.186
Nylstar NV e sue controllate	574	666
Sistema Compositi S.p.A.	349	335
Totale	4.171	2.187

25 Altri crediti

Gli altri crediti correnti risultano così composti:

(in migliaia di euro)	31.12.2005	31.12.2004
Risconti attivi	981	970
Depositi cauzionali	539	490
Altri	138	308
Enti diversi	80	51
Anticipi a fornitori	63	51
Verso il personale dipendente	18	47
Totale	1.819	1.917

26 Altre attività finanziarie

Le altre attività finanziarie correnti sono così composte:

(in migliaia di euro)	31.12.2005	31.12.2004
Verso Polimer Iberia S.L.	11.517	-
Verso Mediobanca	1.650	1.815
Verso Sistema Compositi	976	1.276
Verso terzi	723	913
Ratei e risconti	32	42
Totale	14.898	4.046

La voce "Verso Mediobanca" riviene dalla riclassifica dalla voce "Attività finanziarie non correnti" del credito sorto in seguito alla costituzione di pegno irregolare di somme di denaro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1851 del codice civile, a garanzia del 50% dell'importo residuo dei finanziamenti concessi alla Nylstar S.r.l. Il tasso d'interesse riconosciuto è l'Euribor a 6 mesi diminuito di uno *spread* dello 0,0625%.

I crediti verso Sistema Compositi S.p.A. sono relativi al saldo di conto corrente che la stessa intrattiene con la Capogruppo: i tassi sono regolati a condizioni di mercato.

Il *fair value* di tali attività non si discosta significativamente dal valore iscritto in bilancio.

27 Crediti tributari

I crediti tributari risultano così composti:

(in migliaia di euro)	31.12.2005	31.12.2004
Crediti per interessi	6.509	6.329
Crediti per imposte dirette esercizi precedenti	4.657	4.610
Crediti IVA	1.161	3.943
Acconto IRAP	174	174
Diversi	97	36
Totale	12.598	15.092

28 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce include le disponibilità temporanee verso banche per 20.239 migliaia di euro e denaro e valori in cassa per 18 migliaia di euro.

L'incremento dei depositi bancari rispetto al 31 dicembre 2004 (9.389 migliaia di euro) consegue alla capitalizzazione della Capogruppo avvenuta tra i mesi di giugno e luglio 2005.

Il rischio di credito correlato alla voce di bilancio è limitato in quanto le controparti sono rappresentate da istituti di credito di primaria rilevanza nazionale.

29 Attività non correnti destinate alla dismissione

La voce è così composta:

(in migliaia di euro)	31.12.2005	31.12.2004
Terreni e fabbricati posseduti da Snia S.p.A.	2.985	4.491
Partecipazione Nylstar N.V. detenuta da Snia S.p.A.	-	40.702
Partecipazione Polimer Iberia S.L. detenuta da Immobiliare Snia S.r.l.	1.574	-
Totale Attività destinate alla vendita	4.559	45.193

La voce "Terreni e fabbricati" fa esclusivo riferimento al sito di Ceriano Laghetto (MI) posseduto dalla Capogruppo e per il quale esiste un accordo di vendita con Rhodia Engineering Plastic S.p.A. per la cessione del sito il 1° gennaio 2008. La variazione rispetto al 31 dicembre 2004 consegue alla vendita del sito industriale di Mirandola (MO) il quale è stato ceduto a un prezzo pari a 8 milioni di euro, oltre IVA, e ha generato una plusvalenza pari a 6,5 milioni di euro.

L'azzeramento del valore della partecipazione in Nylstar NV, fa seguito all'ulteriore deterioramento delle condizioni di mercato, da ritenersi di natura strutturale piuttosto che legata a fattori ciclici. Ciò ha comportato la rivisitazione, in negativo, delle prospettive reddituali della partecipata e, conseguentemente, la rideterminazione del presunto valore di realizzo della stessa così come anche riflesso nella lettera d'intenti (non binding) siglata con il Gruppo Radici in data 28 ottobre 2005 e confermato da ulteriori trattative attualmente in corso.

Per quanto attiene alla "Partecipazione Polimer Iberia S.L." si rimanda a quanto già commentato alla nota 20.

30 Patrimonio netto

Il Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2005 diminuisce di 75.320 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2004.

La composizione e il movimento del patrimonio netto di Gruppo sono riportati nel seguente prospetto:

(importi in migliaia di euro)	Di pertinenza del Gruppo								Totale Patrimonio Netto
	Capitale emesso	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve	Riserva di consolidam.	Utile (perdita) dell'esercizio	Quota Gruppo	Quota Terzi	
Saldi al 2 gennaio 2004	236.047	74.243	41.666	29.762	(90.836)	(83.838)	207.044	-	207.044
Utile/(perdite) da conversione bilanci					833		833	-	833
Altre variazioni					(40)		(40)	-	(40)
Utile(perdita) dell' esercizio 2004						(124.379)	(124.379)	-	(124.379)
Copertura perdita di SNIA S.p.A. dell' esercizio 2003		(69.471)		(16.625)		86.096	-	-	-
Riclassifiche					2.258	(2.258)	-	-	-
Saldi al 31 dicembre 2004	236.047	4.772	41.666	13.137	(87.785)	(124.379)	83.458	-	83.458
Utile/(perdite) attuariali					(477)		(477)	-	(477)
Costi di aumento capitale sociale					(129)		(129)	-	(129)
Altre variazioni					12		12	-	12
Utile(perdita) dell' esercizio 2005						(108.775)	(108.775)	-	(108.775)
Copertura perdita di SNIA S.p.A. dell' esercizio 2004	(114.035)	(4.772)	(31.582)	(13.137)		163.526	-	-	-
Riclassifiche					39.147	(39.147)	-	-	-
Componente di patrimonio netto delle obbligazioni convertibili					3.349		3.349	-	3.349
Incrementi:									
-da sottoscrizione azioni	20.065	332					20.397	-	20.397
-da conversione prestito obbligazionario	10.162			128			10.290	-	10.290
-da esercizio warrant	13						13	-	13
Saldi al 31 dicembre 2005	152.252	332	10.084	128	(45.883)	(108.775)	8.138	-	8.138

I valori indicati nelle voci "Capitale emesso", "Riserva sovrapprezzo azioni", "Riserva legale" e "Altre riserve" si riferiscono ai valori che le stesse voci hanno nel Bilancio d'esercizio della capogruppo Snia S.p.A.

Il valore della "Riserva di consolidamento" esprime sia gli effetti del processo di consolidamento sia gli effetti derivanti dall'armonizzazione ai principi IFRS dei bilanci delle società consolidate.

La voce "Utile/Perdita dell'esercizio" esprime:

- al 2 gennaio 2004 il risultato consolidato che emerge dal consolidato pro-forma Snia post scissione, redatto secondo i principi contabili italiani;
- al 31 dicembre 2004 e al 31 dicembre 2005 il risultato consolidato IFRS.

La voce "Utile/(perdite) attuariali" deriva dall'adozione, a partire dall'esercizio 2005, dell'emendamento allo IAS 19, così come descritto nel paragrafo "Nuovi principi contabili". Conseguentemente, sono inclusi all'interno di tale voce, per un importo non significativo, anche i valori dell'esercizio 2004. L'importo in tabella è al netto dei relativi effetti fiscali ammontanti complessivamente a 8 migliaia di euro.

Viene di seguito riportato il prospetto di riconciliazione tra il Patrimonio netto e il risultato netto della capogruppo Snia S.p.A. e quelli consolidati.

(importi in migliaia di euro)	Capitale emesso	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve	Riserva di consolidam.	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
Società Snia S.p.A.	152.252	332	10.084	128		(67.691)	95.105
Risultato d'esercizio delle imprese consolidate integralmente						(26.832)	(26.832)
Capitale e riserve delle imprese consolidate integralmente					80.756		80.756
Valore di carico delle imprese consolidate integralmente					(80.756)	25.278	(55.478)
Adeguamento valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto e/o detenute per la vendita					(261)	464	203
Armonizzazione ad IFRS dei bilanci delle società consolidate integralmente					(34.408)	(40.159)	(74.567)
Armonizzazione ad IFRS dei bilanci delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto					103	26	129
<i>Rettifiche di consolidamento:</i>							
Elisione plusvalori infragruppo					(11.317)	139	(11.178)
TOTALE	152.252	332	10.084	128	(45.883)	(108.775)	8.138

La seguente tabella mostra la riconciliazione tra il numero delle azioni in circolazione rispettivamente al 31 dicembre 2004 e al 31 dicembre 2005:

	NUMERO AZIONI	Valore nominale azioni (in Euro)	Capitale (in Euro)
	Ordinarie		
Capitale al 31.12.2004	236.046.930	1,00	236.046.930,00
copertura perdita esercizio 2004		(1,00)	(114.034.653,63)
sottoscrizione capitale sociale	236.046.930		20.063.989,05
conversione prestito obbligazionario	119.554.396		10.162.123,66
esercizio warrant	52.900		13.225,00
CAPITALE AL 31.12.2005	591.701.156	-	152.251.614,08

31 Passività finanziarie

Nel mese di luglio del 2005 si è conclusa l'operazione di capitalizzazione della Capogruppo Snia S.p.A. che prevedeva, oltre all'aumento di capitale sociale, l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile. Il prestito è stato interamente sottoscritto per un ammontare complessivo di n. 236.046.930 obbligazioni del valore di 0,17 euro ciascuna, per un totale di 40.128 migliaia di euro (al lordo di costi di emissione per 260 migliaia di euro), scadenza 31 dicembre 2010, cedola annuale 3% a partire dal 31 dicembre 2006.

Il valore nominale in circolazione alla data di bilancio è pari a 29.838 migliaia di euro, dopo le conversioni effettuate nel corso del semestre.

Il valore di iscrizione al 31 dicembre 2005 è pari a 26.698 migliaia di euro, comprensivo della quota di interessi maturata per 468 migliaia di euro. Tale valore è stato calcolato come il valore attuale dei pagamenti futuri per interessi e quota capitale alla data di rimborso, attualizzato a un tasso applicabile a passività similari prive della componente di patrimonio (diritto di conversione) pari al 5,86%.

Il *fair value* di tali passività non si discosta significativamente dal valore iscritto in bilancio.

32 Fondo trattamento di fine rapporto lavoro

La voce riflette l'indennità riconosciuta ai dipendenti nel corso della loro vita lavorativa e liquidata al momento dell'uscita del dipendente; in presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

In sede di valutazione, il valore del fondo viene ricalcolato applicando il metodo della "proiezione unitaria del credito" per determinarne il valore attuale e il relativo costo previdenziale delle prestazioni di lavoro correnti e passate.

I movimenti del fondo sono i seguenti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2005	31.12.2004
Saldo iniziale	10.817	10.760
Accantonamenti	1.064	1.375
Oneri finanziari	375	449
Utilizzi	(2.289)	(1.298)
Riclassifiche e trasferimenti	(473)	(469)
(Utili)/Perdite attuariali	464	-
Saldo finale fondo trattamento di fine rapporto	9.958	10.817

Le principali ipotesi attuariali utilizzate per la stima dei benefici da riconoscere sono i seguenti:

	31.12.2005	31.12.2004
<i>proiezione degli incrementi retributivi futuri</i>	3%	3%
<i>proiezione della rotazione del personale futura</i>	3%	5%
<i>tasso di sconto utilizzato</i>	4%	4,5%
<i>tasso di incremento del costo della vita</i>	1,50%	2%

33 Fondi

La movimentazione e la composizione dei Fondi per rischi e oneri al 31 dicembre 2005 è la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	oneri per bonifiche e messa in sicurezza impianti	ristrutturazione	per cause legali	vari	totale fondi
Saldi al 31.12.2004	106.918	1.457	1.236	1.560	111.171
- riclassifiche			79	10	89
- accantonamenti	17.327	3.807	1.420	492	23.046
- utilizzi e proventizzazioni	(11.574)	(2.296)	-	(600)	(14.470)
- oneri connessi all'attualizzazione	7.921	-	-	-	7.921
Saldi al 31.12.2005	120.592	2.968	2.735	1.462	127.757

Il "Fondo oneri per bonifiche e messa in sicurezza" comprende prevalentemente oneri, per la bonifica del sottosuolo in ottemperanza al disposto del D.M.471/99, articolo 9. Per quanto riguarda Caffaro S.r.l., maggiormente interessata da tali problematiche, al fine di quantificare correttamente l'onere derivante da tali attività, si è deciso di affidare la valutazione a una società indipendente del settore. La predetta valutazione indica, per la definizione delle bonifiche relative ai soli siti di proprietà ed ex proprietà di Caffaro S.r.l., un importo complessivo compreso tra 87 e 120 milioni di Euro a seconda del tipo di riqualificazione (industriale o residenziale) che verrà adottata rispetto all'area soggetta a bonifica. Pertanto, la miglior stima è stata effettuata attraverso una ponderazione tra i possibili scenari di costo e rivista, rispetto al 31 dicembre 2004, alla luce dell'evoluzione di alcuni scenari. Gli importi indicati fanno riferimento ad un arco temporale di spesa esteso fino al 2013. I fondi per la messa in sicurezza degli impianti comprendono i costi che dovranno essere sostenuti per garantire la sicurezza degli impianti al termine della loro vita utile.

I fondi ristrutturazione in essere al 31 dicembre 2005 comprendono il valore di benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro, principalmente in seguito al piano di riorganizzazione che ha previsto la chiusura del sito industriale di Colleferro della controllata Caffaro S.r.l.

La parte non corrente dei fondi ammonta a 104.770 migliaia di euro, al 31 dicembre 2004 era pari a 90.099 migliaia di euro; quella corrente, alla data di bilancio, è pari a 22.987 migliaia di euro (al 31 dicembre 2004 ammontava a 21.072 migliaia di euro).

34 Debiti commerciali

I debiti verso fornitori sono così ripartiti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2005	31.12.2004
Fornitori	45.039	58.421
Verso società controllate	-	193
Verso società collegate a controllo congiunto	862	699
Anticipi da clienti	10	44
Totale	45.911	59.357

I debiti verso i fornitori sono rappresentati da debiti per l'acquisto di materie prime, prodotti finiti, sussidiarie e di consumo, oltre a prestazioni di servizio ricevute. La variazione di 13.382 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2004 riflette la volontà e lo sforzo che la società Caffaro S.r.l. ha profuso nel corso dell'esercizio per normalizzare una posizione debitoria che nel precedente esercizio aveva raggiunto livelli elevati e creato tensioni nella gestione dei rapporti con i fornitori e, quindi, del *business* stesso.

Di seguito l'andamento dei debiti verso Società controllate e collegate:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2005	31.12.2004
Verso società controllate		
Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l.	606	359
Totale	606	359
Verso società collegate a controllo congiunto		
Vischim S.r.l.	3.248	1.186
Nylstar NV e sue controllate	574	666
Sistema Compositi S.p.A.	349	335
Totale	4.171	2.187

35 Altri debiti

Gli altri debiti correnti risultano così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2005	31.12.2004
Diversi	6.552	7.870
Verso il personale dipendente	2.764	2.998
Ratei passivi	2.051	2.910
Istituti previdenziali	1.032	1.136
Risconti passivi	578	479
Depositi cauzionali	264	29
Totale	13.241	15.422

La voce "diversi" esprime, principalmente, il debito sorto con riferimento alla definizione di un contenzioso e il debito verso il Banco di Sicilia per commissioni su fidejussioni.

36 Altre passività finanziarie

Al 31 dicembre 2005 la voce è così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2005	31.12.2004
Scoperti bancari	4.213	6.418
Finanziamenti	1.902	8.460
Altri debiti	24	246
Debito v/Sistema Compositi per capitale sottoscritto	-	350
Ratei e risconti	-	200
Totale	6.139	15.674

La struttura dei debiti finanziari verso banche (scoperti bancari e finanziamenti), per tasso d'interesse e valuta di indebitamento, al 31 dicembre 2005 è la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	inferiore al 5%	tra il 5% e il 7%	totale
Valuta euro	2.902	3.213	6.115
Totale debiti verso banche	2.902	3.213	6.115

Si segnala che i finanziamenti sono assistiti da garanzie reali (ipoteche e privilegi su fabbricati e impianti). Il rimborso di tali finanziamenti, scadenti il 1 gennaio 2006, è stato, in accordo con l'Istituto bancario, dilazionato su un arco temporale di sei mesi.

Il *fair value* di tali passività non si discosta significativamente dal valore iscritto in bilancio.

37 Debiti tributari

I debiti tributari a breve termine sono così ripartiti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2005	31.12.2004
Imposte indirette	1.736	1.736
Erario c/ritenute	777	941
Canoni erariali	569	1.363
Accertamenti imposte	188	988
Diversi	157	148
Imposte dirette	7	-
Totale	3.434	5.176

38 Garanzie prestate, impegni e altre passività potenziali

Al di fuori delle garanzie prestate dal/al Gruppo, non sussistono, alla data di bilancio, impegni, contenziosi o controversie di natura e dimensioni significative o, comunque, tali da poter generare passività di rilievo per le quali non risultino già stanziati appositi fondi rischi.

Le garanzie prestate sono riassunte nella seguente tavola:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2005	2004
Fidejussioni e manleve prestate ad altre imprese nell' interesse di:		
- Imprese collegate e a controllo congiunto	6.082	2.832
- Terzi	45.481	52.666
	51.563	55.498
Altre garanzie personali prestate a:		
- Imprese collegate e a controllo congiunto	3.908	11.422
Fidejussioni e altre garanzie prestate al Gruppo	509	832
Fidejussioni e altre garanzie prestate tra terzi a favore del Gruppo	50.078	50.732
Beni di terzi presso il Gruppo	21	31
Beni del Gruppo presso imprese collegate e terzi		
- Imprese collegate	1.335	
- terzi	2.916	3.645
	4.251	3.645
Totale Garanzie e impegni	110.330	122.160

Le **fideiussioni e manleve prestate a imprese collegate e a controllo congiunto** sono rilasciate nell'interesse delle società Vischim S.r.l., a garanzia pro-quota dei debiti verso istituti di credito per 2.582 migliaia di euro, e Nylstar, a favore di un istituto di credito per 3.500 migliaia di euro.

Quelle **prestate nell'interesse di terzi** sono relative, principalmente, a fidejussioni rilasciate dal Banco di Sicilia a favore di Edison S.p.A., nell'ambito dell'operazione di cessione di Caffaro Energia S.r.l. per 43.400 migliaia di euro e a obbligazioni di pagamento assunte a favore dell'Amministrazione finanziaria per 1.839 migliaia di euro.

Le **altre garanzie personali prestate a imprese collegate a controllo congiunto** riguardano lettere di patronage sono prestate interamente nell'interesse della collegata di Nylstar S.r.l.

I beni del Gruppo verso imprese collegate a si riferiscono a merci di proprietà del settore Chimico giacenti presso la Vischim S.r.l.

39 Informativa per settore di attività e per area geografica

L'informativa per settore di attività e per area geografica è predisposta secondo gli stessi principi contabili adottati nella preparazione e presentazione del Bilancio consolidato del Gruppo.

Lo schema primario di informativa è costituito dai Settori di attività, mentre la rappresentazione per area geografica costituisce lo schema secondario.

(in migliaia di euro) 2005	Chimico	Immobiliare	Altre Attività	TOTALE	NON ALLOCATI	Rettifiche ed elisioni	Gruppo SNIA
Vendita di beni e prestazioni di servizi	120.200	1.418	4.496	126.114		(1.976)	124.138
Recuperi di costi	2.336	667	128	3.131		(353)	2.778
Ricavi netti	122.536	2.085	4.624	129.245		(2.329)	126.916
Lavori interni capitalizzati	1.238			1.238			1.238
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e in lavorazione	289		44	333			333
Altri proventi	18.354	1.164	11.109	30.627	4		30.631
Costi delle materie prime e altri materiali	(78.756)	(130)	(668)	(79.554)			(79.554)
Costi per servizi	(31.611)	(1.392)	(8.181)	(41.184)		2.329	(38.855)
Costi per il personale	(24.698)	(396)	(2.181)	(27.275)			(27.275)
Ammortamenti e svalutazioni	(46.412)	(1.098)	(391)	(47.901)			(47.901)
Accantonamenti e altri costi di funzionamento	(18.390)	(2.475)	(6.041)	(26.906)	(5)		(26.911)
Risultato operativo	(57.450)	(2.242)	(1.685)	(61.377)	(1)		(61.378)
Plusvalenze (minusvalenze) da cessione partecipazioni							
Oneri e accantonamenti di ristrutturazione							
Altri proventi (oneri) atipici							
Oneri finanziari	(8.178)	(366)	(440)	(8.984)	(1.762)	851	(9.895)
Proventi finanziari	316	745	1.230	2.291	1.200	(851)	2.640
Differenze cambio	(281)			(281)			(281)
Risultato partecipazioni	81		(26.723)	(26.642)	(845)	26.723	(764)
Risultato ante imposte	(65.512)	(1.863)	(27.618)	(94.993)	(1.408)	26.723	(69.678)
Imposte					(1.207)		(1.207)
Risultato delle attività in funzionamento	(65.512)	(1.863)	(27.618)	(94.993)	(201)	26.723	(68.471)
Risultato attività destinate alla dismissione		(398)	40.702	40.304			40.304
Risultato netto del Gruppo e dei terzi	(65.512)	(1.465)	(68.320)	(135.297)	(201)	26.723	(108.775)
Risultato netto di competenza di terzi							
Risultato netto di competenza del Gruppo	(65.512)	(1.465)	(68.320)	(135.297)	(201)	26.723	(108.775)

(in migliaia di euro) 2004	Chimico	Immobiliare	Altre Attività	TOTALE	NON ALLOCATI	Rettifiche ed elisioni	Gruppo SNIA
Vendita di beni e prestazioni di servizi	117.828	1.789	4.253	123.870		(1.937)	121.933
Recuperi di costi	1.857	770	108	2.735		(366)	2.369
Ricavi netti	119.685	2.559	4.361	126.605		(2.303)	124.302
Lavori interni capitalizzati	1.221			1.221			1.221
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e in lavorazione	(877)	(180)	(134)	(1.191)			(1.191)
Altri proventi	5.950	1.865	10.801	18.616		6	18.622
Costi delle materie prime e altri materiali	(71.357)	(139)	(565)	(72.061)			(72.061)
Costi per servizi	(35.974)	(1.503)	(6.965)	(44.442)		2.303	(42.139)
Costi per il personale	(28.114)	(462)	(2.000)	(30.576)			(30.576)
Ammortamenti e svalutazioni	(41.001)	(1.594)	(3.479)	(46.074)			(46.074)
Accantonamenti e altri costi di funzionamento	(6.577)	(2.586)	(2.079)	(11.242)			(11.242)
Risultato operativo	(57.044)	(2.040)	(60)	(59.144)		6	(59.138)
Oneri finanziari	(4.177)	(48)	(162)	(4.387)	(3.065)	1.427	(6.025)
Proventi finanziari	229	866	2.030	3.125	2.610	(1.427)	4.308
Differenze cambio	(93)		7	(86)			(86)
Risultato partecipazioni	(216)		(105.441)	(105.657)	382	105.162	(113)
Risultato ante imposte	(61.301)	(1.222)	(103.626)	(166.149)	(73)	105.168	(61.054)
Imposte					3.757		3.757
Risultato delle attività in funzionamento	(61.301)	(1.222)	(103.626)	(166.149)	(3.830)	105.168	(64.811)
Risultato attività destinate alla dismissione			(2.078)	(2.078)		61.646	59.568
Risultato netto del Gruppo e dei terzi	(61.301)	(1.222)	(105.704)	(164.071)	(3.830)	43.522	(124.379)
Risultato netto di competenza di terzi							
Risultato netto di competenza del Gruppo	(61.301)	(1.222)	(105.704)	(164.071)	(3.830)	43.522	(124.379)

<i>(in migliaia di euro)</i> 2 0 0 5	Chimico	Immobiliare	Altre Attività	TOTALE	NON ALLOCATI	Rettifiche ed elisioni	Gruppo SNIA
Attività immateriali	567			567			567
Immobili, impianti e macchinari	67.340	32.278	1.740	101.358		(27)	101.331
Investimenti immobiliari		3.639	526	4.165			4.165
Rimanenze	17.822		1.000	18.822		(35)	18.787
Crediti commerciali	36.776	2.374	4.061	43.211		(3.660)	39.551
Totale attività	122.505	38.291	7.327	168.123		(3.722)	164.401
Fondo trattamento di fine rapporto lavoro	8.868	355	735	9.958			9.958
Fondi	108.345	12.648	6.764	127.757			127.757
Debiti commerciali	43.713	1.635	7.673	53.021		(7.110)	45.911
Altri debiti	9.495	499	4.569	14.563		(1.322)	13.241
Totale passività	170.421	15.137	19.741	205.299		(8.432)	196.867
Investimenti	9.650	14	449	10.113			10.113

<i>(in migliaia di euro)</i> 2 0 0 4	Chimico	Immobiliare	Altre Attività	TOTALE	NON ALLOCATI	Rettifiche ed elisioni	Gruppo SNIA
Attività immateriali	1.260			1.260			1.260
Immobili, impianti e macchinari	91.414	32.768	1.662	125.844		(27)	125.817
Investimenti immobiliari		3.744	544	4.288			4.288
Rimanenze	18.772	1	887	19.660		(35)	19.625
Crediti commerciali	36.438	1.509	1.069	39.016		(927)	38.089
Totale attività	147.884	38.022	4.162	190.068		(989)	189.079
Fondo trattamento di fine rapporto lavoro	9.845	295	677	10.817			10.817
Fondi	93.535	12.666	4.980	111.181		(10)	111.171
Debiti commerciali	55.815	1.444	3.025	60.284		(927)	59.357
Altri debiti	11.000	262	5.296	16.558		(1.136)	15.422
Totale passività	170.195	14.667	13.978	198.840		(2.073)	196.767
Investimenti	6.667	35	182	6.884			6.884

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2005	31.12.2004
Ricavi netti		
Italia	81.510	80.863
U.E. (esclusa Italia)	29.719	26.787
Europa: altri stati	240	447
Nord America	4.620	5.503
Resto del mondo	<u>10.827</u>	<u>10.702</u>
Totale	126.916	124.302
% estero	35,8%	34,9%
Crediti commerciali		
Italia	30.204	26.678
U.E. (esclusa Italia)	5.136	6.625
Europa: altri stati	40	63
Nord America	1.247	1.717
Resto del mondo	<u>2.924</u>	<u>3.006</u>
Totale	39.551	38.089
% estero	23,6%	29,9%
Debiti commerciali		
Italia	40.155	49.281
U.E. (esclusa Italia)	4.215	8.710
Europa: altri stati	95	312
Nord America	327	287
Resto del mondo	<u>1.119</u>	<u>767</u>
Totale	45.911	59.357
% estero	12,5%	17,0%

Per quanto attiene alle altre attività e passività di bilancio e agli investimenti, si precisa che sono localizzati interamente in Italia.

40 Informazioni sui rischi finanziari

Rischio di tasso di cambio

Il Gruppo non è soggetto a particolari rischi di cambio in quanto pur essendo presente sui principali mercati internazionali utilizza prevalentemente l'euro quale valuta di riferimento per le proprie transazioni. La principale valuta di riferimento fuori dall'area euro è il dollaro: si è ritenuto non necessario effettuare operazioni di copertura sul rischio di cambio in ragione della maggiore stabilità, nel corso del 2005 rispetto al 2004, del rapporto con l'euro.

Rischio di tasso d' interesse

La posizione finanziaria netta di Gruppo risulta essere positiva pertanto la stessa non è soggetta ai rischi derivanti dalla variazione dei tassi di interesse sul mercato; le passività finanziarie a breve sono costituite da scoperti di conto corrente mentre quelle a medio lungo termine sono rappresentate da passività a tasso fisso.

Rischi di credito e concentrazione

Il Gruppo Snia gestisce direttamente il rischio commerciale verso i clienti. Il rischio di credito viene costantemente monitorato ed analizzato per porre in essere azioni correttive atte a minimizzare i possibili impatti negativi. Inoltre, il credito di SNIA non risente di particolari e significative concentrazioni di clientela.

Il piano di *stock option*, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 1999, era rivolto ai dirigenti responsabili delle posizioni di maggiore rilievo per incentivare il raggiungimento degli obiettivi di medio/lungo termine.

Gli Amministratori avevano per statuto la facoltà entro il 28 gennaio 2004, di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale fino ad un ammontare di euro 3.873.426 con emissione di azioni ordinarie da offrirsì in sottoscrizione, a dipendenti della società e/o di società controllate, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 ottavo comma del codice civile e dell'art. 134 secondo e terzo comma del Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, secondo modalità e criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio avvalendosi della facoltà di cui sopra ha deliberato, ai sensi dell'art. 2443 codice civile:

in data 12 febbraio 2002 un aumento del capitale di euro 1.291.000, mediante emissione di n. 1.291.000 azioni ordinarie da nominali euro 1, riservate in opzione ai dirigenti assegnatari di diritti di opzione da eseguirsi nel periodo tra il 1° luglio 2003 ed il 1° luglio 2006,

in data 31 luglio 2002 un aumento del capitale di euro 1.652.000, mediante emissione di n. 1.652.000 azioni ordinarie da nominali euro 1, riservate in opzione ai dirigenti assegnatari di diritti di opzione da eseguirsi nel periodo tra il 1° luglio 2004 ed il 1° luglio 2007.

In data 22 novembre 2002 il Consiglio di Amministrazione di SNIA in attuazione del regolamento del piano di *stock option* che prevede che il numero delle opzioni assegnate a dipendenti ed il prezzo di esercizio recepiscono automaticamente le operazioni sul capitale sociale ha deliberato di assegnare massime n° 172.132 nuove opzioni valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie SNIA nel periodo 1 luglio 2003 – 1 luglio 2006 e massime n° 220.266 nuove opzioni valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie nel periodo 1 luglio 2004 – 1 luglio 2007, integrando conseguentemente le delibere di aumento di capitale a servizio delle predette opzioni assunte dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente con delibera assunta il 12 febbraio 2002 e con delibera assunta il 31 luglio 2002. Si è reso pure necessario modificare il prezzo di sottoscrizione delle azioni a servizio delle medesime di cui alle citate delibere 12 febbraio 2002 e 31 luglio 2002 da euro 2,42 ad euro 2,31 di cui euro 1,31 a titolo di sovrapprezzo.

In data 26 giugno 2003 l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti di Snia S.p.A. ha approvato il progetto di scissione parziale proporzionale mediante costituzione di nuova società denominata Sorin S.p.A. A seguito dell'operazione di scissione effettuata in data 2 gennaio 2004, al fine di assicurare ai beneficiari delle *stock option* assegnate dalla società scissa i medesimi diritti ad essi spettanti ante scissione, le *stock option* sono state pertanto ripartite proporzionalmente tra Snia S.p.A. e Sorin S.p.A. in analogia con il criterio di assegnazione delle azioni della Sorin S.p.A., per ogni gruppo di n° 5 *stock option* assegnate da Snia S.p.A. e possedute dai beneficiari di esse alla data del 2 gennaio, questi hanno ottenuto n° 3 *stock option* da esercitarsi nei confronti della Sorin S.p.A. e n° 2 *stock option* da esercitarsi nei confronti della Snia S.p.A..

Per effetto della scissione, a decorrere dalla data del 2 gennaio 2004, il prezzo di esercizio delle *stock option* è stato determinato in conformità a quanto previsto dall'art. 1 quinto comma del "Regolamento del Piano di Stock Option", secondo le regole di equivalenza finanziaria di generale accettazione applicando, al prezzo di esercizio di euro 2,31, il fattore di rettifica delle quotazioni determinato da Borsa Italiana S.p.A. in occasione dell'ammissione a quotazione delle azioni Sorin, definito in 1,52688088.

Pertanto, il nuovo prezzo per l'esercizio delle *stock option* Snia sarebbe, in applicazione al predetto fattore di rettifica pari a euro 0,484 ed in concreto è stato stabilito in euro 1.

Nel corso dell'esercizio 2005 non è stata esercitata alcuna *stock option*.

Il Consiglio, recependo la comunicazione di Consob in materia, ha definito le parti correlate come segue:

- b) i soggetti che controllano, sono controllati da, o sono sottoposti a comune controllo con l'emittente;
- b) gli aderenti, anche in via indiretta, a patti parasociali di cui all'art. 122, comma 1, del D.Lgs. n. 58/98, aventi per oggetto l'esercizio del diritto di voto, se a tali patti è conferita una partecipazione complessiva di controllo;
- d) i soggetti collegati all'emittente e quelli che esercitano un'influenza notevole sull'emittente medesimo;
- d) coloro ai quali sono attribuiti poteri e responsabilità in ordine all'esercizio delle funzioni di amministrazione, direzione e controllo nell'emittente;
- e) gli stretti familiari delle persone fisiche ricomprese nelle lettere a), b), c) e d);
- f) i soggetti controllati dalle persone fisiche ricomprese nelle lettere b), c), d) ed e), o sui quali le persone fisiche ricomprese nelle lettere a), b), c), d) ed e) esercitano un'influenza notevole;
- h) i soggetti che hanno in comune con l'emittente la maggioranza degli amministratori.

Nelle operazioni con parti correlate gli amministratori che hanno un interesse, anche potenziale o indiretto nell'operazione, informano tempestivamente ed in modo esauriente il Consiglio sull'esistenza dell'interesse, sulle circostanze del medesimo e si allontanano dalla riunione consiliare al momento della deliberazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato i seguenti principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate:

Il Consiglio di Amministrazione sottopone al consenso del Comitato di Controllo Interno le operazioni con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo salvo le operazioni tipiche o usuali.

Il Consiglio di Amministrazione, al fine di evitare che l'operazione stessa sia realizzata a condizioni incongrue, conclude le operazioni con parti correlate di valore superiore a 1.000.000 di euro e comunque tutte le operazioni con parti correlate ove la natura, il valore o altre caratteristiche dell'operazione lo richiedano, con l'assistenza di uno o più esperti che esprimono un'opinione, a seconda dei casi, sulle condizioni economiche, e/o sulla legittimità, e/o sugli aspetti tecnici dell'operazione.

Nella scelta degli esperti si ricorrerà a soggetti di riconosciuta professionalità e competenza sulle materie di interesse, di cui sarà attentamente valutata l'indipendenza e l'assenza di conflitti di interesse.

Sono operazioni tipiche o usuali quelle che, per l'oggetto o la natura, non sono estranee al normale corso degli affari della Società e quelle che non presentano particolari elementi di criticità dovuti alle loro caratteristiche o ai rischi inerenti alla natura della controparte, o al tempo del loro compimento.

Il Consiglio di Amministrazione riceve un'adequata informazione sulla natura della correlazione, sulle modalità esecutive dell'operazione, sulle condizioni, anche economiche, per la sua realizzazione, sul procedimento valutativo seguito, sull'interesse e le motivazioni sottostanti e sugli eventuali rischi per la Società. Qualora la correlazione sia con un Amministratore o con una parte correlata per il tramite di un Amministratore, l'Amministratore interessato si limita a fornire chiarimenti.

Snia S.p.A. ha svolto nei confronti delle società del Gruppo attività di supporto nell'ambito della gestione finanziaria, anche attraverso l'accentramento dei flussi finanziari e la definizione di accordi di Gruppo con il sistema creditizio, dell'assistenza legale e societaria.

Ha, inoltre, fruito di servizi resi in materia di amministrazione e bilancio, controllo di gestione, gestione personale e sistemi informatici dalla controllata Caffaro S.r.l.

Nel corso dell'esercizio sono intercorsi rapporti con il Gruppo Sorin, controllato da Bios S.p.A. fino al 18 maggio 2005, di cui di seguito sono riassunti gli effetti economici, patrimoniali e finanziari.

I servizi sono resi al costo e i tassi d'interesse sono al valore normale di mercato.

(in milioni di euro)	IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE		IMPRESE COLLEGATE E A CONTROLLO CONGIUNTO		ALTRE PARTI CORRELATE	
CONTO ECONOMICO	2005	2004	2005	2004	2005 (°)	2004
Ricavi per vendite e prestazioni di servizi e altri ricavi	1,5	0,7	6,8	6,0	0,6	2,8
Costi per acquisti e prestazioni di servizi			0,2	0,2		0,3
Interessi attivi e proventi diversi			0,9	2,2		0,8
Oneri straordinari				0,2		

Rapporti di credito e debito verso società del Gruppo

(in milioni di euro)	SOCIETA' CONTROLLATE		SOCIETA' COLLEGATE E A CONTROLLO CONGIUNTO	
STATO PATRIMONIALE	2005	2004	2005	2004
ATTIVO				
Crediti commerciali				
° Nylstar S.r.l.			0,4	0,4
° Nylstar CD			0,2	0,3
° Vischim S.r.l.			3,3	1,2
° Sistema Compositi S.p.A.			0,3	0,3
° Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l.	0,6	0,4		
Crediti finanziari				
° Sistema Compositi S.p.A.			1,0	1,3
° Polimer Iberia S.L.			11,5	11,5
PASSIVO				
Debiti commerciali				
° Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l.		0,2		
° Nylstar S.r.l.			0,9	0,7
Debiti finanziari				
° Fin 2001 SA				0,2
° Sistema Compositi S.p.A.				0,4

(°) Valori economici cumulati fino al 18 maggio 2005 relativamente a ricavi da locazione di fabbricati.

In data 3 febbraio 2006 è stato dato corso alla operazione di dismissione della partecipazione nella società Polimer Iberia S.L. (precedentemente Gorante), in carico alla Immobiliare Snia S.r.l., venendo ad esercitare il diritto di "put" e riscuotendo immediatamente 11,5 milioni di euro, pari all'ammontare del prestito concesso alla Polimer Iberia al momento della sua costituzione. In concomitanza della chiusura di tale operazione, Snia S.p.A. ha acceso un cash collateral in favore di Société Generale per un importo di 3,5 milioni di euro, scadenza 2012, con riferimento al Master Rescheduling Agreement di Nylstar N.V. Immobiliare Snia S.r.l. procederà alla cessione della partecipazione pari al 50% del patrimonio netto, non appena verranno chiusi i conti del bilancio 2005 di Polimer Iberia S.L.

In data 13 febbraio 2006 il Dott. Andrea Mattiussi ha assunto la carica di Amministratore Delegato della Snia S.p.A in sostituzione dell'Ing. Carlo Vanoli.

Con atto di conferimento del 27 febbraio 2006 a cura del notaio Riccardo Todeschini, la controllata Caffaro S.r.l. ha conferito il ramo d'azienda operante nel settore della ricerca chimica ubicato in Torviscosa alla società Serichim S.r.l., della quale detiene circa il 25% del capitale sociale. Il ramo d'azienda, che è stato valutato dal perito incaricato in 500 migliaia di euro, ha determinato l'insorgere di una plusvalenza di circa 200 migliaia di euro.

In data 29 marzo 2006 è stata sottoscritta dalla controllata Caffaro S.r.l., con importanti operatori di settore, facenti parte della filiera agroindustriale, una lettera di intenti per avviare le attività nel settore della produzione del biodiesel presso lo stabilimento di Torviscosa.

44 Evoluzione prevedibile della gestione

I primi risultati dell'esercizio 2006 indicano che il Gruppo è in linea con le previsioni del piano industriale 2006-2010. Il Gruppo ha come obiettivo primario il recupero di marginalità operativa, che migliorerà rispetto all'esercizio 2005, seppure mantenendosi su livelli negativi, così come previsto dal piano, per raggiungere il pareggio nell'esercizio 2007.

Sono tuttavia previste importanti operazioni di dismissione del patrimonio immobiliare per sostenere gli investimenti programmati per il recupero della redditività e per le nuove iniziative (biodiesel), oltre che per far fronte alle spese di bonifica.

Allegato 1

Informazioni sulla transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS)

Prospetti di riconciliazione IAS/IFRS

PREMESSA, QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO E CRITERI DI PREDISPOSIZIONE DEL PROSPETTO DI TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Nel seguito vengono illustrate, le regole di informativa richieste dall'IFRS 1, ed inoltre l'informativa prevista ai paragrafi 39 a) e b) e 40 dell'IFRS 1 sugli effetti derivanti dalla prima adozione degli IAS/IFRS.

Queste informazioni riguardano principalmente l'impatto che la conversione ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) ha determinato, con riferimento all'esercizio 2004, sulla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, sull'andamento economico consolidato e sui flussi finanziari consolidati presentati.

A tale fine Snia ha seguito l'esempio contenuto nella guida all'implementazione e, in particolare, nel paragrafo IG 63, del principio contabile internazionale IFRS 1.

A tale scopo vengono forniti:

- l'informativa riguardante le scelte effettuate in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS, come previsto dall'IFRS 1) e dagli altri principi IAS/IFRS selezionati;
- gli stati patrimoniali consolidati IAS/IFRS al 2 gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004 ed il conto economico consolidato IAS/IFRS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 riconciliato con lo stato patrimoniale nonché il conto economico dei medesimi periodi redatti secondo i Principi Contabili Nazionali;
- i prospetti di riconciliazione fra il patrimonio netto e il risultato consolidato secondo i principi contabili nazionali e quelli rilevati in conformità agli IAS/IFRS alle seguenti date:
 - data di passaggio agli IAS/IFRS. Il 2 gennaio 2004 è diventata efficace la scissione proporzionale di SNIA S.p.A. mediante trasferimento del complesso aziendale costituito dalle partecipazioni detenute da SNIA nel settore delle tecnologie medicali a favore della società beneficiaria di nuova costituzione Sorin S.p.A.; tale data è stata quindi scelta dal gruppo come data di passaggio ai principi contabili internazionali;
 - data di chiusura dell'ultimo esercizio il cui bilancio è stato redatto in conformità ai precedenti principi contabili (31 dicembre 2004);
- i commenti ai prospetti di riconciliazione;
- i commenti alle principali variazioni apportate alla posizione finanziaria netta a seguito dell'introduzione dei nuovi principi contabili.

Si precisa che, al fine di una migliore comparabilità con i dati di bilancio al 31 dicembre 2005, si è provveduto a riclassificare, nel presente Allegato, alcuni valori al 31 dicembre 2004 rispetto all'Appendice pubblicata nell'ambito della relazione semestrale al 30 giugno 2005.

Tali riclassifiche non hanno avuto effetti sul risultato netto e sul Patrimonio netto consolidato e hanno interessato, in particolare, le voci di seguito indicate.

Stato Patrimoniale:

- disaggregazione/agggregazione di crediti commerciali, altri crediti e risconti attivi;
- riclassifica di crediti IVA dalla voce "Altri crediti" alla voce "Crediti Tributari";
- riclassifica della "Attività non correnti destinate alla dismissione" all'interno dell'attivo corrente;
- diversa esposizione delle componenti del patrimonio netto;
- disaggregazione di debiti commerciali e altri debiti.

Conto economico:

- aggregazione delle voci vendita di beni e prestazioni di servizi;
- riclassifica di plusvalenze da cessione di beni ammortizzabili dalla voce "Proventi finanziari" alla voce "Altri ricavi";
- altre riclassifiche afferenti le voci "Vendita di beni, Altri ricavi e Variazione rimanenze prodotti finiti e lavori in corso";
- riclassifica dalla voce "Costi per il personale" alla voce "Oneri finanziari" della componente finanziaria relativa al calcolo attuariale del TFR;
- disaggregazione e diversa esposizione delle voci "Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti e altri costi di funzionamento";
- scorporo dalla voce "Proventi finanziari" dei "Proventi da partecipazione".

I prospetti contabili e le riconciliazioni sono stati redatti solo ai fini della predisposizione del primo bilancio consolidato completo (31 dicembre 2005) secondo gli IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea.

I suddetti prospetti, pertanto, sono privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico consolidati del Gruppo Snia in conformità ai principi IAS/IFRS.

Gli effetti della transizione agli IAS/IFRS derivano da cambiamenti di principi contabili e, conseguentemente, come richiesto dal principio IFRS 1 sono riflessi sul patrimonio netto iniziale alla data di transizione (2 gennaio 2004).

Il passaggio agli IAS/IFRS ha comportato il mantenimento delle stime precedentemente formulate secondo i principi contabili italiani, salvo che l'adozione dei principi contabili IAS/IFRS non abbia richiesto la formulazione di stime secondo metodologie differenti.

REGOLE DI PRIMA APPLICAZIONE E OPZIONI CONTABILI ADOTTATE IN FASE DI PRIMA ADOZIONE DEGLI IAS/IFRS

La rielaborazione dello Stato Patrimoniale consolidato di apertura al 2 gennaio 2004 e dei prospetti contabili del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2004 ha tra l'altro richiesto al Gruppo Snia, in via propedeutica, di operare le seguenti scelte fra le opzioni previste dagli IAS/IFRS:

- schemi di bilancio:
 - per lo schema di Stato Patrimoniale è stato adottato il criterio "corrente/non corrente" (che è generalmente applicato dalle realtà industriali e commerciali) mentre per lo schema di Conto Economico è stato adottato lo schema con i costi classificati per natura.

Ciò ha comportato la riclassifica dei bilanci storici predisposti secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 127/1991;

- esenzioni facoltative previste dall'IFRS 1 in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS (2 gennaio 2004):
 - valutazione degli immobili, impianti e macchinari, degli investimenti immobiliari e delle attività immateriali. Gli IAS/IFRS prevedono la loro iscrizione al valore corrente o, in alternativa, al costo rivalutato come valore sostitutivo del costo (deemed costs): E' stato adottato il costo storico ridotto per gli ammortamenti accumulati alla data. Per alcuni cespiti oggetto di rivalutazioni in esercizi precedenti la prima applicazione è stato mantenuto tale valore rivalutato;
 - pagamenti basati su azioni: il Gruppo non ha applicato l'IFRS 2 ai piani di stock optino in essere, in quanto i relativi strumenti rappresentativi di capitale sono stati assegnati antecedentemente al 7 novembre 2002 e le modifiche dei termini e delle condizioni dei piani in essere sono avvenute prima del 2 gennaio 2004;
 - aggregazioni di imprese: ai fini della prima applicazione degli IAS/IFRS a tutte le operazioni di aggregazione di imprese il metodo dell'acquisizione previsto dall'IFRS 3 è applicato a partire dal 2 gennaio 2004 secondo il metodo prospettico. L'applicazione dell'IFRS 3 al 2 gennaio 2004 non avrebbe comportato alcun effetto;
 - classificazione e valutazione degli strumenti finanziari: gli IAS 32 (Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative) e 39 (Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione) vengono adottati a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2005;
 - benefici ai dipendenti: gli utili e le perdite attuariali cumulati dall'inizio dei piani fino alla data di passaggio agli IFRS sono stati riconosciuti integralmente a Patrimonio netto.
- trattamenti contabili prescelti nell'ambito delle opzioni contabili previste dagli IAS/IFRS:
 - rimanenze: secondo lo IAS 2, il costo delle rimanenze deve essere determinato adottando il metodo FIFO o il metodo del costo medio ponderato. Snia ha scelto di utilizzare il metodo del costo medio ponderato per periodo;
 - valutazione delle attività materiali ed immateriali: successivamente all'iscrizione iniziale al costo, lo IAS 16 e lo IAS 38 prevedono che tali attività possano essere valutate al costo (e ammortizzate) o al valore corrente. Si è scelto di adottare il metodo del costo;
 - valutazione degli investimenti immobiliari: secondo lo IAS 40, un immobile detenuto come investimento deve essere inizialmente iscritto al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Successivamente all'acquisto, è consentito valutare tali immobili al valore corrente ovvero al costo. Si è scelto di adottare il criterio del costo;
 - oneri finanziari: ai fini della contabilizzazione degli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene capitalizzabile, lo IAS 23 prevede che un'impresa possa applicare il trattamento contabile di riferimento che prevede l'addebito degli oneri finanziari direttamente a conto economico, oppure il trattamento contabile alternativo che prevede, in presenza di certe condizioni, l'obbligo di capitalizzazione degli oneri finanziari. Si è scelto di contabilizzare tali oneri finanziari a conto economico;
 - valutazione nel bilancio consolidato delle partecipazioni in joint-ventures: secondo lo IAS 31, è consentito contabilizzare tali partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto ovvero, in alternativa, secondo il metodo del consolidamento proporzionale. Si è scelto di contabilizzare tali partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO IAS/IFRS AL 2 GENNAIO 2004 E AL 31 DICEMBRE 2004.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO IAS/IFRS PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2004

Si riportano nel seguito i prospetti di stato patrimoniale al 2° gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004 e del Conto economico dell'esercizio 2004 che evidenziano:

- i valori secondo i principi contabili italiani riclassificati secondo gli schemi IAS/IFRS;
- le rettifiche per l'adeguamento ai principi IAS/IFRS;
- i valori secondo i principi IAS/IFRS.

Stato patrimoniale al 2 gennaio 2004

Migliaia di euro

Stato patrimoniale consolidato 02.01.2004	Principi contabili italiani riclassificati IAS	Rettifiche IAS/IFRS	IAS/IFRS	Note Rettifiche
ATTIVO				
Immobili, impianti e macchinari	156.877	2.085	158.962	1
Investimenti immobiliari	0	9.382	9.382	2
Attività immateriali	3.990	-2.688	1.302	3
Partecipaz.in società collegate valutate al patrimonio netto	60.977	388	61.365	4
Attività finanziarie	22.623		22.623	
Attività fiscali per imposte anticipate	1.177	3.864	5.041	5
Totale attivo non corrente	245.644	13.031	258.675	
Rimanenze	41.439	-18.439	23.000	6
Crediti commerciali e altri crediti	47.190	0	47.190	
Risconti attivi	5.468	-136	5.332	
Altre attività finanziarie	143.979	0	143.979	
Crediti tributari	16.734	0	16.734	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.957	0	7.957	
Totale attivo corrente	262.767	-18.575	244.192	
Attività non correnti destinate alla dismissione	0	2.878	2.878	7
Attività non correnti destinate alla dismissione	0	2.878	2.878	
Totale Attivo	508.411	-2.666	505.745	

Stato patrimoniale al 2 gennaio 2004

Migliaia di euro

Stato patrimoniale consolidato 02.01.2004	Principi contabili italiani riclassificati IAS	Rettifiche IAS/IFRS	IAS/IFRS	Note Rettifiche
PASSIVO				
Capitale emesso	236.047	0	236.047	
Riserva sovrapprezzo azioni	74.242	0	74.242	
Utili/Perdite accumulati	-77.273	0	-77.273	
Riserva da rivalutazione attività	13.997	0	13.997	
Riserva legale	41.667	0	41.667	
Riserva adozione IAS/IFRS	0	-84.222	-84.222	
Altre riserve	2.587	0	2.587	
Totale capitale emesso e riserve	291.267	-84.222	207.045	
Quote di pertinenze di terzi	0	0	0	
Totale patrimonio netto	291.267	-84.222	207.045	
Passività finanziarie	8.460	0	8.460	
TFR	12.687	-1.927	10.760	8
Fondi	36.742	75.345	112.087	9
Passività per imposte differite	635	274	909	10
Totale passivo non corrente	58.524	73.692	132.216	
Debiti commerciali e altri debiti	55.348	0	55.348	
Altre passività finanziarie	98.689	0	98.689	
Fondi	189	7.864	8.053	9
Debiti tributari	4.394	0	4.394	
Totale passivo corrente	158.620	7.864	166.484	
Totale Passivo	508.411	-2.666	505.745	

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2004

Migliaia di euro

Stato patrimoniale consolidato 31.12.2004	Principi contabili italiani riclassificati IAS	Rettifiche IAS/IFRS	IAS/IFRS	Note
ATTIVO				
Immobili, impianti e macchinari	123.497	2.320	125.817	1
Investimenti immobiliari	0	4.288	4.288	2
Attività immateriali	10.236	-8.976	1.260	3
Partecipazioni	5.109	109	5.218	4
Attività finanziarie	25.065	-	25.065	
Imposte anticipate	1.627	3.755	5.382	5
Altre attività	3	-	3	
Totale attivo non corrente	165.537	1.496	167.033	
Rimanenze	36.880	-17.255	19.625	6
Crediti commerciali	38.089	-	38.089	
Altri crediti	1.677	240	1.917	
Altre attività finanziarie	4.046	-	4.046	
Crediti tributari	15.092	-	15.092	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10.868	-	10.868	
Attività non correnti destinate alla dismissione	40.702	4.491	45.193	7
Totale attivo corrente	147.354	-12.524	134.830	
Totale Attivo	312.891	-11.028	301.863	

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2004

Migliaia di euro

Stato patrimoniale consolidato 31.12.2004	Principi contabili italiani riclassificati IAS	Rettifiche IAS/IFRS	IAS/IFRS	Note
PASSIVO				
Capitale emesso	236.047	-	236.047	
Riserva sovrapprezzo azioni	4.772	-	4.772	
Riserva legale	41.666	-	41.666	
Altre riserve	13.137	-	13.137	
Riserva di consolidamento	-3.563	-84.222	-87.785	
Utili/(Perdite) dell'esercizio	-168.321	43.942	-124.379	
Totale Patrimonio netto	123.738	-40.280	83.458	
Quota di Gruppo	123.738	-40.280	83.458	
Quota di terzi	-	-	-	
TFR	12.561	-1.744	10.817	8
Fondi	80.345	9.754	90.099	9
Passività per imposte differite	618	170	788	10
Totale passivo non corrente	93.524	8.180	101.704	
Debiti commerciali	59.357	-	59.357	
Altri debiti	15.422	-	15.422	
Altre passività finanziarie	15.674	-	15.674	
Fondi	-	21.072	21.072	9
Debiti tributari	5.176	-	5.176	
Totale passivo corrente	95.629	21.072	116.701	
Totale Passivo e Patrimonio netto	189.153	29.252	218.405	

Conto economico al 31 dicembre 2004

Migliaia di euro

Conto economico consolidato 2004	Principi contabili italiani riclassificati IAS	Rettifiche IAS/IFRS	IAS/IFRS	Note
CONTO ECONOMICO				
Attività in funzionamento				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	121.933	-	121.933	
Altri ricavi	22.814	- 1.823	20.991	1
Lavori interni capitalizzati	1.221	-	1.221	
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	-1.191	-	-1.191	
Materie prime e altri materiali	-72.061	-	-72.061	
Costi per servizi	-44.748	2.609	-42.139	2
Costi per il personale	-30.393	266	-30.127	3
Ammortamenti e svalutazioni	-46.822	748	-46.074	4
Accantonamenti e altri costi di funzionamento	-57.850	46.608	-11.242	5
Risultato operativo	-107.097	48.408	-58.689	
Oneri finanziari	-1.864	-4.610	-6.474	6
Proventi finanziari	4.256	52	4.308	
Proventi/(oneri) da differenze cambio	-86	-	-86	
Proventi/(oneri) da partecipazioni	166	-36	130	
Risultato ante imposte	-104.625	43.814	-60.811	
Imposte sul reddito e (differite)/anticipate	-4.128	371	-3.757	7
Risultato attività in funzionamento	-108.753	44.185	-64.568	
Risultato derivante da attività destinate alla dismissione	-59.568	-243	-59.811	8
Risultato d'esercizio	-168.321	43.942	-124.379	
Attribuibile a:				
Quota Gruppo	-168.321	43.942	-124.379	
Quote terzi	-	-	-	

DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI POSTE IN RICONCILIAZIONE TRA PRINCIPI CONTABILI ITALIANI E IFRS

Per le principali rettifiche operate alle singole voci delle situazioni patrimoniali di inizio esercizio (2 gennaio) e 31 dicembre 2004 vengono qui di seguito fornite le note di commento relative.

Voci di stato patrimoniale – Attività

1) Immobili, Impianti e Macchinari (+2.085 migliaia di euro al 2 gennaio 2004, +2.320 migliaia di euro al 31 dicembre 2004). Tali rettifiche si riferiscono a:

- storno del fondo ammortamento dei terreni pertinenziali (+5.470 migliaia di euro al 2 gennaio 2004, +4.982 migliaia di euro al 31 dicembre 2004).
Come previsto dal principio contabile Italiano n°16, i terreni pertinenziali sono ammortizzati congiuntamente al fabbricato di riferimento. A fini IFRS, sulla base del disposto dello IAS 16 paragrafo 58, terreni e fabbricati sono contabilizzati separatamente e i terreni, essendo attività con una vita utile illimitata, non sono ammortizzati. Il Gruppo ha quindi separato il valore dei terreni da quello dei fabbricati e stornato il fondo ammortamento cumulato ad esso relativo;
- iscrizione di ammortamenti su cespiti non più utilizzati (-956 migliaia di euro al 2 gennaio 2004, -749 migliaia di euro al 31 dicembre 2004).
Il Principio contabile n°16 paragrafo D.XI.9 prevede che l'ammortamento di un cespite sia sospeso quando ne viene interrotto per lungo tempo l'utilizzo. A fini IFRS, sulla base del disposto dello IAS 16 paragrafo 55, i cespiti inattivi devono continuare ad essere ammortizzati finché non si qualificano come attività destinate alla vendita. Il Gruppo ha quindi iscritto il maggior fondo ammortamento cumulato;
- riclassifica delle proprietà immobiliari classificate nelle immobilizzazioni materiali nelle linee "investimenti immobiliari" e "attività non correnti destinate alla dismissione" (-6.139 migliaia di euro al 2 gennaio 2004, -4.616 migliaia di euro al 31 dicembre 2004).
In seguito all'adozione dello IAS 40 il Gruppo ha riclassificato le immobilizzazioni materiali che sono detenute con lo scopo principale di conseguire canoni di locazione o di realizzare plusvalenze tramite la loro futura vendita nella linea "Investimenti immobiliari". Inoltre, in seguito all'adozione dell'IFRS 5, sono stati riclassificati tra le attività non correnti destinate alla dismissione gli immobili per cui è altamente probabile la futura vendita;
- riclassifica di cespiti dalla voce "Rimanenze" (+3.710 migliaia di euro al 2 gennaio 2004, +2.703 migliaia di euro al 31 dicembre 2004).
La rettifica fa riferimento a terreni e fabbricati classificati a magazzino che si prevede di cedere nei prossimi esercizi per i quali tuttavia non sussistono i requisiti previsti dall'IFRS 5 ai fini dell'iscrizione nelle attività destinate alla vendita.

2) Investimenti immobiliari (+9.382 migliaia di euro al 2 gennaio 2004, +4.288 migliaia di euro al 31 dicembre 2004). Tali rettifiche si riferiscono a:

- storno del fondo ammortamento dei terreni pertinenziali (+2.272 migliaia di euro al 2 gennaio 2004, 0 migliaia di euro al 31 dicembre 2004).
Come previsto dal principio contabile Italiano n°16, i terreni pertinenziali sono ammortizzati congiuntamente al fabbricato di riferimento. A fini IFRS, sulla base del disposto dello IAS 16 paragrafo 58, terreni e fabbricati sono contabilizzati separatamente e i terreni, essendo attività con una vita utile illimitata, non sono ammortizzati. Il Gruppo ha quindi separato il valore dei terreni da quello dei fabbricati e stornato il fondo ammortamento cumulato ad esso relativo;
- riclassifica dalle linee "Immobili, Impianti e Macchinari" e "Rimanenze" (+7.110 migliaia di euro al 2 gennaio 2004, +4.288 migliaia di euro al 31 dicembre 2004).
In seguito all'adozione dello IAS 40 il Gruppo ha riclassificato le immobilizzazioni materiali che sono detenute con lo scopo principale di conseguire canoni di locazione o di realizzare plusvalenze tramite la loro futura vendita.

3) Attività immateriali (-2.688 migliaia di euro al 2 gennaio 2004, -8.976 migliaia di euro al 31 dicembre 2004).

Storno oneri pluriennali: in accordo con il criterio previsto dall'art. 114 comma 3 della legge finanziaria 2001, la società ha iscritto negli oneri pluriennali i costi sostenuti per oneri di bonifica in osservanza del DM 471/99. Tali costi, sulla base dello IAS 38 revised paragrafo 21, non si qualificano come immobilizzazioni immateriali, in quanto non è ritenuto probabile che genereranno dei benefici economici futuri. Sono stati quindi integralmente stornati.

4) Partecipazioni (+388 migliaia di euro al 2 gennaio 2004, +109 migliaia di euro al 31 dicembre 2004).

Adeguamento valore partecipazioni: tali rettifiche riflettono la variazione della valutazione col patrimonio netto delle partecipazioni in seguito alla conversione IAS/IFRS dei bilanci di queste società.

5) Imposte anticipate (+3.864 migliaia di euro al 2 gennaio 2004, + 3.755 migliaia di euro al 31 dicembre 2004).

Iscrizione imposte anticipate: tali rettifiche riflettono la contropartita patrimoniale attiva degli effetti fiscali sulle voci in riconciliazione.

6) Rimanenze (-18.439 migliaia di euro al 2 gennaio 2004, -17.255 migliaia di euro al 31 dicembre 2004).

- Storno costi pluriennali capitalizzati: (-7.752 migliaia di euro al 2 gennaio 2004, -7.752 migliaia di euro al 31 dicembre 2004).

Negli esercizi antecedenti al 2000, il Gruppo ha contabilizzato ad incremento del valore dei terreni classificati nella voce "Rimanenze" alcuni costi che non presentano i requisiti per la capitalizzazione come indicati nello IAS 16. Sono stati quindi stornati e il valore di carico dei terreni interessati ridotto.

- Iscrizione di ammortamento su cespiti classificati a magazzino: (-3.128 migliaia di euro al 2 gennaio 2004, -3.056 migliaia di euro al 31 dicembre 2004).

Il Principio contabile n°16 paragrafo D.XI.9 prevede che l'ammortamento di un cespite sia sospeso quando ne viene interrotto per lungo tempo l'utilizzo. A fini IFRS, sulla base del disposto dello IAS 16 paragrafo 55, i cespiti inattivi devono continuare ad essere ammortizzati finché non si qualificano come attività destinate alla vendita. Pertanto, sono stati iscritti i maggiori ammortamenti relativi.

- Riclassifica alle linee "Immobili, Impianti e Macchinari" e "Investimenti immobiliari": (-7.559 migliaia di euro al 2 gennaio 2004, -6.447 migliaia di euro al 31 dicembre 2004).

Il Gruppo Snia detiene una serie di terreni e fabbricati classificati a magazzino che si prevede di cedere nei prossimi esercizi per i quali tuttavia non sussistono i requisiti previsti dall'IFRS 5 ai fini dell'iscrizione nelle attività destinate alla vendita. Tali cespiti sono stati riclassificati, ai fini IAS, in parte negli "Investimenti immobiliari" e in parte tra gli "Immobili, Impianti e Macchinari".

7) Attività non correnti destinate alla dismissione (+2.878 migliaia di euro al 2 gennaio 2004, -4.491 migliaia di euro al 31 dicembre 2004).

Riclassifica delle proprietà immobiliari dalla linea "Immobili, impianti e macchinari": in seguito all'adozione dell'IFRS 5, sono stati riclassificati tra le attività non correnti destinate alla dismissione gli immobili per cui è altamente probabile la futura vendita.

Voci di Stato patrimoniale – Passività

8) Fondo TFR e altri fondi relativi al personale (-1.927 migliaia di euro al 2 gennaio 2004, -1.744 migliaia di euro al 31 dicembre 2004).

Rettifiche attuariali: tali rettifiche si riferiscono all'applicazione al Trattamento di Fine Rapporto del metodo della proiezione unitaria del credito (projected unit credit method) secondo quanto disposto dallo IAS 19 e descritto all'interno della voce "Benefici ai dipendenti" del paragrafo Principi Contabili.

9) Fondi per rischi e oneri parte corrente e non corrente (+83.209 migliaia di euro al 2 gennaio 2004, +30.826 migliaia di euro al 31 dicembre 2004).

Tali rettifiche sono l'effetto netto di:

- Storno fondo ristrutturazione: (-3.300 migliaia di euro al 2 gennaio 2004, -16.375 migliaia di euro al 31 dicembre 2004).

Secondo il principio contabile Italiano n° 19 paragrafo C.V.h. i fondi di prepensionamento e ristrutturazione sono di competenza dell'esercizio in cui l'impresa decide formalmente di attuare tali piani. Tale momento viene generalmente fatto coincidere con la relativa delibera degli organi sociali della società. Secondo lo IAS 37 paragrafi 72 e seguenti, un fondo ristrutturazione viene iscritto quando la società ha iniziato a implementare il piano o ha comunicato le sue caratteristiche a quanti sono interessati dal piano stesso. Il Gruppo ha quindi provveduto a stornare i fondi ristrutturazione stanziati nel bilancio consolidato italiano in quanto formalmente approvati ma per cui non sussistono le caratteristiche per la contabilizzazione secondo lo IAS 37.

- Storno fondo oneri di demolizione: (-5.500 migliaia di euro al 2 gennaio 2004, -26.131 migliaia di euro al 31 dicembre 2004).

Il Gruppo, in osservanza del principio contabile Italiano numero 19, ha iscritto, nel bilancio consolidato Italiano, fondi relativi ad attività di demolizione. Tali fondi sono stati stornati a fini IFRS, non sussistendo

alcun vincolo di carattere legale o implicito all'effettuazione di tali attività, in accordo con il disposto dello IAS 37 paragrafi 15, 16 e 17. I relativi costi sono stati o saranno riconosciuti a conto economico quando sostenuti.

- Integrazione fondo per oneri di bonifica relativi ex DM 471/99: (+92.009 migliaia di euro al 2 gennaio 2004, +73.332 migliaia di euro al 31 dicembre 2004).

Nel bilancio consolidato Italiano il Gruppo si è avvalso della facoltà prevista dell'articolo 14 della legge finanziaria 2001 (comma 3), secondo cui è consentito iscrivere l'accantonamento per tali oneri di bonifica una volta concluso l'iter richiesto per l'approvazione dei singoli progetti. Secondo lo IAS 37 C, gli oneri di bonifica vanno iscritti al sorgere di una obbligazione legale o implicita riveniente da un evento verificatosi entro la data di chiusura dell'esercizio. Essendo l'obbligo di legge già in essere alla data di prima adozione, il fondo relativo è stato integralmente iscritto. L'ammontare è stato determinato attraverso una perizia indipendente effettuata da una società specializzata che ha stimato tali costi in un intervallo compreso fra 86 e 120 milioni di euro. Non essendo possibile, sulla base delle informazioni disponibili alla data di chiusura, definire all'interno di questo intervallo di valori un ammontare più probabile, in ossequio allo IAS 37 paragrafo 39 l'onere è stato determinato come la media aritmetica degli scenari ipotizzati in perizia. Trattandosi di un onere che, sulla base delle informazioni disponibili alla data di bilancio, verrà sostenuto in un arco temporale di circa otto anni, ed essendo quindi significativo l'effetto finanziario del tempo, l'onere stimato è stato ridotto al proprio valore attuale, tramite l'utilizzo di tasso ante imposte rappresentativo del costo del denaro per il Gruppo.

10) Passività per imposte differite (+274 migliaia di euro al 2 gennaio 2004, +170 migliaia di euro al 31 dicembre 2004).

Iscrizione imposte differite: riflettono la contropartita patrimoniale passiva degli effetti fiscali sulle voci in riconciliazione.

Rettifiche alle voci del Conto economico consolidato 2004.

1) Altri Ricavi (-1.823 migliaia di euro nel 2004). Tale variazione è dovuta alle plusvalenze realizzate dalle vendite di immobilizzazioni materiali in seguito agli adeguamenti dei fondi ammortamento commentati nella sezione "Voci di stato patrimoniale – Attività";

2) Costi per servizi (+2.609 migliaia di euro nel 2004).

Tali rettifiche sono sostanzialmente conseguenti all'utilizzo del fondo oneri di bonifica iscritto solo ai sensi degli IAS/IFRS, come descritto al punto 9) nella sezione "Voci di stato patrimoniale – Passività".

3) Costo del lavoro (266 migliaia di euro nel 2004); le rettifiche sono relative alla diversa modalità di valutazione (finanziario-attuariale) dei costi per benefici dovuti ai dipendenti (TFR).

4) Ammortamenti e svalutazioni (+748 migliaia di euro nel 2004); tali rettifiche riflettono l'effetto dello storno degli ammortamenti di terreni pertinenziali e di oneri di bonifica capitalizzati nel bilancio italiano, così come descritto nella sezione Attività Immateriali. La voce contiene inoltre l'iscrizione di ammortamenti di immobilizzazioni materiali non più utilizzate, di immobilizzazioni materiali classificate nei precedenti bilanci nel magazzino nonché rettifiche di svalutazioni per effetto delle modifiche degli ammortamenti dei cespiti a cui afferiscono.

5) Accantonamenti e altri costi di funzionamento (+46.608 migliaia di euro nel 2004). Tali rettifiche riflettono l'effetto dello storno degli accantonamenti ai fondi oneri per la mancanza dei requisiti richiesti dagli IAS/IFRS, come descritto al punto 9) nella sezione "Voci di stato patrimoniale – Passività".

6) Oneri finanziari (-4.610 migliaia di euro al 31 dicembre 2004).

Tali rettifiche riflettono, principalmente, l'attualizzazione, nei periodi successivi a quello di prima iscrizione, dei fondi rischi ed oneri per riflettere l'effetto finanziario del tempo.

7) Imposte sul reddito (+371 migliaia di euro nel 2004).

Tale importo riflette gli effetti fiscali delle rettifiche sulle voci di conto economico.

8) Risultato derivante dalle attività destinate alla dismissione (-243 migliaia di euro nel 2004). Tale rettifica riflette il diverso valore di carico al 2 gennaio 2004 della partecipazione Nylstar in seguito alla conversione IAS/IFRS del bilancio della stessa.

Prospetti di riconciliazione fra il patrimonio netto secondo i principi contabili nazionali e quello rilevato in conformità agli IAS/IFRS al 2 gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004 e del risultato netto consolidato 2004

RICONCILIAZIONE PATRIMONIO NETTO E RISULTATO NETTO - Gruppo Snia					
2 Gennaio 2004 - 31 dicembre 2004					
<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Riferimento Note(*)	Patrimonio netto 2/1/04	Altri movimenti di PN	Risultato 2004	Patrimonio netto 31/12/04
Valori da bilancio consolidato ex art.127/91		291.267	792	(168.321)	123.738
<i>Storno oneri pluriennali per costi di bonifica differiti</i>	3)	(2.688)		(6.288)	(8.976)
<i>Integrazione fondo bonifiche ex DM 471/99</i>	9)	(92.009)		18.677	(73.332)
Subtotale impatto attività di bonifica		(94.697)		12.389	(82.308)
<i>Storno fondi ristrutturazione per mancanza requisiti IAS</i>	9)	3.300		13.075	16.375
<i>Storno altri fondi per mancanza requisiti IAS</i>	9)	5.500		20.631	26.131
Subtotale storno fondi		8.800		33.706	42.506
<i>Rettifica immobilizzazioni materiali per storno ammortamento terreni pertinenziali</i>	1) e 2)	7.742		(2.760)	4.982
<i>Rettifica immobilizzazioni materiali per iscrizione ammortamento fabbricati a magazzino</i>	6)	(3.128)		72	(3.056)
<i>Rettifica immobilizzazioni materiali per iscrizione ammortamento cespiti non in uso</i>	1)	(956)		207	(749)
<i>Rettifica immobilizzazioni materiali per assenza requisiti di capitalizzazione in migliorie su terreni</i>	6)	(7.752)		0	(7.752)
Subtotale immobilizzazioni materiali		(4.094)		(2.481)	(6.575)
<i>Adeguamento TFR ex IAS 19</i>	8)	1.927		(183)	1.744
<i>Adeguamento partecipazioni</i>	4)	388		(279)	109
<i>Altre variazioni minori</i>		(136)		795	659
<i>Effetto fiscale</i>	5) e 10)	3.590		(5)	3.585
Totale scritture a rettifica		(84.222)	0	43.942	(40.280)
Valori rivenienti dall'adozione degli IAS/IFRS		207.045	792	(124.379)	83.458

(*) Si precisa che il riferimento alle note è relativo a quelle di Stato patrimoniale.

Commenti alle principali variazioni apportate alla posizione finanziaria netta a seguito dell'introduzione dei nuovi principi contabili

Come si evince dai prospetti riconciliazione presentati e dalle relative note esplicative, si precisa che l'adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS non ha comportato variazioni significative alla posizione finanziaria netta del Gruppo alle date del 2 gennaio 2004 e del 31 dicembre 2004.

Il bilancio consolidato 2005 è stato assoggettato a revisione contabile dalla società KPMG S.p.A. ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n.58.

Il corrispettivo per la revisione contabile 2005 relativo al bilancio consolidato, è stato pari a 19 migliaia di euro.

Milano, 30 marzo 2006

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato



Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli Azionisti della
Snia S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, del Gruppo Snia chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Snia S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio consolidato è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità del lavoro di revisione contabile del bilancio della società a controllo congiunto Sistema Compositi S.p.A., per quanto riguarda l'importo della partecipazione che rappresenta l'84,4% e l'1,2% rispettivamente della voce partecipazioni e del totale attivo del bilancio consolidato, è di altri revisori.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili ad eccezione degli effetti dell'applicazione dei principi contabili internazionali IAS 32 e IAS 39 che, in accordo con la scelta consentita dal principio contabile IFRS 1, sono applicati a partire dall'1 gennaio 2005. Inoltre, la nota integrativa, nella sezione "Principi Contabili significativi", illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. Come ivi illustrato, gli amministratori, per assicurare la comparabilità con il primo bilancio consolidato IFRS, hanno riclassificato l'informativa sugli effetti della transizione agli IFRS, precedentemente approvata dal

Consiglio di Amministrazione e pubblicata in appendice alla relazione semestrale al 30 giugno 2005, fornita nei prospetti di riconciliazione IFRS 1 da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali abbiamo emesso la relazione di revisione in data 23 settembre 2005. L'informativa presentata nella nota integrativa, nella sezione "Principi Contabili significativi", è stata da noi esaminata ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2005.

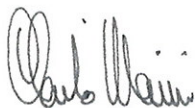
- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Snia al 31 dicembre 2005 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Snia per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 Nell'esercizio 2005 e negli esercizi precedenti, il Gruppo Snia ha sofferto significative perdite d'esercizio che hanno comportato la necessità di reperire risorse finanziarie, principalmente attraverso l'aumento di capitale sociale ed emissione del prestito obbligazionario convertibile avvenuto nel 2005 nonché la cessione di immobili non strumentali. Inoltre, al 31 dicembre 2005, la capogruppo Snia S.p.A. ricade nella fattispecie prevista dall'art. 2446 del Codice Civile. I dati disponibili circa l'andamento dei primi mesi del 2006 indicano l'esistenza di nuove perdite operative e l'assorbimento di ulteriori risorse finanziarie.

Nella nota integrativa, nella sezione "Parte generale", sono indicate le azioni intraprese dagli amministratori per superare la difficile situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Pur permanendo aree d'incertezza sul buon esito delle azioni intraprese dagli amministratori per superare la situazione sopra indicata, così come da loro descritto nella nota integrativa, riteniamo che tali azioni si basino su presupposti ragionevoli.

Milano, 12 aprile 2006

KPMG S.p.A.



Claudio Mariani
Socio

SNIA S.p.A.

Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2005

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SNIA S.p.A.

(valori espressi in milioni di euro)

I prospetti di seguito illustrati sono stati predisposti sulla base del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005 che è stato redatto in osservanza delle norme previste dal Codice Civile, e in particolare dagli articoli 2423 e seguenti, nonché dai principi contabili emessi dall'OIC (Organismo Italiano Contabilità).

Gli amministratori della Società, pur in presenza di una perdurante situazione economica significativamente negativa, che ha comportato l'incorrere della fattispecie dell'art. 2446 Codice Civile nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2005, e di una situazione finanziaria difficile ancorché positiva al 31 dicembre 2005, hanno deciso di redigere il Bilancio 2005 secondo principi di continuità aziendale, anche a seguito delle azioni di miglioramento messe in atto secondo le indicazioni del Piano Industriale 2005 – 2009 approvato dal Consiglio di Amministrazione Snia S.p.A. in data 25 novembre 2004.

Le principali azioni contenute nel Piano hanno riguardato la riorganizzazione di Caffaro S.r.l. con una riduzione di circa il 14% dei costi di struttura, la chiusura della fabbrica di Colleferro, con effetto a partire del gennaio 2006, l'avvio delle attività produttive di chimica fine in Cina, le cessioni immobiliari per un valore di circa 19 milioni di euro ed il conferimento di ramo d'azienda relativa alle attività di ricerca di Torviscosa.

Tuttavia le suddette azioni non sono state sufficienti a riportare il Gruppo ad una situazione di pareggio reddituale principalmente a causa di fattori esterni, quali la mancata realizzazione di alcune importanti *partnership* produttive con terzi, l'aumento del prezzo del petrolio (ritenuto ormai strutturale e non reversibile), che ha provocato in cascata forti aumenti nei costi delle materie prime, dell'energia e dei trasporti, fattori ai quali Caffaro S.r.l., in particolare, è tuttora particolarmente vulnerabile. La situazione patrimoniale e reddituale di Snia S.p.A. ha risentito negativamente anche della svalutazione della partecipazione di Nylstar N.V. per un totale di 40,7 milioni di euro. L'azzeramento del valore della partecipazione in Nylstar NV fa seguito all'ulteriore deterioramento delle condizioni di mercato, da ritenersi di natura strutturale piuttosto che legata a fattori ciclici. Ciò ha comportato la rivisitazione, in negativo, delle prospettive reddituali della partecipata e, conseguentemente, la rideterminazione del presunto valore di realizzo della stessa così come anche riflesso nella lettera d'intenti (non binding) siglata con il Gruppo Radici in data 28 ottobre 2005 e confermato da ulteriori trattative attualmente in corso.

Per fronteggiare i fattori negativi di cui sopra, è stato presentato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione tenutosi il 13 febbraio 2006, un nuovo Piano 2006 – 2010 che contiene significativi aggiornamenti nel programma delle azioni e negli obiettivi di redditività rispetto al precedente Piano.

Nell'ambito delle azioni di natura industriale, SNIA S.p.A. dovrà intervenire per finanziare gli esborsi per bonifiche e investimenti di Caffaro S.r.l. facendo ricorso alla liquidità residua a fine 2005 ed ai proventi (circa 30 milioni di euro) previsti nel 2006 (come da piano precedente) per la cessione di partecipazioni (50% di Polymer Iberia), di immobili e altri assets. Inoltre il gruppo dovrà trarre ulteriori risorse finanziarie, necessarie nel medio periodo, dalla vendita del settore immobiliare stimato in regione di 50-60 milioni di euro mettendo a frutto l'opera di significativa valorizzazione svolta nel corso del 2005.

Caffaro S.r.l. continuerà nello sforzo di miglioramento del suo assetto produttivo e commerciale attraverso analisi di mercato e ricerche di *partnership* per nuove opportunità di *business* che possano garantire nel medio termine un miglioramento strutturale del portafoglio prodotti e quindi della redditività industriale.

Alcune linee di sviluppo già individuate in Caffaro, quali l'ingresso nell'oleochimica e la saturazione del potenziale produttivo del sito di Torviscosa, sono in corso di valutazione tecnico-economica. A tal riguardo è stato recentemente siglata una lettera di intenti con importanti *partners* industriali/finanziari al fine di costituire una società di filiera, per l'utilizzo di prodotti derivanti dall'agricoltura e trasformati in fonte energetica rinnovabile, da utilizzare sia per l'autotrazione che per la produzione di energia elettrica.

A supporto delle attività industriali e nuove iniziative, continuano le azioni nell'ambito della gestione finanziaria nell'incrementare le linee di credito esistenti, con l'aggiunta di nuove linee di *factoring* e schemi di finanziamento per i nuovi progetti di investimento.

Nonostante lo scenario attuale sia caratterizzato da elementi avversi che inducono a rilevare incertezze circa il buon esito delle azioni poste in essere, si ravvisano aree di opportunità in cui i prossimi mesi vedranno il Gruppo fronteggiarsi con azioni di recupero della redditività e di sviluppo di *business*.

RISULTATI REDDITUALI

L'esercizio 2005 si è chiuso con una perdita di 67,7 milioni di euro che si confronta con una perdita di 163,5 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Le voci che compongono il risultato netto dell'esercizio sono riportate nella tabella sottostante:

(in milioni di euro)	2005	2004
Rettifiche di valore attività finanziarie	(66,8)	(169,2)
Proventi/(oneri) finanziari	1,3	3,3
Differenza tra valore della produzione e costi di produzione (risultato operativo)	(3,3)	(2,9)
Proventi/(oneri) straordinari	1,7	5,4
Imposte dell'esercizio	(0,6)	(0,1)
RISULTATO NETTO	(67,7)	(163,5)

Le **rettifiche di valore delle attività finanziarie**, si riferiscono alle perdite durevoli di valore nelle partecipate Caffaro S.r.l. (25,2 milioni di euro), M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l. (0,1 milioni di euro), Sistema Compositi S.p.A. (0,9 milioni di euro) e all'azzeramento della partecipazione Nylstar N.V. (40,7 milioni di euro). L'azzeramento del valore della partecipazione in Nylstar NV, fa seguito all'ulteriore deterioramento delle condizioni di mercato, da ritenersi di natura strutturale piuttosto che legata a fattori ciclici. Ciò ha comportato la rivisitazione, in negativo, delle prospettive reddituali della partecipata e, conseguentemente, la rideterminazione del presunto valore di realizzo della stessa così come anche riflesso nella lettera d'intenti (non binding) siglata con il Gruppo Radici in data 28 ottobre 2005 e confermato da ulteriori trattative attualmente in corso.

Il **risultato della gestione finanziaria** ha prodotto un saldo attivo per 1,3 milioni di euro, che si confronta con il saldo di 3,3 milioni di euro del 2004, anch'esso positivo.

I proventi finanziari, complessivamente pari a 2,5 milioni di euro, derivano principalmente dagli interessi attivi relativi ai conti correnti accesi con le società del Gruppo (1,0 milioni di euro), da interessi su crediti vantati verso terzi e verso l'Erario (1,3 milioni di euro), e da interessi attivi maturati sulle disponibilità finanziarie del periodo (0,2 milioni di euro).

I proventi sono in parte assorbiti dagli interessi passivi riconosciuti al sistema bancario sull'indebitamento di periodo (0,2 milioni di euro), dalla remunerazione del debito verso gli obbligazionisti (0,5 milioni di euro) e dagli oneri vari (0,5 milioni di euro).

La **gestione straordinaria**, positiva per 1,7 milioni di euro, è riconducibile alla plusvalenza realizzata con la cessione del sito di Mirandola (6,4 milioni di euro) e alla proventizzazione di un fondo rischi (0,8 milioni di euro), in parte controbilanciata dall'accantonamento per oneri di bonifica ambientale (5,6 milioni di euro).

Le **imposte** ammontano a 0,6 milioni di euro e si riferiscono allo stanziamento di 0,1 milioni di euro per imposte correnti calcolate ai soli fini IRAP, oltre al saldo delle imposte differite/anticipate per 0,5 milioni di euro.

Il **risultato operativo** è negativo per 3,3 milioni di euro e si confronta con la perdita di 2,9 milioni di euro del 2004.

La composizione del **risultato operativo** è dettagliata nella tabella seguente:

<i>(in milioni di euro)</i>	2005	2004	Variazioni
Valore della produzione	6,1	5,7	0,4
Costi mat. prime, sussid.di consumo e merci e godimento beni di terzi	(2,6)	(2,5)	(0,1)
Costi per servizi	(4,7)	(3,6)	(1,1)
Oneri diversi di gestione	(0,5)	(0,7)	0,2
Valore Aggiunto prodotto	(1,7)	(1,1)	(0,6)
Costi del personale	(1,1)	(0,9)	(0,2)
Margine operativo lordo	(2,8)	(2,0)	(0,8)
Ammortamenti e accantonamenti	(0,5)	(0,9)	0,4
Differenza tra valore e costo della produzione (Risultato Operativo)	(3,3)	(2,9)	(0,4)

L'aumento dei costi per servizi (+1,1 milioni di euro rispetto al dicembre 2004) è stato in parte compensato dall'aumento del valore della produzione (+0,4 milioni di euro).

Si segnala che i costi del personale sono aumentati di 0,2 milioni di euro rispetto allo scorso esercizio in quanto l'organico medio è passato da 7 unità del 2004 a 9 unità del 2005.

Gli ammortamenti a carico dell'esercizio, pari a 0,2 milioni di euro sono diminuiti, rispetto agli 0,8 milioni di euro del 2004, a seguito delle cessioni dei siti industriali di Saluggia e Mirandola avvenute, rispettivamente, nel dicembre 2004 e febbraio 2005.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale della Capogruppo è rappresentata dalla seguente tabella:

<i>(in milioni di euro)</i>	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Capitale investito netto :			
Immobilizzazioni materiali	3,4	4,3	(0,9)
Immobilizzazioni finanziarie (°)	58,4	42,7	15,7
Capitale di esercizio netto	(2,5)	(3,7)	1,2
Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro	(0,3)	(0,3)	0,0
TOTALE	59,0	43,0	16,0
Disponibilità/(Indebitamento) finanziarie nette	36,1	89,1	(53,0)
PATRIMONIO NETTO	95,1	132,1	(37,0)

(°) Non comprende i crediti finanziari immobilizzati (B.III.2)

Le **immobilizzazioni nette** ammontano a 61,8 milioni di euro, in aumento di 14,8 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2004. Tale variazione è essenzialmente dovuta all'aumento delle partecipazioni per effetto delle ricapitalizzazioni effettuate nell'anno delle controllate Caffaro S.r.l. (per 41,6 milioni di euro) e M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l. (per 0,2 milioni di euro), al netto delle svalutazioni, nelle controllate Caffaro S.r.l. (per 25,2 milioni di euro) e M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l. (per 0,1 milioni di euro) e nella collegata a controllo congiunto Sistema Compositi S.p.A. (per 0,9 milioni di euro).

Il **capitale dell'esercizio** ammonta a -2,5 milioni di euro, con un aumento di 1,2 milioni di euro rispetto al valore al 31 dicembre dello scorso anno.

Di seguito sono riportate le variazioni delle componenti del capitale dell'esercizio:

<i>(in milioni di euro)</i>	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Crediti verso altri	14,3	11,7	2,6
Risconti attivi	0,1	0,1	0,0
Fondi rischi e oneri	(7,3)	(5,9)	(1,4)
Debiti verso altri	(9,4)	(9,5)	0,1
Risconti passivi	(0,1)	(0,1)	0,0
Totale capitale d'esercizio	(2,5)	(3,7)	1,2

Il **patrimonio netto** ammonta, al 31 dicembre 2005, a 95,1 milioni di euro, con un decremento di 37,0 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2004.

Il patrimonio netto è così composto:

<i>(in milioni di euro)</i>	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Capitale sociale versato	152,2	236,1	(83,9)
Riserve di capitale	0,5	17,9	(17,4)
Riserve di utili	10,1	41,6	(31,5)
Risultato d'esercizio	(67,7)	(163,5)	95,8
Patrimonio netto	95,1	132,1	(37,0)

Le variazioni intervenute hanno riguardato l'aumento del capitale sociale conseguente all'operazione di capitalizzazione, avviata nel giugno 2005 e conclusasi agli inizi di luglio 2005, per circa 20 milioni di euro, oltre alla conversione di parte del prestito obbligazionario convertibile, avvenuta entro il dicembre 2005, per un importo di circa 10 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2005 si evidenzia una disponibilità finanziaria netta pari a 36,1 milioni di euro, contro disponibilità nette di 89,1 milioni di euro alla fine dell'esercizio precedente.

<i>(in milioni di euro)</i>	2005	2004	Variazioni
Disponibilità a breve			
C.IV	19,0	9,4	9,6
Crediti finanziari			
C.III.7	36,1	70,2	(34,1)
- Crediti finanziari a breve (*)	2,1	2,2	(0,1)
- Crediti finanziari a M/L termine (*)	13,2	13,6	(0,4)
Totale attività finanziarie	70,4	95,4	(25,0)
- Debiti finanziari a breve	(3,9)	(6,3)	2,4
- Debiti finanziari a M/L termine	(30,4)		(30,4)
Totale passività finanziarie	(34,3)	(6,3)	(28,0)
(Indebitamento)/Disponibilità finanziarie nette	36,1	89,1	(53,0)

(*) I crediti finanziari a medio lungo termine includono i crediti immobilizzati (B.III.2).

Le attività finanziarie hanno subito un decremento di 25 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2004. Tale variazione è stata determinata dalla svalutazione prudenziale dell'intero valore d'iscrizione della collegata Nylstar N.V. per 40,7 milioni di euro, in parte compensata dall'iniezione di liquidità derivata dall'operazione di aumento del capitale sociale di Snia S.p.A.

I crediti finanziari a medio lungo termine evidenziano un credito finanziario vantato verso European Packaging per 12,7 milioni di euro a seguito del finanziamento concesso, nel 2002, nell'ambito della cessione del ramo d'azienda "Flexible Packaging".

Le passività finanziarie al 31 dicembre 2005 includono il debito residuo verso gli obbligazionisti per 30,4 milioni di euro conseguente all'emissione del prestito obbligazionario convertibile, per oltre 40 milioni di euro, conclusasi agli inizi di luglio 2005.

I debiti a breve termine, pari a 3,9 milioni di euro al dicembre 2005, sono vantati verso il sistema bancario e sono diminuiti di 2,4 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2004.

La variazione dalla posizione finanziaria netta è così sintetizzabile:

(Indebitamento)/Disponibilità finanziarie nette iniziali all'1.1.2005	48,4
- Autofinanziamento	(68,3)
- Svalutazione di immobilizzazioni	66,8
- Variazione del capitale di esercizio	(1,0)
- Variazione del fondo TFR	---
- (Investimenti)/disinvestimenti netti	1,4
- Versamento in conto capitale a favore MVV	(0,2)
- Versamento in conto capitale a favore Caffaro	(41,6)
- Sottoscrizione capitale sociale	20,1
- Conversione prestito obbligazionario	10,2
- Diritti inoptati	0,3
(Indebitamento)/Disponibilità finanziarie nette finali al 31.12.2005	36,1

Nel corso del 2005 non sono state poste in essere operazioni di cessione crediti.

Snia S.p.A. non possiede né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie.

RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Snia S.p.A. ha svolto nei confronti delle società del Gruppo attività di supporto nell'ambito della gestione finanziaria, anche attraverso l'accentramento dei flussi finanziari e la definizione di accordi di Gruppo con il sistema creditizio, dell'assistenza legale e societaria.

Ha, inoltre, fruito di servizi resi in materia di amministrazione e bilancio, controllo di gestione, gestione personale e sistemi informatici dalla controllata Caffaro S.r.l.

Nel corso dell'esercizio sono intercorsi rapporti con il Gruppo Sorin, controllato da Bios S.p.A. fino al 18 maggio 2005, di cui di seguito sono riassunti gli effetti economici, patrimoniali e finanziari.

I servizi sono resi al costo e i tassi d'interesse sono al valore normale di mercato.

(in milioni di euro)	IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE		IMPRESE COLLEGATE E A CONTROLLO CONGIUNTO		ALTRE PARTI CORRELATE	
	2005	2004	2005	2004	2005 (°)	2004
CONTO ECONOMICO						
Ricavi per vendite e prestazioni di servizi e altri ricavi	1,4	1,5	0,1	0,1	0,6	2,8
Costi per acquisti e prestazioni di servizi	0,4	0,4				0,3
Interessi attivi e proventi diversi	0,9	1,5	0,1	1,1		0,8
Oneri straordinari				0,2		

Rapporti di credito e debito verso società del Gruppo:

(in milioni di euro)	SOCIETA' CONTROLLATE		SOCIETA' COLLEGATE E A CONTROLLO CONGIUNTO		ALTRE PARTI CORRELATE	
	2005	2004	2005	2004	2005	2004
STATO PATRIMONIALE						
ATTIVO						
Crediti commerciali						
° Nylstar S.r.l.			0,1	0,1		
° Nylstar CD			0,1			
° Caffaro S.r.l.	1,1					
° M.V.V. S.r.l.	0,2					
° Immobiliare Snia S.r.l.	0,3					
° Sorin S.p.A.						
Crediti finanziari						
° Caffaro S.r.l.	5,2	0,7				
° Immobiliare Snia S.r.l.	27,1	24,9				
° M.V.V. S.r.l.	2,7	3,3				
° Sistema Compositi S.p.A.			1,0	1,3		
PASSIVO						
Debiti commerciali						
° Caffaro S.r.l.	1,6					
° Immobiliare Snia S.r.l.	0,1					
° Nylstar S.r.l.			0,8			
Altri debiti						
° Caffaro S.r.l.		1,1				
Debiti finanziari						
° Fin 2001 SA				0,2		
° Sistema Compositi S.p.A.				0,4		

(°) Valori economici cumulati fino al 18 maggio 2005 relativamente a ricavi da locazione di fabbricati.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 3 febbraio 2006 è stato dato corso alla operazione di dismissione della partecipazione nella società Polimer Iberia S.L. (precedentemente Gorante), in carico alla Immobiliare Snia S.r.l., venendo ad esercitare il diritto di "put" e riscuotendo immediatamente 11,5 milioni di euro, pari all'ammontare del prestito concesso alla Polimer Iberia al momento della sua costituzione. In concomitanza della chiusura di tale operazione, Snia S.p.A. ha acceso un *cash collateral* in favore di Société Generale per un importo di 3,5 milioni di euro, scadenza 2012, con riferimento al *Master Rescheduling Agreement* di Nylstar N.V. Immobiliare Snia S.r.l. procederà alla cessione della partecipazione pari al 50% del patrimonio netto, non appena verranno chiusi i conti del bilancio 2005 di Polimer Iberia S.L.

In data 13 febbraio 2006 il Dott. Andrea Mattiussi ha assunto la carica di Amministratore Delegato della Snia S.p.A in sostituzione dell'Ing. Carlo Vanoli.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda le attese per l'esercizio 2006, si rimanda a quanto commentato nella "Relazione sulla gestione" del Bilancio consolidato nonché a quanto di seguito indicato al capitolo "Transizione ai principi contabili internazionali da parte della capogruppo Snia S.p.A."

TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IFRS) DA PARTE DELLA CAPOGRUPPO SNIA S.p.A.

In ottemperanza al Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002 il Gruppo SNIA ha adottato i Principi Contabili Internazionali (IFRS) nella preparazione del bilancio consolidato a partire dal 2005. In base alla normativa nazionale attuativa del suddetto Regolamento, il bilancio d'esercizio della Capogruppo SNIA S.p.A. sarà predisposto secondo i suddetti principi a decorrere dal 2006.

Lo stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2005 sarà redatto in conformità alle disposizioni dell'IFRS 1 – Prima adozione degli International Financial Reporting Standards -, sulla base dei principi IFRS già applicabili a partire dal 1° gennaio 2006, così come pubblicati entro il 31 dicembre 2005.

PRIMA APPLICAZIONE DEGLI IFRS

Principio generale

La società deve applicare in modo retrospettivo a tutti i periodi inclusi nel primo bilancio IFRS e allo stato patrimoniale di apertura i principi contabili in vigore alla data di riferimento del primo bilancio predisposto in conformità agli IFRS.

Lo stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2005 rifletterà le seguenti differenze di trattamento rispetto al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2004, predisposto in conformità ai principi contabili italiani:

- tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dagli IFRS, incluse quelle non previste in applicazione dei principi contabili italiani, saranno rilevate e valutate secondo gli IFRS;
- tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dai principi contabili italiani, ma non è ammessa dagli IFRS, saranno eliminate;
- alcune voci di bilancio saranno riclassificate secondo quanto previsto dagli IFRS.

Gli effetti di queste rettifiche saranno riconosciuti direttamente nel patrimonio netto di apertura alla data di prima applicazione degli IFRS (1° gennaio 2005).

Una delle principali differenze tra i principi contabili italiani e gli IFRS, che avranno effetto sul bilancio d'esercizio della Società, riguarderà la valutazione delle partecipazioni non correnti. Nel bilancio d'esercizio della Snia S.p.A., redatto secondo i principi contabili italiani, le partecipazioni incluse tra le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni in imprese controllate e partecipazioni in altre imprese) sono iscritte secondo il criterio del costo storico, ridotto in presenza di perdite durevole di valore e ripristinato qualora nei successivi esercizi vengano meno i motivi della svalutazione operata. Secondo gli IFRS, riguardo alle partecipazioni in imprese controllate, lo IAS 27 prevede l'iscrizione secondo il metodo del costo o in conformità allo IAS 39.

Allo stato attuale delle analisi effettuate, la valutazione delle partecipazioni in imprese controllate con il metodo del costo comporta la rilevazione di significative differenze negative in sede di predisposizione dello stato patrimoniale IFRS di apertura con riferimento alla controllata Caffaro per effetto, principalmente, dello stanziamento di tutti gli oneri previsti per le bonifiche ambientali (calcolate con riferimento al quadro normativo in vigore al 31 dicembre 2005), i quali, nel bilancio civilistico redatto secondo i principi contabili italiani, possono essere iscritti tra gli oneri pluriennali e ammortizzati in dieci anni.

Pertanto, una stima del patrimonio netto di Snia S.p.A. alla data del 31 marzo 2006 esprime un valore stimato di circa 25 milioni di euro.

In sintesi, le attività e le passività nel bilancio d'esercizio della Capogruppo SNIA S.p.A. redatto secondo gli IFRS saranno esposte agli stessi valori risultanti dalla situazione contabile predisposta per la preparazione del bilancio consolidato di Gruppo, ad eccezione delle scritture di consolidamento, in accordo con l'IFRS 1.

PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 2005 chiude con una perdita di Euro 67.691.047,11 (che nel bilancio figura arrotondata ad Euro 67.691.047) superiore al terzo del capitale sociale.

Nel sottoporre all'assemblea il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2005 Vi invitiamo ad assumere le seguenti deliberazioni:

L'assemblea degli Azionisti

- preso atto della relazione illustrativa degli Amministratori;
- preso atto delle osservazioni del Collegio Sindacale;
- preso atto che il capitale sociale al 31 dicembre 2005 risulta pari ad Euro 152.251.614,08 e, che lo stesso, per effetto di conversioni di obbligazioni convertibili ed esercizio warrant, ha subito variazioni nel periodo 31.12.2005-28.02.2006 risultando pertanto pari ad Euro 152.388.757,79;

delibera

- di approvare la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2005;
- di approvare il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2005 nel suo insieme e nelle singole appostazioni;
- di procedere alla totale copertura della perdita dell'esercizio di Euro 67.691.047,11 (che nel bilancio figura arrotondata ad Euro 67.691.047) con effetto dalla data di iscrizione del verbale dell'Assemblea presso il Registro delle Imprese come segue:

- per Euro 332.098,99	mediante totale utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni
- per Euro 10.083.609,34	mediante totale utilizzo della riserva legale
- per Euro 57.275.338,78	mediante riduzione del capitale sociale da Euro 152.388.757,79 ad Euro 95.113.419,01

Milano, 30 marzo 2006

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato



PROPOSTA DI DELIBERA

Signori Azionisti,

il bilancio della Vostra società al 31 dicembre 2005 chiude con una perdita di Euro 67.691.047,11 (che nel bilancio figura arrotondata ad Euro 67.691.047) superiore al terzo del capitale sociale.

Nel sottoporre all'assemblea il bilancio Vi invitiamo ad assumere le seguenti deliberazioni:

L'assemblea degli Azionisti:

- preso atto della Relazione illustrativa degli Amministratori ed esaminato il bilancio al 31 dicembre 2005;
- preso atto della Relazione del Collegio Sindacale;
- preso atto della Relazione della Società di Revisione;
- preso atto che il capitale sociale al 31 dicembre 2005 era pari ad Euro 152.251.614,08 diviso in n° 591.701.156 azioni ordinarie senza valore nominale e, che lo stesso, per effetto di conversioni di obbligazioni convertibili ed esercizio warrant ha subito variazioni intervenute nel periodo 31 dicembre 2005/18 aprile 2006 risultando pertanto pari ad Euro 152.390.672,53 e, suddiviso, alla data odierna, in n° 593.313.634 azioni ordinarie senza valore nominale;
- vista la proposta del Consiglio in merito alla totale copertura della perdita dell'esercizio, pari ad Euro 67.691.047,11 (che nel bilancio figura arrotondata ad Euro 67.691.047), superiore al terzo del capitale sociale;
- considerato che l'assemblea è convocata in sede straordinaria per deliberare in ordine ai provvedimenti da adottare ai sensi dell'art. 2446 codice civile;

delibera

- di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione al bilancio dell'esercizio;
- di approvare il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2005 nel suo insieme e nelle singole appostazioni;
- di rinviare l'adozione di provvedimenti a carico del capitale sociale per la copertura della perdita di esercizio alla parte straordinaria dell'assemblea.

Parte straordinaria

PROPOSTA DI DELIBERA

L'Assemblea degli Azionisti SNIA S.p.A.

- Preso atto di quanto deliberato al precedente punto della presente Assemblea di parte ordinaria in merito all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2005.
- Preso atto che il capitale sociale ha subito variazioni intervenute nel periodo 31 dicembre 2005/18 aprile 2006 per effetto di conversioni di obbligazioni convertibili ed esercizio warrant, risultando alla data del 26 aprile 2006 (data di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano) pertanto pari ad Euro 152.390.672,53 e, suddiviso, in n° 593.313.634 azioni ordinarie senza valore nominale.
- Vista la proposta del Consiglio in merito alla totale copertura della perdita dell'esercizio, pari ad Euro 67.691.047,11 (che nel bilancio figura arrotondata ad Euro 67.691.047), superiore al terzo del capitale sociale;

delibera

di procedere alla totale copertura della perdita dell'esercizio di Euro 67.691.047,11 (che nel bilancio figura arrotondata ad Euro 67.691.047) con effetto dalla data di iscrizione del verbale dell'Assemblea presso il Registro delle Imprese come segue:

- per Euro 332.098,99	mediante totale utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni;
- per Euro 10.083.609,34	mediante totale utilizzo della riserva legale;
- per Euro 57.275.338,78	mediante riduzione del capitale sociale da Euro 152.390.672,53 ad Euro 95.115.333,75.

- di conseguentemente modificare l'art. 5 dello statuto sociale come segue:

<i>Testo proposto</i>	<i>Testo vigente dopo la modifica dello statuto</i>
Art. 5 (Capitale sociale) Il capitale sociale è di Euro 152.390.672,53 diviso in n. 593.313.634 azioni ordinarie. (fermi ed invariati i restanti commi del predetto art. 5) (...omissis...)	Art. 5 (Capitale sociale) Il capitale sociale è di Euro 95.115.333,75 diviso in n. 593.313.634 azioni ordinarie. (fermi ed invariati i restanti commi del predetto art. 5) (...omissis...)

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

(valori espressi in euro)

		31.12.2005	31.12.2004
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B	IMMOBILIZZAZIONI		
B.II	Immobilizzazioni materiali		
B.II.1	terreni e fabbricati	3.202.113	4.090.697
B.II.2	impianti e macchinario		
B.II.4	altri beni	232.723	217.786
	Totale immobilizzazioni materiali (B.II)	3.434.836	4.308.483
B.III	Immobilizzazioni finanziarie		
B.III.1	partecipazioni in:		
B.III.1.a	imprese controllate	55.478.704	38.956.206
B.III.1.b	imprese collegate	2.912.568	3.781.125
B.III.1.d	altre imprese	17.932	17.932
	Totale partecipazioni (B.III.1)	58.409.204	42.755.263
B.III.2.d.1	Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	1.649.513	1.814.881
B.III.2.d.2	Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	13.176.894	13.548.570
	Totale crediti verso altri (B.III.2.d)	14.826.407	15.363.451
	Totale crediti (B.III.2)	14.826.407	15.363.451
	Totale immobilizzazioni finanziarie (B.III)	73.235.611	58.118.714
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	76.670.447	62.427.197
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
C.I	Rimanenze		
C.II	Crediti		
C.II.1	verso clienti		
C.II.1.a	esigibili entro l'esercizio successivo	1.194.090	47.008
	Totale crediti verso clienti (C.II.1)	1.194.090	47.008
C.II.2	verso imprese controllate		
C.II.2.a	esigibili entro l'esercizio successivo	1.619.384	2.589
	Totale crediti verso imprese controllate (C.II.2)	1.619.384	2.589
C.II.3	verso imprese collegate		
C.II.3.a	esigibili entro l'esercizio successivo	184.893	151.215
	Totale crediti verso imprese collegate (C.II.3)	184.893	151.215
C.II.4 bis	crediti tributari		
C.II.4 bis.a	esigibili entro l'esercizio successivo	11.091.717	11.343.890
	Totale crediti tributari (C.II.4 bis)	11.091.717	11.343.890
C.II.4 ter.	crediti per imposte anticipate		
C.II.4 ter.a	esigibili entro l'esercizio successivo	18.151	
	Totale imposte anticipate (C.II.4 ter)	18.151	
C.II.5	verso altri		
C.II.5.a	esigibili entro l'esercizio successivo	571.763	528.156
	Totale crediti verso altri (C.II.5)	571.763	528.156
	Totale crediti (C.II)	14.679.998	12.072.858
C.III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
C.III.2	partecipazioni in imprese collegate	1	40.701.780
C.III.4	altre partecipazioni	1.145	1.145
C.III.7	altre attività finanziarie	36.015.927	29.459.532
	Totale attività finanziarie (C.III)	36.017.073	70.162.457
C.IV	Disponibilità liquide		
C.IV.1	depositi bancari e postali	19.002.727	9.440.710
C.IV.3	denaro e valori in cassa	8.534	7.762
	Totale disponibilità liquide (C.IV)	19.011.261	9.448.472
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	69.708.332	91.683.787
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI		
D.2	risconti attivi	81.209	74.087
	TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	81.209	74.087
	TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	146.459.988	154.185.071

PASSIVO

(valori espressi in euro)

		31.12.2005	31.12.2004
A	PATRIMONIO NETTO		
A.I	capitale	152.251.614	236.046.930
A.II	riserva da sovrapprezzo delle azioni	332.099	4.772.156
A.IV	riserva legale	10.083.609	41.665.754
A.VII	altre riserve:		
A.VII.1	riserva straordinaria	129.177	
A.VII.9	riserva disponibile ex plusvalenze reinvestite		13.136.931
	Totale altre riserve (A.VII)	129.177	13.136.931
A.VIII	Utile (perdita) portati a nuovo		
A.IX	Utile (perdita) dell'esercizio	(67.691.047)	(163.525.886)
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	95.105.452	132.095.885
B	FONDI PER RISCHI E ONERI		
B.2	fondo per imposte	576.685	840.000
B.3	altri fondi per rischi e oneri	6.763.796	5.023.286
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	7.340.481	5.863.286
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	341.161	308.672
D	DEBITI		
D.2	prestito obbligazionario convertibile		
D.2.b	esigibile entro l'esercizio successivo	468.418	
D.2.b	esigibile oltre l'esercizio successivo	29.838.158	
	Totale obbligazioni convertibili (D.2)	30.306.576	
D.4	debiti verso banche		
D.4.a	esigibili entro l'esercizio successivo	3.827.623	5.699.267
	Totale debiti verso banche (D.4)	3.827.623	5.699.267
D.5	debiti verso altri finanziatori		
D.5.a	esigibili entro l'esercizio successivo	24.408	42.031
	Totale debiti verso altri finanziatori (D.5)	24.408	42.031
D.7	debiti verso fornitori		
D.7.a	esigibili entro l'esercizio successivo	1.885.579	1.834.668
	Totale debiti verso fornitori (D.7)	1.885.579	1.834.668
D.9	debiti verso imprese controllate		
D.9.a	esigibili entro l'esercizio successivo	1.749.125	1.158.695
	Totale debiti verso imprese controllate (D.9)	1.749.125	1.158.695
D.10	debiti verso imprese collegate		
D.10.a	esigibili entro l'esercizio successivo	807.466	1.224.075
	Totale debiti verso imprese collegate (D.10)	807.466	1.224.075
D.12	debiti tributari		
D.12.a	esigibili entro l'esercizio successivo	2.017.006	2.008.816
	Totale debiti tributari (D.12)	2.017.006	2.008.816
D.13	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
D.13.a	esigibili entro l'esercizio successivo	44.988	49.144
	Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (D.13)	44.988	49.144
D.14	altri debiti		
D.14.a	esigibili entro l'esercizio successivo	2.887.164	3.810.763
	Totale altri debiti (D.14)	2.887.164	3.810.763
	TOTALE DEBITI (D)	43.549.935	15.827.459
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI		
E.1	ratei passivi	122.959	89.769
	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	122.959	89.769
	TOTALE PASSIVO (A + B + C + D + E)	146.459.988	154.185.071
	CONTI D'ORDINE		
	Fidejussioni e manleve prestate a imprese controllate	1.902.086	8.862.868
	Fidejussioni e manleve prestate a imprese collegate a controllo congiunto	3.500.000	250.000
	Fidejussioni prestate a terzi	45.480.868	43.803.073
	Altre garanzie personali prestate a imprese collegate a controllo congiunto	3.907.961	11.421.800
	Altri conti d'ordine	43.919.535	44.248.793
	TOTALE CONTI D'ORDINE	98.710.450	108.586.534

CONTO ECONOMICO

(valori espressi in euro)

		2005	2004
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
A.1	ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.475.000	1.520.300
A.5	altri ricavi e proventi:		
A.5.b	altri ricavi e proventi	4.620.967	4.231.592
	Totale altri ricavi e proventi (A.5)	4.620.967	4.231.592
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE(A)	6.095.967	5.751.892
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
B.6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.281	6.216
B.7	per servizi	4.679.307	3.596.073
B.8	per godimento di beni di terzi	2.552.178	2.529.889
B.9	per il personale:		
B.9.a	salari e stipendi	769.545	653.005
B.9.b	oneri sociali	261.134	224.882
B.9.c	trattamento di fine rapporto	60.152	51.391
B.9.e	altri costi	1.007	992
	Totale costi per il personale (B.9)	1.091.838	930.270
B.10	ammortamenti e svalutazioni:		
B.10.b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	244.212	786.049
B.10.d	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	Totale ammortamenti e svalutazioni (B.10)	244.212	786.049
B.13	Altri accantonamenti	300.000	132.000
B.14	oneri diversi di gestione	542.175	702.740
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	9.413.991	8.683.237
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	(3.318.024)	(2.931.345)
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C.15	proventi da partecipazioni:		
C.15.c	da altre imprese	1.228	5.076
	Totale proventi da partecipazioni (C.15)	1.228	5.076
C.16	altri proventi finanziari:		
C.16.d	proventi diversi dai precedenti:		
C.16.d.1	da imprese controllate	914.430	1.497.982
C.16.d.2	da imprese collegate e a controllo congiunto	96.968	1.111.942
C.16.d.4	da altri	1.447.698	2.052.364
	Totale altri proventi finanziari (C.16)	2.459.096	4.662.288
C.17	interessi ed altri oneri finanziari:		
C.17.a	da imprese controllate	25.931	20.956
C.17.b	da imprese collegate e a controllo congiunto	307	881
C.17.d	da altri	1.153.335	1.359.417
	Totale interessi ed altri oneri finanziari (C.17)	1.179.573	1.381.254
C.17 bis	utili e perdite su cambi:		
C.17 bis.a	utili su cambi	288	5.404
	Totale utili e perdite su cambi (C.17 bis)	288	5.404
	TOTALE (C.15 + C.16 - C.17 +/- C.17 bis)	1.281.039	3.291.514
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
D.19	svalutazioni:		
D.19.a	partecipazioni	26.132.851	107.497.664
D.19.b	immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	40.701.779	61.646.000
D.19.c	titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	Totale svalutazioni (D.19)	66.834.630	169.143.664
	TOTALE DELLE RETTIFICHE (D.18-D.19)	(66.834.630)	(169.143.664)
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
E.20	proventi:		
E.20.a	plusvalenze da alienazioni	6.465.969	7.502.335
E.20.b	altri proventi straordinari	948.396	1.086.174
	Totale proventi straordinari (E.20)	7.414.365	8.588.509
E.21	oneri:		
E.21.b	imposte relative ad esercizi precedenti	73.263	
E.21.c	altri oneri straordinari	5.550.000	3.222.900
	Totale oneri straordinari (E.21)	5.623.263	3.222.900
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E.20-E.21)	1.791.102	5.365.609
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E)	(67.080.513)	(163.417.886)
22	imposte sul reddito dell'esercizio		
22.a	correnti	92.000	108.000
22.b	differite (anticipate)	518.534	
	Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	610.534	108.000
23	utile (perdita) dell'esercizio	(67.691.047)	(163.525.886)

Gli amministratori della Società, pur in presenza di una perdurante situazione economica significativamente negativa, che ha comportato l'incorrere della fattispecie dell'art. 2446 Codice Civile nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2005, e di una situazione finanziaria difficile ancorché positiva al 31 dicembre 2005, hanno deciso di redigere il Bilancio 2005 secondo principi di continuità aziendale, anche a seguito delle azioni di miglioramento messe in atto secondo le indicazioni del Piano Industriale 2005 – 2009 approvato dal Consiglio di Amministrazione Snia S.p.A. in data 25 novembre 2004.

Le principali azioni contenute nel Piano hanno riguardato la riorganizzazione di Caffaro S.r.l. con una riduzione di circa il 14% dei costi di struttura, la chiusura della fabbrica di Colleferro, con effetto a partire del gennaio 2006, l'avvio delle attività produttive di chimica fine in Cina, le cessioni immobiliari per un valore di circa 19 milioni di euro ed il conferimento di ramo d'azienda relativa alle attività di ricerca di Torviscosa.

Tuttavia le suddette azioni non sono state sufficienti a riportare il Gruppo ad una situazione di pareggio reddituale principalmente a causa di fattori esterni, quali la mancata realizzazione di alcune importanti *partnership* produttive con terzi, l'aumento del prezzo del petrolio (ritenuto ormai strutturale e non reversibile), che ha provocato in cascata forti aumenti nei costi delle materie prime, dell'energia e dei trasporti, fattori ai quali Caffaro S.r.l., in particolare, è tuttora particolarmente vulnerabile. La situazione patrimoniale e reddituale di Snia S.p.A. ha risentito negativamente anche della svalutazione della partecipazione di Nylstar N.V. per un totale di 40,7 milioni di euro. L'azzeramento del valore della partecipazione in Nylstar NV fa seguito all'ulteriore deterioramento delle condizioni di mercato, da ritenersi di natura strutturale piuttosto che legata a fattori ciclici. Ciò ha comportato la rivisitazione, in negativo, delle prospettive reddituali della partecipata e, conseguentemente, la rideterminazione del presunto valore di realizzo della stessa così come anche riflesso nella lettera d'intenti (non binding) siglata con il Gruppo Radici in data 28 ottobre 2005 e confermato da ulteriori trattative attualmente in corso.

Per fronteggiare i fattori negativi di cui sopra, è stato presentato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione tenutosi il 13 febbraio 2006, un nuovo Piano 2006 – 2010 che contiene significativi aggiornamenti nel programma delle azioni e negli obiettivi di redditività rispetto al precedente Piano.

Nell'ambito delle azioni di natura industriale, SNIA S.p.A. dovrà intervenire per finanziare gli esborsi per bonifiche e investimenti di Caffaro S.r.l. facendo ricorso alla liquidità residua a fine 2005 ed ai proventi (circa 30 milioni di euro) previsti nel 2006 (come da piano precedente) per la cessione di partecipazioni (50% di Polymer Iberia), di immobili e altri assets. Inoltre il gruppo dovrà trarre ulteriori risorse finanziarie, necessarie nel medio periodo, dalla vendita del settore immobiliare stimato in regione di 50-60 milioni di euro mettendo a frutto l'opera di significativa valorizzazione svolta nel corso del 2005.

Caffaro S.r.l. continuerà nello sforzo di miglioramento del suo assetto produttivo e commerciale attraverso analisi di mercato e ricerche di *partnership* per nuove opportunità di *business* che possano garantire nel medio termine un miglioramento strutturale del portafoglio prodotti e quindi della redditività industriale.

Alcune linee di sviluppo già individuate in Caffaro, quali l'ingresso nell'oleochimica e la saturazione del potenziale produttivo del sito di Torviscosa, sono in corso di valutazione tecnico-economica. A tal riguardo è stato recentemente siglata una lettera di intenti con importanti *partners* industriali/finanziari al fine di costituire una società di filiera, per l'utilizzo di prodotti derivanti dall'agricoltura e trasformati in fonte energetica rinnovabile, da utilizzare sia per l'autotrazione che per la produzione di energia elettrica.

A supporto delle attività industriali e nuove iniziative, continuano le azioni nell'ambito della gestione finanziaria nell'incrementare le linee di credito esistenti, con l'aggiunta di nuove linee di *factoring* e schemi di finanziamento per i nuovi progetti di investimento.

Nonostante lo scenario attuale sia caratterizzato da elementi avversi che inducono a rilevare incertezze circa il buon esito delle azioni poste in essere, si ravvisano aree di opportunità in cui i prossimi mesi vedranno il Gruppo fronteggiarsi con azioni di recupero della redditività e di sviluppo di *business*.

In ottemperanza al Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002 il Gruppo SNIA ha adottato i Principi Contabili Internazionali (IFRS) nella preparazione del bilancio consolidato a partire dal 2005. In base alla normativa nazionale attuativa del suddetto Regolamento, il bilancio d'esercizio della Capogruppo SNIA S.p.A. sarà predisposto secondo i suddetti principi a decorrere dal 2006.

Una delle principali differenze tra i principi contabili italiani e gli IFRS, che avranno effetto sul bilancio d'esercizio della Società, riguarderà la valutazione delle partecipazioni non correnti. Nel bilancio d'esercizio

della Snia S.p.A., redatto secondo i principi contabili italiani, le partecipazioni incluse tra le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni in imprese controllate e partecipazioni in altre imprese) sono iscritte secondo il criterio del costo storico, ridotto in presenza di perdite durevole di valore e ripristinato qualora nei successivi esercizi vengano meno i motivi della svalutazione operata. Secondo gli IFRS, riguardo alle partecipazioni in imprese controllate, lo IAS 27 prevede l'iscrizione secondo il metodo del costo o in conformità allo IAS 39.

Allo stato attuale delle analisi effettuate, la valutazione delle partecipazioni in imprese controllate con il metodo del costo comporta la rilevazione di significative differenze negative in sede di predisposizione dello stato patrimoniale IFRS di apertura con riferimento alla controllata Caffaro per effetto, principalmente, dello stanziamento di tutti gli oneri previsti per le bonifiche ambientali (calcolate con riferimento al quadro normativo in vigore al 31 dicembre 2005), i quali, nel bilancio civilistico redatto secondo i principi contabili italiani, possono essere iscritti tra gli oneri pluriennali e ammortizzati in dieci anni.

Pertanto, una stima del patrimonio netto di Snia S.p.A. alla data del 31 marzo 2006 esprime un valore stimato di circa 25 milioni di euro.

PRINCIPI E METODI CONTABILI

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2005, è stato redatto in osservanza delle norme previste dal Codice Civile, e in particolare dagli articoli 2423 e seguenti, nonché dai principi contabili emessi dall'OIC (Organismo Italiano Contabilità), e recepisce le informazioni integrative raccomandate dalla CONSOB.

Il bilancio di esercizio, redatto quale bilancio di funzionamento, è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario.

Rispetto al bilancio dell'esercizio precedente non sono state effettuate variazioni nei principi di valutazione, nonché nella classificazione delle voci patrimoniali ed economiche.

I criteri di valutazione e i principi contabili adottati sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al valore di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili. Il costo così determinato è ammortizzato sistematicamente in relazione alla possibilità di utilizzo e, qualora alla data di chiusura dell'esercizio, il valore del bene risulti durevolmente inferiore rispetto a quello determinato secondo il criterio precedentemente indicato, esso viene di conseguenza rettificato; tale minor valore non viene mantenuto nei successivi bilanci quando siano venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Costi di impianto e di ampliamento

Sono costituiti da spese in vario modo legate all'ampliamento dell'attività della Società, iscritti all'attivo ed ammortizzati nei limiti consentiti dall'art. 2426 del codice civile.

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

Vengono integralmente addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti; i relativi contributi in conto esercizio sono accreditati al conto economico al momento dell'incasso.

Altre

Sono costi di utilità pluriennale iscritti al costo storico di acquisto rettificati dagli ammortamenti calcolati a rate costanti, di norma per un periodo non superiore a cinque anni, secondo la prevista utilità futura.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore di iscrizione dei cespiti acquisiti da terze economie corrisponde ai prezzi di acquisto e installazione senza deduzione di eventuali contributi di terzi; il valore dei cespiti costruiti con l'utilizzo di risorse interne è determinato da tutti i costi sostenuti siano essi di diretta imputabilità che quelli comuni attribuiti dalle unità aziendali impiegate.

Le spese di manutenzione e riparazione, che non siano suscettibili di prolungare la residua vita utile, la produttività e la sicurezza dei beni, sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute.

I cespiti vengono depennati con il realizzo o a seguito di demolizione.

I valori iscritti all'attivo sono annualmente rettificati da quote costanti di ammortamento determinate con riferimento alla prevista vita utile dei beni.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio, il valore del bene risulti durevolmente inferiore rispetto a quello determinato secondo il criterio precedentemente indicato, esso viene di conseguenza rettificato; tale minor valore non viene mantenuto nei successivi bilanci quando siano venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni immobilizzate

Il valore d'iscrizione delle partecipazioni che rappresentano investimenti duraturi di carattere industriale è rappresentato dai costi sostenuti per l'acquisto o la costituzione o è peritalmente definito nel caso di acquisizioni a mezzo conferimento.

Si procede all'allineamento di detto valore, a seguito di perdite permanenti di valore dovute ad andamenti economici negativi, attuali e prospettici, della società partecipata e quindi il patrimonio netto della stessa, risultante dall'ultimo bilancio, abbia subito una diminuzione di carattere durevole.

Tale minor valore non viene mantenuto nei successivi bilanci qualora siano venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte nell'attivo circolante al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo. I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

I crediti ed i debiti in valute estere sono contabilizzati ai cambi storici e sono allineati ai cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio, i relativi utili o perdite su cambi sono imputati a conto economico alla voce "C.17 bis Utili e Perdite su cambi" e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

In presenza di contratti di copertura dei rischi derivanti da fluttuazioni nei cambi la differenza che emerge dalla valutazione dei contratti stessi ai cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio, rispetto alla conversione ai cambi a pronti al momento della stipula dei contratti, viene imputata a conto economico ad annullare gli effetti dell'operazione oggetto di copertura.

RATEI E RISCONTI

Sono iscritte in tali voce quote di costi e proventi, comuni a più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti rispettivamente i proventi di competenza nell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti rispettivamente costi di competenza dell'esercizio ma esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Il fondo imposte rileva, oltre alle imposte differite, le eventuali passività ritenute probabili a fronte di accertamenti o contenziosi in corso, il cui ammontare o data di sopravvenienza risultano indeterminati.

Gli accantonamenti negli altri fondi per rischi ed oneri intendono coprire le passività potenziali a carico delle società non correlabili a specifiche voci dell'attivo e determinate secondo stime realistiche della loro definizione.

IMPOSTE

Lo stanziamento per imposte correnti, comprensivo dell'IRAP, è effettuato tra i debiti tributari in base alla ragionevole valutazione dell'onere per imposte dirette accertabili nell'esercizio, tenuto conto delle eventuali perdite pregresse ed esenzioni.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore di bilancio e il valore fiscale delle attività e passività oltre che su quelle poste che, pur non allocate nello stato patrimoniale, determinano potenziali crediti d'imposta futuri quali per esempio le perdite d'esercizio fiscalmente utilizzabili nei futuri esercizi.

Le imposte anticipate sono stanziate a fronte della ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte anticipate hanno quale contropartita patrimoniale la voce "CII 4-ter Imposte anticipate.

Le imposte differite non sono iscritte qualora non esistano probabilità che il relativo debito insorga.

Le imposte differite hanno quale contropartita patrimoniale la voce "B.2 Fondo per imposte, anche differite.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato in base alle normative di legge e contrattuali e rappresenta quanto a tale titolo maturato a carico della società, a favore del personale dipendente, al netto di quanto già corrisposto a titolo di anticipazione.

RICAVI

I ricavi, al netto dei resi, degli sconti, abbuoni, premi e imposte direttamente connesse, sono considerati conseguiti con il passaggio di proprietà dei beni o con l'avvenuta esecuzione delle prestazioni per i servizi.

DIVIDENDI

Sono iscritti nel conto economico nell'esercizio in cui avviene la delibera.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI E VARIAZIONI RISPETTO AL BILANCIO PRECEDENTE

Si attesta che tutte le operazioni poste in essere dalla società risultano nelle scritture contabili.

Ai sensi dell'art. 2427 bis codice civile non si rilevano operazioni utilizzando strumenti finanziari derivati.

STATO PATRIMONIALE

(valori espressi in migliaia di euro)

A T T I V O

B IMMOBILIZZAZIONI

B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ammontano a 3.435 migliaia di euro e diminuiscono di 873 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2004. Di seguito sono indicati l'ammontare di ciascuna posta e le variazioni intervenute:

(in migliaia di euro)	B.II.1 TERRENI E FABBRICATI	B.II.4 ALTRI BENI	TOTALE
Valore al 31/12/2004			
Costo originario	8.969	369	9.338
Rivalutazioni	4.847		4.847
Svalutazioni	(1.175)		(1.175)
Ammortamenti ordinari	(8.550)	(152)	(8.702)
Valore netto	4.091	217	4.308
Variazioni			
Aumenti per:			
Ammortamenti ordinari afferenti ai beni usciti dall'attivo	6.795	68	6.863
Ripristino svalutazione	826		826
Acquisti		100	100
Diminuzioni per:			
Ammortamenti	(172)	(72)	(244)
Rivalutazioni afferenti ai beni usciti dall'attivo	(4.836)		(4.836)
Dismissioni / cessioni	(3.502)	(80)	(3.582)
Valore al 31/12/2005			
Costo originario	5.467	389	5.856
Rivalutazioni	11		11
Svalutazioni	(349)		(349)
Ammortamenti ordinari	(1.927)	(156)	(2.083)
Valore netto	3.202	233	3.435

La variazione netta in diminuzione di 873 migliaia di euro è la risultante di disinvestimenti netti per 1.555 migliaia di euro, riferiti quasi interamente alla cessione del sito industriale di Mirandola, a nuovi investimenti per 100 migliaia di euro e ad ammortamenti per 244 migliaia di euro.

Inoltre, nell'esercizio è stato in parte ripristinato, per 826 migliaia di euro, il valore di carico del sito industriale di Ceriano Laghetto, svalutato negli esercizi precedenti per allineare il bene al valore previsto di cessione.

Di seguito, diamo indicazione dei beni tuttora nel patrimonio sociale per i quali sono state eseguite rivalutazioni monetarie ai sensi di legge.

CATEGORIA DI BENI	COSTI STORICI		RIVALUTAZIONE	TOTALE DA BILANCIO
	NON ASSOGGETTATI A RIVALUTAZIONE	ASSOGGETTATI A RIVALUTAZIONI	LEGGE 20.12.1991 N. 413	
TERRENI	1.702.747	6.458	11.249	1.720.454
IMMOBILI INDUSTRIALI	3.757.585			3.757.585
AUTOMEZZI	320.371			320.371
MOBILI E ARREDI	67.288			67.288
TOTALE	5.847.991	6.458	11.249	5.865.698

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati calcolati applicando le seguenti aliquote, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo dei beni.

- Immobili industriali 5%
- Mobili e macchine d'ufficio 12%
- Macchine elettroniche per elaborazione dati 20%
- Automezzi 25%

B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

B.III.1 PARTECIPAZIONI

Ammontano a 58.409 migliaia di euro e aumentano rispetto al 31 dicembre 2004 di 15.654 migliaia di euro, come da prospetto seguente:

(in migliaia di euro)	B. III. 1. a PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE	B. III. 1. b PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE	B. III. 1. d PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	TOTALE
Valore al 31.12.2004				
Costo originario	254.788	4.165	18	258.971
Differenza durevoli di valore	(215.832)	(384)		(216.216)
Valore netto	38.956	3.781	18	42.755
Variazione dell'esercizio				
Aumenti per:				
Acquisti/Sottoscrizioni/Versamenti	41.800			41.800
Diminuzioni per:				
Differenze durevoli di valore	(25.278)	(855)		(26.133)
Alienazioni		(13)		(13)
Valore al 31.12.2005				
Costo originario	296.588	4.152	18	300.758
Differenze durevoli di valore	(241.110)	(1.239)		(242.349)
Valore netto	55.478	2.913	18	58.409

Le variazioni più significative si riferiscono a:

Versamenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati versamenti in conto capitale a favore delle controllate Caffaro S.r.l., per un importo complessivo pari a 41.600 migliaia di euro di cui 11.500 migliaia di euro mediante rinuncia del credito di conto corrente e M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l. per 200 migliaia di euro, mediante rinuncia, per pari importo, del relativo credito di conto corrente.

Diminuzioni

Nel corso dell'anno è stata stralciata la partecipazione della collegata Fin 2001, per 13 migliaia di euro, a seguito dell'estinzione della società così come risulta dal bilancio di liquidazione finale.

Differenze durevoli di valore

Ammontano a 26.133 migliaia di euro e si riferiscono alla svalutazione per perdite durevoli a fronte dell'andamento non positivo delle società controllate Caffaro S.r.l. (per 25.203 migliaia di euro), M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l. (per 75 migliaia di euro) e della società collegata Sistema Compositi S.p.A. (per 855 migliaia di euro).

Si precisa che la differenza tra il valore d'iscrizione e il valore del patrimonio netto della controllata Immobiliare Snia S.r.l. non è stato ritenuto rappresentativo di differenze durevoli di valore in correlazione alla redditività prospettica della partecipata.

Nel prospetto a termine della nota integrativa è riportato l'elenco delle partecipazioni con le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile.

B.III.2 CREDITI

B.III.2.d.1 Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo

Ammonta a 1.650 migliaia di euro ed è relativo al credito verso Mediobanca S.p.A., avente scadenza nel mese di aprile 2006, sorto in seguito alla costituzione di pegno irregolare di somme di denaro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1851 del Codice civile, a garanzia del 50% dell'importo residuo dei finanziamenti concessi alla Nylstar S.r.l. Il tasso d'interesse riconosciuto è l'Euribor a 6 mesi, diminuito di uno *spread* dello 0,0625%.

B.III.2.d.2 Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo

Ammontano a 13.176 migliaia di euro. Si riferiscono principalmente :

- per 12.667 migliaia di euro, al credito finanziario vantato verso European Packaging S.a.r.l, con scadenza nel 2011, relativo al finanziamento concesso nell'ambito della cessione del ramo d'azienda "Flexible Packaging"; il suddetto credito comprende 2.667 migliaia di euro di interessi maturati a tutto il 31 dicembre 2005, calcolati al tasso dell'8% annuo.
- per 499 migliaia a un deposito vincolato presso un istituto bancario, con validità fino al 31 marzo 2007, a garanzia di fidejussioni da questo rilasciate a favore di una controllata.

C.II CREDITI

Ammontano a 14.680 migliaia di euro e aumentano di 2.607 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2004.

Sono vantati nei confronti di:

	(in migliaia di euro)	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni	Esigibili oltre i 5 anni
C.II.1	Verso clienti				
	a. esigibili entro l'esercizio successivo	1.194	47	1.147	
C.II.2	Verso imprese controllate				
	a. esigibili entro l'esercizio successivo	1.619	3	1.616	
C.II.3	Verso imprese collegate				
	a. esigibili entro l'esercizio successivo	185	151	34	
C.II.4 bis	Tributari				
	a. esigibili entro l'esercizio successivo	11.092	11.344	(252)	
C.II.4 ter	Imposte anticipate				
	a. imposte anticipate correnti	18		18	
C.II.5	Verso altri				
	a. esigibili entro l'esercizio successivo	572	528	44	
	TOTALE	14.680	12.073	2.607	

Si precisa che tutti i crediti iscritti in bilancio sono vantati verso clienti nazionali.

C.II.1.a Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo

Ammontano a 1.194 migliaia di euro e aumentano di 1.147 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2004.

Si riferiscono prevalentemente al credito sorto con riferimento all'alienazione di beni iscritti a patrimonio, oltre a crediti per locazione di immobili.

C.II.2.a Crediti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo

Ammontano a 1.619 migliaia di euro e aumentano di 1.616 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2004. L'esposizione verso ciascuna impresa controllata è riportata nel prospetto che segue:

(in migliaia di euro)	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Caffaro S.r.l.	1.132	3	1.129
Immobiliare Snia S.r.l.	284		284
M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l.	203		203
TOTALE	1.619	3	1.616

I crediti sono relativi ai servizi resi dalla Capogruppo nell'ambito della gestione finanziaria, dell'assistenza legale e societaria e sono resi al costo.

C.II.3.a Crediti verso imprese collegate e a controllo congiunto esigibili entro l'esercizio successivo

Ammontano a 185 migliaia di euro, aumentano di 34 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2004 e si riferiscono interamente a crediti commerciali.

L'esposizione verso ciascuna impresa collegata e a controllo congiunto è riportata nel prospetto che segue:

(in migliaia di euro)	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Nylstar S.r.l.	65	117	(52)
Nylstar CD S.r.l.	104	28	76
Vischim S.r.l.	6	6	
Sistema Compositi S.p.A.	10		10
TOTALE	185	151	34

C.II.4.bis Crediti tributari esigibili entro l'esercizio

Ammontano a 11.092 migliaia di euro e si riferiscono, principalmente, a crediti verso l'Erario per interessi per 6.509 migliaia di euro e a crediti verso l'Erario per imposte dirette per 4.583 migliaia di euro. Al 31 dicembre 2004, tali crediti ammontavano a 11.344 migliaia di euro.

C.II.4.ter. a Imposte anticipate esigibili entro l'esercizio

Al 31 dicembre 2005 il dettaglio delle imposte anticipate include il valore delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite, ed è così composto:

(in migliaia di euro)	31.12.2005			31.12.2004		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale
Imposte differite a fronte di:						
- Plusvalenze a tassazione differita	2.717	33	897	5.434	33	1.793
- Plusvalenze a tassazione differita	10.223	38,25	3.910			
- Riserve in sospensione di imposta	5.040	38,25	1.928	5.040	38,25	1.928
- Riserve in sospensione di imposta	-		-	13.687	33	4.517
Totale imposte differite teoriche	17.980		6.735	24.161		8.238
Imposte anticipate a fronte di:						
- Fondi per rischi ed oneri tassati	6.464	33	2.133	4.423	33	1.460
- Fondi per rischi ed oneri tassati	300	38,25	115			
- Svalutazioni a deducibilità differita	23.883	33	7.881	40.595	33	13.396
- Costi diversi a deducibilità differita	50	38,25	19			
Totale imposte anticipate teoriche	30.697		10.148	45.018		14.856
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali riportabili a nuovo	111.751	33	36.878	90.734	33	29.942
Totale Attività teoriche per imposte anticipate, al netto del Fondo imposte differite			40.291			36.560
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte differite per:						
- Plusvalenze a tassazione differita	2.717	33	897	5.434	33	1.793
- Plusvalenze a tassazione differita	10.223	33	3.374			
- Riserve in sospensione di imposta	5.040	38,25	1.928	5.040	38,25	1.928
- Riserve in sospensione di imposta				13.687	33	4.517
Totale	17.980		6.199	24.161		8.238
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate						
- Fondi per rischi ed oneri tassati	6.464	33	2.133	4.423	33	1.460
- Fondi per rischi ed oneri tassati	300	33	99			
- Svalutazioni a deducibilità differita	23.883	33	7.881	40.595	33	13.396
- Costi diversi a deducibilità differita	46	33	15			
- Costi diversi a deducibilità differita	4	38,25	2			
Totale	30.697		10.130	45.018		14.856
Perdite fiscali riportabili a nuovo escluse dalla determinazione delle imposte	111.751	33	36.878	90.734	33	29.942
Totale imposte differite			536			-
Totale imposte anticipate			18			-
Totale Attività per imposte anticipate, al netto del Fondo imposte differite			518			-

Le imposte differite sono stanziare su plusvalenze a tassazione differite; le imposte anticipate sono prevalentemente stanziare su fondi rischi.

Al 31 dicembre 2005 non sono state iscritte imposte anticipate sulle perdite a nuovo, non ritenendo sussistere ragionevole certezza sui modi e tempi per la loro recuperabilità. Sono state altresì escluse dalla determinazione delle imposte differite anche le riserve in sospensioni d'imposta, dal momento che si ritiene di non utilizzarle con modalità tali da far venire meno il presupposto di non tassabilità.

C.II.5.a Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo

Ammontano a 572 migliaia di euro e sono costituiti da:

- crediti verso l'Eriario per anticipi su TFR per 197 migliaia di euro;
- altri crediti per 375 migliaia di euro.

La valutazione al presunto valore di realizzo degli altri crediti comprende 3.837 migliaia di euro di rettifiche di valore, invariate rispetto al 31 dicembre 2004.

C.III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

C.III.2 Partecipazioni in imprese collegate

La partecipazione in Nylstar N.V. è stata svalutata nel corso dell'esercizio e il suo valore d'iscrizione al 31 dicembre 2005 è pari a 0,50 euro. L'azzeramento del valore della partecipazione in Nylstar N.V. fa seguito all'ulteriore deterioramento delle condizioni di mercato, da ritenersi di natura strutturale piuttosto che legata a fattori ciclici. Ciò ha comportato la rivisitazione, in negativo, delle prospettive reddituali della partecipata e, conseguentemente, la rideterminazione del presunto valore di realizzo della stessa così come anche riflesso nella lettera d'intenti (non binding) siglata con il Gruppo Radici in data 28 ottobre 2005 e confermato da ulteriori trattative attualmente in corso.

C.III.4 Altre partecipazioni

Ammontano a 1 migliaio di euro e restano invariate rispetto al 31 dicembre 2004.

C.III.7 Altri crediti finanziari

Ammontano a 36.016 migliaia di euro e aumentano di 6.556 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2004. Di seguito sono indicati l'ammontare di ciascuna posta e le variazioni intervenute.

(in migliaia di euro)	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
verso imprese controllate	35.040	28.144	6.896
verso Sistema Compositi S.p.A.	976	1.276	(300)
verso altre imprese		40	(40)
Totale	36.016	29.460	6.556

I crediti verso imprese controllate, collegate e a controllo congiunto sono relativi ai saldi di conto corrente che le stesse intrattengono con Snia in virtù del servizio di tesoreria centralizzata che la stessa garantisce. I tassi di interesse sono al valore di mercato.

L'esposizione verso ciascuna impresa controllata è riportata nel seguente prospetto:

(in migliaia di euro)	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Caffaro S.r.l.	5.210	(56)	5.266
Immobiliare Snia S.r.l.	27.081	24.858	2.223
M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l.	2.749	3.342	(593)
Totale imprese controllate	35.040	28.144	6.896

Nel corso dell'anno 2005, Snia ha effettuato versamenti in conto capitale a favore delle controllate Caffaro S.r.l., per un importo di 11.500 migliaia di euro, e M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l., per l'importo di 200 migliaia di euro, mediante rinuncia, per pari importo, del relativo credito di conto corrente.

C.IV DISPONIBILITA' LIQUIDE

Ammontano a 19.011 migliaia di euro e sono costituite dalle disponibilità temporanee presso banche, generate nell'ambito della gestione di tesoreria e, rispetto al 31 dicembre 2004, aumentano di 9.563 migliaia di euro; comprendono anche denaro in cassa per 8 migliaia di euro.

D RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ammontano a 81 migliaia come risulta dal prospetto che segue:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Risconti attivi			
- di natura non finanziaria			
prestazioni di servizi	81	69	12
assicurazioni		5	(5)
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	81	74	7

A PATRIMONIO NETTO**CAPITALE**

Il capitale sociale ammonta a 152.251.614,08 euro ed è interamente versato.

Di seguito sono indicati il numero delle azioni, l'ammontare del capitale sociale e le variazioni intervenute:

	NUMERO AZIONI	Valore nominale azioni (in Euro)	Capitale (in Euro)
	Ordinarie		
Capitale al 31.12.2004	236.046.930	1,00	236.046.930,00
copertura perdita esercizio 2004		(1,00)	(114.034.653,63)
sottoscrizione capitale sociale	236.046.930		20.063.989,05
conversione prestito obbligazionario	119.554.396		10.162.123,66
esercizio warrant	52.900		13.225,00
CAPITALE AL 31.12.2005	591.701.156	-	152.251.614,08

In data 10 febbraio 2005 l'assemblea straordinaria Snia S.p.A., a fronte di perdite di periodo 1/1 – 30/11/2004 di euro 173.609.494,95 superiori, al terzo del capitale sociale, ha deliberato la totale copertura delle perdite di periodo evidenziate dalla situazione patrimoniale al 30 novembre 2004 nel seguente modo:

- per Euro 4.772.155,90 mediante totale utilizzo della riserva da sovrapprezzo azioni;
- per Euro 13.136.931,10 mediante totale utilizzo della riserva ex plusvalenze reinvestite;
- per Euro 41.665.754,32 mediante totale utilizzo della riserva legale;
- per Euro 114.034.653,63 mediante riduzione del capitale sociale da euro 236.046.930,00 ad Euro 122.012.276,37.

L'Assemblea del 10 febbraio ha, inoltre, deliberato di eliminare dallo statuto l'indicazione del valore nominale delle azioni ordinarie.

L'Assemblea ordinaria del 26 aprile 2005, poiché l'esercizio al 31 dicembre 2004 si è chiuso con una perdita di euro 163.525.885,61 inferiore alla perdita di periodo 1/1-30/11/2004 di euro 173.609.494,95 evidenziata dalla situazione patrimoniale al 30 novembre 2004, ha deliberato di riportare l'eccedenza copertura perdite, pari ad euro 10.083.609,34, a riserva legale.

Nel mese di giugno 2005, si è conclusa l'operazione finanziaria, a supporto del piano industriale del Gruppo Snia, costituita da un Aumento di Capitale cum *warrant* e dall'emissione di un Prestito Obbligazionario Convertibile.

L'operazione prevedeva l'offerta di nuove azioni, in rapporto 1:1 rispetto alle azioni in circolazione, al prezzo unitario di 0,085 euro, per un controvalore complessivo di circa 20 milioni di euro, e l'emissione di Obbligazioni Convertibili, in rapporto 2:1 rispetto alle azioni in circolazione, al prezzo unitario di 0,085 euro. Il controvalore complessivo delle Obbligazioni emesse è di circa 40 milioni di euro. Le Obbligazioni, che prevedono una cedola annua del 3% (tasso fisso) saranno convertibili alla pari in azioni ordinarie Snia in qualunque momento successivo alla loro emissione, sino al 30 settembre 2010 e, qualora non convertite, verranno rimborsate alla data del 31 dicembre 2010. A ogni azione di nuova emissione è associato un *warrant*, per la sottoscrizione di una ulteriore nuova azione Snia al prezzo unitario di 0,25 euro.

L'operazione si è conclusa con la sottoscrizione integrale delle 236.046.930 azioni ordinarie *cum warrant* di nuova emissione e delle 236.046.930 obbligazioni convertibili in rapporto di due azioni ordinarie per ogni obbligazione.

RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI

Ammonta a 332 migliaia di euro e rispetto al 31 dicembre 2004 diminuisce di 4.440 migliaia di euro. Nel corso dell'esercizio ha avuto la seguente movimentazione:

- la delibera assembleare del 26 aprile 2005, ha previsto l'intero utilizzo della riserva al 31 dicembre 2004, pari a 4.772 migliaia di euro, per parziale copertura della perdita dell'esercizio 2004;
- con riferimento all'aumento del capitale sociale, precedentemente commentato, ai sensi dell'articolo 2441, terzo comma del Codice Civile, i diritti d'opzione non esercitati sono stati offerti, con successo, in Borsa per conto di Snia S.p.A. Pertanto, secondo quanto previsto dai principi contabili, il ricavato ha incrementato la riserva.

RISERVA LEGALE

Ammonta a 10.084 migliaia di euro e diminuisce di 31.582 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2004. Tale variazione è dovuta, così come deliberato dall'Assemblea degli azionisti, all'eccedenza copertura della perdita dell'esercizio precedente.

RISERVA STRAORDINARIA PER FUTURI AUMENTI DI CAPITALE

La riserva ammonta a 129 migliaia di euro ed è stata costituita in quanto, al 31 dicembre 2005, gli importi di capitale relativi alle conversioni del Prestito obbligazionario e dell'esercizio del diritto di *warrant*, per il periodo novembre/dicembre 2005, non erano stati ancora iscritti nel Registro delle imprese.

RISERVA DISPONIBILE EX PLUSVALENZE REINVESTITE

La riserva, che al 31 dicembre 2004 ammontava a 13.137 migliaia di euro, è stata interamente utilizzata a copertura della perdita dell'esercizio precedente.

Le variazioni intervenute nelle poste del patrimonio netto negli ultimi due esercizi sono state le seguenti:

(in migliaia di euro)	Capitale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Riserva ex plusvalenze reinvestite	Riserva straordinaria per futuri aumenti di capitale sociale	Riserva di utili	Utile (perdita)	Patrimonio netto
Importo da bilancio esercizio 2003	590.117	185.156	104.139	34.989	32.834		6.565	(86.096)	867.704
Variazioni esercizio 2004									
Scissione e variazione area di consolidamento	(354.070)	(110.914)	(62.473)	(20.990)	(19.697)		(3.938)		(572.082)
Valori al 2.1.2004	236.047	74.242	41.666	13.999	13.137		2.627	(86.096)	295.622
Copertura perdita dell'esercizio 2003		(69.470)		(13.999)			(2.627)	86.096	
Perdita del periodo								(163.526)	(163.526)
Importo da bilancio esercizio 2004	236.047	4.772	41.666		13.137			(163.526)	132.096
Variazioni esercizio 2005									
Sottoscrizione capitale sociale	30.240								30.240
futuro aumento di capitale sociale						129			129
Sovrapprezzo azioni		332							332
Copertura perdita dell'esercizio 2004	(114.035)	(4.772)	(31.582)		(13.137)			163.526	
Perdita dell'esercizio								(67.691)	(67.691)
Importo da Situazione Patrimoniale al 31.12.2005	152.252	332	10.084			129		(67.691)	95.106

Come richiesto dall'articolo 2427 del codice civile, diamo indicazione dell'origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci del patrimonio netto.

(migliaia di euro)	Importo totale	Importo distribuibile agli azionisti/soci	Importo disponibile per copertura perdite e/o aumento capitale a titolo gratuito	Utilizzazioni nell'esercizio 2004		
				Per distribuzione agli azionisti/soci	Per copertura perdite e/o aumento capitale a titolo gratuito	Altre
Capitale sociale	152.252					
Riserve di capitale:						
- Riserva straordinaria per futuri aumenti di capitale	129	129	129			
- Riserva sovrapprezzo azioni	332	332	332		(69.470)	
- Riserva di rivalutazione					(13.999)	
Riserve di utili:						
- Riserva legale	10.084	10.084	10.084			
- Riserva di utili					(2.627)	
Risultato dell'esercizio	(67.691)					
TOTALE	95.106	10.545	10.545		(86.096)	

Vi diamo indicazione del regime fiscale cui sono soggetti il capitale sociale, le riserve e i fondi ai fini delle imposte dirette in caso di loro rimborso o distribuzione.

Descrizione delle riserve (in migliaia di euro)	1a colonna	2a colonna	3a colonna	Totale come da Bilancio al 31.12.2005
Riserva da sovrapprezzo azioni			332	332
Riserva legale	3.065		7.019	10.084
Riserva straordinaria c/futuro aumento capitale sociale			129	129
Totale	3.065		7.480	10.545

1° colonna:

Riserve di utili che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile della Società.

2° colonna:

Riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società.

3° colonna:

Riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei Soci.

Nel capitale sociale di 152.251.614 euro sono incluse le seguenti riserve:

Valori in euro	
Ex Caffaro:	
- Riserve di rivalutazione (legge 2.12.1975, n.576 e legge 19.3.1983, n. 72)	301.353,76
- Riserva vincolata ex delibera assembleare straordinaria del 30 maggio 1984 (trattasi di riserva riveniente da riserve di rivalutazione di cui sopra)	199.954,02
Ex Sorin:	
- Riserve di rivalutazione monetaria di cui alla Legge 19.3.1983, n. 72	899.721,05
- Riserve di rivalutazione monetaria di cui alla Legge 30.12.1991, n.413	1.289.538,25
SNIA:	
- Riserve di rivalutazione monetaria di cui alla Legge 19.3.1983, n. 72	3.250.018,19
Totale	5.940.585,27

Tale ammontare concorrerà a formare il reddito imponibile della società e dei soci nel caso di rimborso del capitale sociale.

B FONDI PER RISCHI ED ONERI

B.2 Fondo imposte, anche differite

Ammonta a 577 migliaia di euro, ed è così suddiviso:

- fondo imposte differite stanziato nell'esercizio per 537 migliaia di euro;
- fondo imposte per 40 migliaia di euro: al 31 dicembre 2004 ammontava a 840 migliaia di euro ed è stato proventizzato per 800 migliaia di euro in quanto è parzialmente venuto meno il rischio per il quale era stato stanziato.

B.3 Altri fondi per rischi ed oneri

Ammontano a 6.764 migliaia di euro e aumentano di 1.741 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2004. Sono così composti:

(in migliaia di euro)	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Fondo bonifiche	6.309	4.268	2.041
Fondo rischi ex Snia Fibre		600	(600)
Fondo per accertamento invim	300		300
Fondo rischi per ristrutturazioni	155	155	
Totale	6.764	5.023	1.741

La variazione netta in aumento di 1.741 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2004 e così riepilogabile:

Saldo inizio esercizio	5.023
Utilizzo	(4.103)
Accantonamenti	5.850
Proventizzazioni	(6)
Saldo al 31/12/2005	6.764

Il fondo bonifiche si riferisce all'attività di bonifica ambientale di terreni di proprietà Nylstar per le quali Snia è contrattualmente responsabile.

C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Ammonta a 341 migliaia di euro e aumenta di 32 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2004, così come evidenziato nella seguente tabella:

Descrizione	Impiegati	Dirigenti	Totale
Valori al 31.12.2004	166	143	309
Aumenti per:			
- Stanziamenti dell'esercizio	19	41	60
- passaggi qualifica		27	27
Diminuzioni per:			
- passaggio qualifica	(27)		(27)
- Imposta sostitutiva	(1)		(1)
- Trasferimento ad altri enti (FONCHIM/FASCHIM/PREVIGEN)	(2)	(25)	(27)
Valori al 31.12.2005	155	186	341

D DEBITI

I debiti della società, nessuno dei quali assistito da garanzie reali, sono di seguito sinteticamente rappresentati:

	(in migliaia di euro)	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni dell'esercizio	Scadenti oltre i 5 anni
D.2	obbligazioni convertibili				
	a. esigibili entro l'esercizio successivo	468		468	
	b. esigibili oltre l'esercizio successivo	29.838		29.838	
D.4	Debiti verso banche				
	a. esigibili entro l'esercizio successivo	3.828	5.699	(1.871)	
D.5	Debiti verso altri finanziatori				
	a. esigibili entro l'esercizio successivo	24	42	(18)	
D.7	Debiti verso fornitori				
	a. esigibili entro l'esercizio successivo	1.886	1.835	51	
D.9	Debiti verso imprese controllate				
	a. esigibili entro l'esercizio successivo	1.749	1.159	590	
D.10	Debiti verso imprese collegate				
	a. esigibili entro l'esercizio successivo	807	1.224	(417)	
D.12	Debiti tributari				
	a. esigibili entro l'esercizio successivo	2.017	2.009	8	
D.13	Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale				
	a. esigibili entro l'esercizio successivo	45	49	(4)	
D.14	Altri debiti				
	a. esigibili entro l'esercizio successivo	2.887	3.811	(924)	
	Totale	43.549	15.828	27.721	

La ripartizione per area geografica dei debiti prevede la loro collocazione in Italia, con l'unica eccezione di un debito pari a 24 migliaia di euro vantato verso società collegate dell'area europea (Inghilterra).

D.2.a Prestito obbligazionario convertibile esigibile entro l'esercizio

Ammonta a 468 migliaia di euro e rappresenta il debito per interessi (3%) calcolato sul debito verso gli obbligazionisti al 31 dicembre 2005. Gli interessi delle obbligazioni saranno pagati in rate annuali posticipate scadenti il 31 dicembre di ogni anno, salvo per la prima cedola che scadrà al 31 dicembre 2006.

D.2.b Prestito obbligazionario convertibile esigibile oltre l'esercizio

Ammontano a 29.838 migliaia di euro ed esprimono il debito residuo verso gli obbligazionisti alla data di bilancio rimborsabile al 31 dicembre 2010.

D.4.a Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo

Ammontano a 3.828 migliaia di euro. Sono composti per 2.828 migliaia di euro da debiti verso banche in conto corrente ordinario e per 1.000 migliaia di euro da altre operazioni bancarie a breve.

D.5.a Debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo

Ammontano a 24 migliaia di euro, diminuiscono di 18 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2004 e sono costituiti da debiti verso gli azionisti per dividendi non ancora incassati.

D.7.a Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo

Ammontano a 1.886 migliaia di euro e si riferiscono a prestazioni di servizi ricevute; rispetto al 31 dicembre 2004 aumentano di 51 migliaia di euro.

D.9.a Debiti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo

Ammontano a 1.749 migliaia di euro, in aumento di 590 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2004 così come evidenziato dal prospetto che segue:

(in migliaia di euro)	Commerciali		Altri debiti correnti		TOTALE	
	31.12.05	31.12.04	31.12.05	31.12.04	31.12.05	31.12.04
Impresa						
Caffaro S.r.l.	453	3	1.160	1.136	1.613	1.139
Immobiliare Snia S.r.l.	136	20			136	20
	589	23	1.160	1.136	1.749	1.159

Gli altri debiti correnti sono debiti (inclusivi degli interessi maturati al 31 dicembre 2005) con Caffaro S.r.l., sorti con riferimento all'accollo da parte di quest'ultima dell'indennità che Snia S.p.A ha riconosciuto a favore di Edison per la definizione del contenzioso di Lodrone.

D.10.a Debiti verso imprese collegate e a controllo congiunto esigibili entro l'esercizio successivo

Ammontano a 807 migliaia di euro. L'analisi della posizione debitoria di ciascuna impresa collegata e a controllo congiunto è di seguito riportata:

(in migliaia di euro)	Finanziari		Commerciali		Altri debiti correnti		TOTALE	
	31.12.05	31.12.04	31.12.05	31.12.04	31.12.05	31.12.04	31.12.05	31.12.04
Impresa								
Novaceta UK Ltd	24	48					24	48
Nylstar S.r.l.			763	621			763	621
Sistema Compositi S.p.A.			20			350	20	350
Fin 2001 S.A.		205						205
	24	253	783	621		350	807	1.224

D.12.a Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo

Ammontano a 2.017 migliaia di euro e aumentano di 8 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2004. Si riferiscono a:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Accertamento INVIM	1.736	1.736	
Accertamento imposte	148	148	
Erario per ritenute	133	125	8
Totali	2.017	2.009	8

D.13.a Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale esigibile entro l'esercizio successivo

Ammontano a 45 migliaia di euro e sono costituiti principalmente da debiti verso I.N.P.S.

D.14.a Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo

Ammontano a 2.887 migliaia di euro e diminuiscono di 924 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2004. La composizione di tale voce è la seguente:

- commissioni su fidejussioni per 998 migliaia di euro;
- debiti verso terzi per oneri connessi alla cessione del ramo d'azienda "Flexible Packaging" per 612 migliaia di euro;
- debiti vari verso terzi per 700 migliaia di euro;
- oneri ex Snia Fibre per 361 migliaia di euro;
- sindaci e amministratori per 148 migliaia di euro;
- debiti verso il personale per 68 migliaia di euro.

E RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ammontano a 123 migliaia di euro e sono illustrati dal prospetto che segue:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
RATEI PASSIVI			
Ferie e mensilità aggiuntive del personale e oneri relativi	123	90	33
TOTALE RATEI PASSIVI	123	90	33

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine evidenziano i rischi, gli impegni e le garanzie prestate dalla società a terzi e risultano così composti:

(in migliaia di euro)	31.12.2005	31.12.2004
GARANZIE PRESTATE		
Fidejussioni e manleve prestate ad altre imprese nell'interesse di:		
. Imprese controllate	1.902	8.863
. Imprese collegate ed a controllo congiunto	3.500	250
. Terzi	45.481	43.803
	50.883	52.916
Altre garanzie personali prestate ad altre società:		
. Lettere di patronage rilasciate nell'interesse di imprese collegate ed a controllo congiunto	3.908	11.422
	3.908	11.422
ALTRI CONTI D'ORDINE		
Risultano così composti:		
. Manleve attive e fidejussioni ricevute da terzi	509	832
. Garanzie prestate da terzi a terzi nell'interesse della società	43.400	43.400
. Beni della società presso terzi	3	9
. Titoli della società presso terzi	8	8
	43.920	44.249
TOTALE	98.711	108.587

GARANZIE PRESTATE

Le “fidejussioni e manleve prestate ad altre imprese”

Quelle prestate a imprese controllate si riferiscono a lettere di patronage rilasciate per conto della Caffaro S.r.l. a favore di Istituti di Credito a garanzia di finanziamenti a medio lungo termine.

Quelle prestate nell'interesse di imprese collegate a controllo congiunto si riferiscono a fidejussioni rilasciate a un Istituto di Credito nell'interesse della Nylstar.

Quelle prestate nell'interesse di terzi sono relative, per 43.400 migliaia di euro, a fidejussioni rilasciate dal Banco di Sicilia a favore di Edison S.p.A., nell'ambito dell'operazione di cessione di Caffaro Energia S.r.l. e a obbligazioni di pagamento assunte a favore dell'Amministrazione finanziaria per 1.839 migliaia di euro.

Le altre garanzie personali prestate ad altre società

Riguardano lettere di patronage sono prestate interamente nell'interesse della collegata Nylstar S.r.l.

NOTE ALLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

(valori espressi in migliaia di euro)

L'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito nel Conto Economico ed i precedenti commenti alle voci dello Stato Patrimoniale consentono di limitare alle sole voci principali i commenti esposti nel seguito.

A VALORE DELLA PRODUZIONE

A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano a 1.475 migliaia di euro. Sono così riepilogati:

(in migliaia di euro)	2005	2004
. Imprese controllate	1.425	1.420
. Imprese collegate e a controllo congiunto	50	100
Totale	1.475	1.520

Le prestazioni di servizi a favore di imprese controllate, collegate e a controllo congiunto riguardano principalmente l'assistenza in campo finanziario, legale, societario e amministrativo.

A.5.b Altri ricavi e proventi

Ammontano a 4.621 migliaia di euro.

(in migliaia di euro)	2005	2004
da terzi	4.616	4.167
da imprese collegate e a controllo congiunto	5	36
da imprese controllate		29
Totale	4.621	4.232

I ricavi da terzi includono prevalentemente:

- affitti attivi per 2.572 migliaia di euro;
- ripristino parziale della svalutazione del sito industriale di Ceriano Laghetto (MI) per 826 migliaia di euro;
- plusvalenza derivante dalla vendita di beni iscritti a patrimonio per 773 migliaia di euro;
- sopravvenienze attive per 308 migliaia di euro.

B.6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Ammontano a 4 migliaia di euro e si riferiscono ai costi sostenuti per l'acquisto di materiali di consumo da terzi.

B.7 Per servizi

Ammontano a 4.679 migliaia di euro e sono così riepilogati:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2005	2004
da terzi	4.231	3.176
da imprese controllate	439	409
da imprese collegate e a controllo congiunto	9	11
Totale	4.679	3.596

Sono così dettagliati:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2005	2004
da Terzi		
. Prestazioni professionali tecniche e amministrative	1.728	1.373
. Prestazioni per l'esercizio	830	719
. Compensi amministratori	787	399
. Certificazione bilancio di società e consolidato	225	71
. Servizi da Monte Titoli	162	283
. Assicurazioni	151	54
. Emolumenti sindacali	148	148
. Spese viaggio dipendenti e amministratori	66	68
. Prestazioni edp	58	16
. Spese per formazione e selezione del personale	55	18
. Spese postali e telefoniche	21	27
Totale	4.231	3.176
da Imprese controllate		
. Caffaro S.r.l.	373	373
. Immobiliare Snia S.r.l.	66	36
Totale	439	409
da Imprese collegate a controllo congiunto		
. Nylstar S.r.l.	9	11
Totale	9	11
TOTALE COSTI PER SERVIZI	4.679	3.596

Si precisa che nel costo della certificazione del bilancio è compreso anche il costo della certificazione degli effetti, sul patrimonio netto e sul risultato netto, della transizione agli IFRS sul bilancio al 31 dicembre 2004.

B.8 Per godimento beni di terzi

Ammontano a 2.552 migliaia di euro. Sono principalmente costituiti dal costo delle locazioni della sede legale, per 2.446 migliaia di euro e degli uffici amministrativi, per 74 migliaia di euro, quest'ultimi addebitati dalla controllata Immobiliare Snia S.r.l.

B.9 Costi per il personale

Ammontano a 1.092 migliaia di euro e aumentano di 162 migliaia di euro rispetto al 2004 quale conseguenza del mutato numero medio di dipendenti che è passato da 7 unità nel 2004 a 9 unità del 2005.

I costi fanno riferimento alle seguenti unità in organico:

	Numero medio addetti	31.12.2005	31.12.2004
Dirigenti	4	5	3
Quadri	3	2	3
Impiegati/Speciali	2	4	1
TOTALE	9	11	7

B.13 Altri accantonamenti

Ammontano a 300 migliaia di euro e si riferiscono al contenzioso con lufficio tributario di Roma per un accertamento relativo all'Invim di precedenti esercizi.

B.14 Oneri diversi di gestione

Ammontano a 542 migliaia di euro e risultano così composti:

(in migliaia di euro)	2005	2004
Sopravvenienze passive	174	28
Spese di assemblea e bilancio	101	83
Varie	88	302
Iva indetraibile	84	56
Tasse e imposte indirette	59	194
Contributi associativi	33	30
Spese di rappresentanza	3	10
Totale	542	703

C PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C.15 Proventi da partecipazioni

C.15.c Proventi da altre imprese

Ammontano a 1 migliaia di euro e si riferiscono a dividendi incassati da Emittenti Titoli.

C.16 Altri proventi finanziari

C.16.d.1 Proventi da imprese controllate

Ammontano a 914 migliaia di euro e derivano da operazioni di finanziamento a tassi di mercato. Gli addebiti hanno riguardato le seguenti imprese controllate:

(in migliaia di euro)	2005	2004
Immobiliare Snia S.r.l.	722	642
Caffaro S.r.l.	104	776
M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l.	88	80
Totale	914	1.498

C.16.d.2 Proventi da imprese collegate e a controllo congiunto

Ammontano a 97 migliaia di euro e derivano da operazioni di finanziamento a tassi di mercato erogati a favore delle società Sistema Compositi S.p.A. (38 migliaia di euro), Nylstar N.V. (49 migliaia di euro), Nylstar S.r.l. (9 migliaia di euro) e Nylstar CD S.r.l. (1 migliaia di euro).

C.16.d.4 Proventi da altri

Ammontano a 1.448 migliaia di euro e risultano così composti:

(in migliaia di euro)	2005	2004
Interessi attivi su crediti verso terzi	1.265	2.038
Interessi attivi su crediti verso banche	183	5
Altri proventi		9
Totale	1.448	2.052

Gli "Interessi attivi su crediti verso terzi" sono costituiti principalmente da interessi attivi su crediti vantati verso l'Erario e verso terzi per operazioni diverse.

C.17 Interessi ed altri oneri finanziari

C.17.a Interessi ed altri oneri finanziari verso imprese controllate

Ammontano a 26 migliaia di euro sono vantati verso Caffaro S.r.l. e sono relativi a interessi passivi.

C.17.d Interessi ed altri oneri finanziari verso altri

Ammontano a 1.153 migliaia di euro e risultano così composti:

(in migliaia di euro)	2005	2004
Interessi passivi su prestito obbligazionario	468	
Altri oneri	415	74
Interessi passivi su debiti verso banche	225	1.267
Interessi passivi su debiti verso terzi	45	18
Totale	1.153	1.359

Gli interessi passivi sul prestito obbligazionario sono stati calcolati sul debito residuo alla data del 31 dicembre 2005 applicando il tasso annuo previsto del 3%.

Gli interessi passivi su debiti verso banche sono costituiti per 195 migliaia di euro da interessi su scoperti di conto corrente e per 30 migliaia di euro da interessi su debiti finanziari.

Gli altri oneri sono costituiti da spese bancarie per 42 migliaia di euro e da interessi passivi da riconoscere a terzi su crediti ceduti per 373 migliaia di euro.

D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

D.19 SVALUTAZIONI

D.19.a Svalutazioni di partecipazioni

Ammontano a 26.133 migliaia di euro e si riferiscono a differenze durevoli dei valori di carico delle partecipate di Caffaro S.r.l., per 25.203 migliaia di euro, M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l. per 75 migliaia di euro e Sistema Compositi S.p.A. per 855 migliaia di euro.

D.19.b Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni

Ammontano a 40.702 migliaia di euro e si riferiscono alla svalutazione della partecipazione della Nylstar N.V. Tale svalutazione fa seguito all'ulteriore deterioramento delle condizioni di mercato, da ritenersi di natura strutturale piuttosto che legata a fattori ciclici. Ciò ha comportato la rivisitazione, in negativo, delle prospettive reddituali della partecipata e, conseguentemente, la rideterminazione del presunto valore di realizzo della stessa così come anche riflesso nella lettera d'intenti (non binding) siglata con il Gruppo Radici in data 28 ottobre 2005 e confermato da ulteriori trattative attualmente in corso.

E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

E.20.a Plusvalenze da alienazioni

Ammontano a 6.466 migliaia di euro e si riferiscono:

- 6.379 migliaia di euro alla vendita del sito industriale di Mirandola;
- 87 migliaia di euro, al provento derivante dalla liquidazione finale della Società Fin 2001 SA.

E.20.b Altri proventi straordinari

Ammontano a 948 migliaia di euro e si riferiscono per 800 migliaia di euro, alla parziale proventizzazione del fondo imposte accantonato nel 2004 e per 148 migliaia di euro a sopravvenienze attive.

E.21.b Imposte relative ad esercizi precedenti

Ammontano a 73 migliaia di euro si riferiscono alle imposte per IRAP relative all'esercizio precedente.

E.21.c Altri oneri straordinari

Ammontano a 5.550 migliaia di euro e si riferiscono all'accantonamento al fondo oneri per bonifiche ambientali relative ai siti di proprietà della collegata Nylstar ma per i quali è previsto contrattualmente che l'onere resti a carico della Società.

22 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI ,DIFFERITE E ANTICIPATE

Ammontano complessivamente a 611 migliaia di euro e includono:

- imposte correnti (IRAP) per 92 migliaia di euro.

Imposte differite/anticipate per 518 migliaia di euro di cui:

- stanziamento dell'esercizio per imposte differite (IRAP) per 690 migliaia di euro;
- utilizzo imposte differite per 154 migliaia di euro;
- stanziamento dell'esercizio per imposte anticipate (IRAP) per 18 migliaia di euro.

RENDICONTO FINANZIARIO

(importi in migliaia di euro)

		2005	2004
A	Disponibilità monetarie/(disavanzo) nette iniziali	34.805	291.290
B	Flusso monetario da attività di esercizio		
	Utile (Perdita) dell'esercizio	(67.691)	(163.526)
	Ammortamenti	244	786
	(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(7.249)	(7.505)
	(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	26.133	107.497
	Variazione del capitale d'esercizio	(1.014)	(5.179)
	Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto di lavoro	32	(299)
	Svalutazione di attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	40.702	63.697
	Altri	(904)	
		(9.747)	(4.529)
C	Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni		
	Investimenti in immobilizzazioni		
	- immateriali		
	- materiali	(100)	(115)
	- finanziarie	(41.800)	(34.000)
	Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	8.717	8.472
		(33.183)	(25.643)
D	Flusso monetario da attività di finanziamento		
	Sottoscrizione capitale sociale	20.065	
	Diritti inoptati	332	
	Prestito obbligazionario	40.129	
	Cum warrant	13	
	Variazione netta dei crediti e degli altri debiti finanziari a medio e lungo termine	372	(16.757)
		60.911	(16.757)
G	Scissione		(209.556)
I	Flusso monetario netto del periodo (B + C + D + E)	17.981	(256.485)
L	Disponibilità monetarie/(disavanzo) nette finali (A + H)	52.786	34.805

APPENDICE AL RENDICONTO FINANZIARIO

(importi in migliaia di euro)

	31.12.2005	31.12.2004
Disponibilità monetarie/(disavanzo) nette finali come da rendiconto finanziario (totale punto I)	52.786	34.805
Disponibilità (Indebitamento) finanziario a medio - lungo termine		
Esistenza iniziale	13.548	(103.004)
Variazioni:		
Scissione		145.677
Conversione credito Nylstar		(43.832)
Variazione netta dei crediti e degli altri debiti finanziari a medio e lungo termine	(372)	14.707
Prestito obbligazionario al 31 dicembre 05	(29.838)	
	(30.210)	116.552
Esistenza finale	(16.662)	13.548
DISPONIBILITA' (INDEBITAMENTO) FINANZIARIO NETTE FINALI	36.124	48.353

COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI ED AI DIRETTORI GENERALI

SOGGETTO	DESCRIZIONE DELLA CARICA		COMPENSI	COMPENSI
Cognome e Nome	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti per la carica in Snia	Emolumenti per la carica in Società del Gruppo
Rosa Umberto	Presidente	Fino all'approvazione del bilancio 31.12.2007	63	
Mattiussi Andrea	Amministratore Delegato	Fino all'approvazione del bilancio 31.12.2007	304	
Callieri Carlo	Amministratore	Fino all'approvazione del bilancio 31.12.2007	37	
Vanoli Carlo	Amministratore Delegato	Fino al 13/2/2006	213	
Berti Giancarlo	Amministratore	Fino all'approvazione del bilancio 31.12.2007	93	8
Bossini Leonardo	Amministratore	Fino all'approvazione del bilancio 31.12.2007	22	
Dalocchio Maurizio	Amministratore	Fino all'approvazione del bilancio 31.12.2007	14	
Lonati Tiberio	Amministratore	Fino all'approvazione del bilancio 31.12.2007	14	
Ugo Renato	Amministratore	Fino all'approvazione del bilancio 31.12.2007	27	
Martino Luigi	Presidente del Collegio Sindacale	Fino all'approvazione del bilancio 31.12.2007	64	
Spadacini Marco	Sindaco Effettivo	Fino all'approvazione del bilancio 31.12.2007	42	
Vitolo Raoul Francesco	Sindaco Effettivo	Fino all'approvazione del bilancio 31.12.2007	41	

N.B. Nell'elenco non figurano gli Amministratori il cui emolumento è stato versato direttamente dalla Società di appartenenza

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (ai sensi dell'art. 2427 codice civile)
(importi in euro ove non altrimenti indicato)

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale	Valore nominale per azione o quota	% di partecipazione	Nr. azioni o quote possedute	Costo	Differenze durevoli di valore	Valore netto iscritto in bilancio	Patrimonio netto dell'ultimo bilancio approvato	Pro-quota del patrimonio netto	Risultato netto dell'ultimo bilancio approvato
IMPRESE CONTROLLATE												
CAFFARO S.r.l.	Milano	Euro	74.363.806	74.363.806	100	1	214.204.138	201.120.366				
Esistenza 31/12/2004												
Riduzione capitale a copertura perdite			(53.280.033)	(53.280.033)								
Versamento in conto capitale							41.600.000					
Differenze durevoli di valore								25.202.651				
Esistenza 31/12/2005			21.083.773	21.083.773	100	1	255.804.138	226.323.017	29.481.121	29.481.121	29.481.121	(25.202.651)
IMMOBILIARE SNIA S.r.l.	Milano	Euro	25.048.160	25.048.160	100	1	38.048.160	12.375.117				
Esistenza 31/12/2004												
Esistenza 31/12/2005			25.048.160	25.048.160	100	1	38.048.160	12.375.117	25.673.043	24.118.868	24.118.868	(1.554.175)
M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l.	Cesano Maderno (MI)	Euro	270.400	270.400	100	1	2.535.287	2.335.896				(149.733)
Esistenza 31/12/2004							200.000					
Versamento in conto capitale								74.851				
Differenze durevoli di valore								2.410.747	324.540	324.717	324.717	(74.673)
Esistenza 31/12/2005			270.400	270.400	100	1	2.735.287					
Totale Imprese controllate							296.587.586	241.108.881	55.478.704	53.924.706	53.924.706	(26.831.499)

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale	Valore nominale per azione o quota	% di partecipazione	Nr. azioni o quote possedute	Costo	Differenze durevoli di valore	Valore netto iscritto in bilancio	Patrimonio netto dell'ultimo bilancio approvato	Pro-quota del patrimonio netto	Risultato netto dell'ultimo bilancio approvato
NOVACETA U.K. Ltd	Spondon Derby (GB)											
Esistenza 31/12/2004		LST	38.433.394	1	50	19.216.697	42.302					
Esistenza 31/12/2005 (1)			38.433.394	1	50	19.216.697	42.302		42.302	424.632	212.316	(13.133)
SNIA RICERCHE S.C.P.A.	Pisticcio Scalo (MT)											
Esistenza 31/12/2004		Euro	660.000	0,11	20	1.600.000	185.040	185.040				
Esistenza 31/12/2005 (1)			660.000	0,11	20	1.600.000	185.040	185.040		576.627 (1)	105.365	(812.345)
SISTEMA COMPOSITI S.p.A.	Milano											
Esistenza 31/12/2004		Euro	7.649.902	1,00	50	3.924.951	3.924.951	199.337				
Differenze durevoli di valore								855.348				
Esistenza 31/12/2005			7.649.902	1,00	50	3.924.951	3.924.951	1.064.685	2.870.266	5.740.531	2.870.266	(1.742.935)
FIN 2001 S.A.	Lussemburgo											
Esistenza 31/12/2004		Euro	31.010	10,00	42,857	1.329	13.208					
Liquidazione finale			(31.010)	(10)	(42,857)	(1.329)	(13.208)					
Esistenza 31/12/2005												
OTO BRASIL LTD	Rio de Janeiro (Brasile)											
Esistenza 31/12/2004		Real	0,01	0,00	20	1						
Alienazione			(0,01)	(0)	(20)	(1)						
Esistenza 31/12/2005												
Totale imprese collegate e a controllo congiunto							4.182.293	1.239.725	2.812.566			

(1) Dati in bilancio al 31/12/2004

ALTRE PARTECIPAZIONI

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale	Valore nominale per azione o quota	% di partecipazione	Nr. azioni o quote possedute	Costo	Differenza durevole di valore	Valore netto iscritto in bilancio	Patrimonio netto dell'ultimo bilancio approvato	Pro-quota del patrimonio netto	Risultato netto dell'ultimo bilancio approvato
ANTICHE FONTI DI COTTORELLA S.p.A.	Rieti											
Esistenza 31/12/2004		Euro	1.260.000	0,20	0,002	182	1					
Esistenza 31/12/2005			1.260.000	0,20	0,002	182	1		1			
BANCA POP. DI VERONA E NOVARA S.C.A.R.L.	Novara											
Esistenza 31/12/2004		Euro	370.042.476	3,60	0	489	6.736					
Esistenza 31/12/2005			370.042.476	3,60	0	489	6.736		6.736			
ISTUD - ISTITUTO STUDI DIREZIONALI S.p.A.	Milano											
Esistenza 31/12/2004		Euro	1.136.212	516,46	0,001	15	7.747					
Esistenza 31/12/2005			1.136.212	516,46	0,001	15	7.747		7.747			
ISTITUTO IMMOBILIARE DI CATANIA ISTICA S.r.l.	Catania											
Esistenza 31/12/2004		Euro	6.200.000	3,10	0,018	1.121	913					
Esistenza 31/12/2005			6.200.000	3,10	0,018	1.121	913		913			
SAPI IMMOBILIARE S.r.l.	Padova											
Esistenza 31/12/2004		Euro	2.705.132	1.020,00	50	1	1.033					
Esistenza 31/12/2005			8.000	1.020,00	50	1	1.033		1.033			
EMITTENTI TITOLI S.p.A.	Milano											
Esistenza 31/12/2004		Euro	4.254.000	0,52	0,082	8.200	1.036					
Esistenza 31/12/2005			4.254.000	0,52	0,082	8.200	1.036		1.036			
ASSOCAAF S.p.A.	Milano											
Esistenza 31/12/2004		Euro	156.000	0,52	50	5	3					
Esistenza 31/12/2005			8.000	0,52	50	8	3		3			
CESAP S.r.l. Consortile	Zingonia (BG)											
Esistenza 31/12/2004		Euro	97.500	260,00	40	1	465					
Esistenza 31/12/2005			97.500	260,00	40	1	465		465			
Totale Altre Partecipazioni							17.932		17.932			
TOTALE GENERALE							300.757.611	242.348.606	58.409.204			

Il bilancio 2005 è stato assoggettato a revisione contabile dalla società Kpmg S.p.A. ai sensi del D. lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.
Il corrispettivo per la revisione contabile 2005 è stato pari a 41 migliaia di euro, relativo al bilancio d'esercizio.

Milano, 30 marzo 2006

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI
AZIONISTI DELLA SNIA S.p.A.

(ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/98 e dell'art. 2429 c. c.)

Signori Azionisti,

Il collegio ha condotto l'attività di vigilanza e di controllo in ottemperanza alle disposizioni del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, seguendo i principi di comportamento del collegio sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Di tale attività e dei risultati raggiunti Vi diamo conoscenza nella presente relazione.

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2005 è di 9 unità contro le 7 unità dell'anno precedente, essi possono assicurare esclusivamente le funzioni essenziali per una società quotata.

Nell'esercizio 2005 è perdurata la crisi nei mercati in cui operano le principali società industriali del gruppo e ciò ha comportato:

- per la controllata al 100% Caffaro la necessità di eseguire versamenti in conto capitale per €/Milioni 41,6 e la rilevazione di perdite di valore per €/Milioni 25,2;
- per la Nylstar, società a controllo congiunto iscritta fra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, il progressivo azzeramento del valore, con una perdita di €/Milioni 40,7 al fine di allinearla al presunto valore di realizzo.

Nonostante nell'esercizio sia iniziata la programmata attività di ristrutturazione del gruppo, al 31 dicembre 2005 la vostra società evidenzia perdite superiori al terzo del capitale sociale, che richiedono gli interventi di cui all'art. 2446 codice civile. Il collegio ha provveduto a redigere le osservazioni previste dalla legge.

La relazione del Consiglio di Amministrazione fornisce le informazioni in merito alle azioni poste in essere e ai fattori critici che hanno portato al risultato negativo. Fornisce altresì le informazioni relative agli oneri di bonifica ambientale, che nel bilancio consolidato risultano appostati al fondo del passivo in applicazione dei principi contabili internazionali (IFRS),.

Da parte nostra ci appare opportuno evidenziare che:

- Le azioni del piano industriale 2005 - 2009 relative all'esercizio 2005, ancorché poste in essere non hanno comportato una significativa riduzione delle perdite, con la conseguenza che la liquidità generata dall'aumento del capitale e dall'emissione del prestito obbligazionario si è sensibilmente ridotta.
- Le azioni più rilevanti previste nel piano per i periodi successivi al 2005 non potranno più essere eseguite soprattutto a causa di fattori esogeni. Pertanto, nei primi mesi del corrente esercizio sono state proposte in consiglio le linee guida del piano industriale 2006 - 2010. Il piano è in corso di articolazione anche per effetto del cambio di management.
- Le trattative poste in essere per la vendita della Nylstar non hanno avuto ancora conclusione positiva.
- L'obbligo di adottare i principi contabili noti come IAS/IFRS dal 1 gennaio 2006 comporta significative variazioni negative nella valutazione delle partecipazioni. Infatti gli oneri stimati per bonifiche ambientali dovranno essere imputati per intero soprattutto nella controllata Caffaro.

Pur non avendo allo stato evidenza di immediati problemi connessi alla continuità aziendale, il collegio ritiene opportuno evidenziare il permanere dello squilibrio economico finanziario, che potrà essere rimosso esclusivamente nel momento in cui le azioni poste in essere e quelle in corso di esame per la loro successiva realizzazione consentiranno un'inversione di tendenza nei risultati operativi.

La società di revisione KPMG S.p.a. ci ha informato che nelle sue relazioni sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato esprimerà un giudizio senza rilievi, mentre ritiene di evidenziare in entrambe le relazioni richiami d'informativa, che il collegio di seguito segnala :

- anche nell'esercizio 2005 si evidenziano perdite che hanno comportato il verificarsi delle condizioni previste dall'art. 2446 c. c. al 31 dicembre 2005 ;
- i dati disponibili dei primi mesi del 2006 indicano l'esistenza di nuove perdite e l'assorbimento di ulteriori risorse finanziarie;

- a seguito dell'applicazione degli IFRS dal 1 gennaio 2006 il patrimonio netto della società risulterà significativamente ridotto rispetto ai valori al 31 dicembre 2005, principalmente per effetto dell'iscrizione di un'ulteriore svalutazione nella controllata Caffaro srl a seguito dell'integrale accantonamento degli oneri previsti per gli interventi di bonifica da effettuarsi nei prossimi esercizi, accantonamento già riflesso nel bilancio consolidato del Gruppo Snia al 31 dicembre 2005;
- pur permanendo aree d'incertezza sul buon esito delle azioni intraprese dagli amministratori per superare la difficile situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, così come descritto nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, la società di revisione ritiene che tali azioni si basino su presupposti ragionevoli.

Il collegio ha promosso con la società di revisione incaricata KPMG S.p.A. incontri periodici, al fine di addivenire al necessario scambio delle informazioni acquisite nell'attività di controllo.

SINTESI E RISULTATI DELL'ATTIVITA' DI VIGILANZA

Come per il passato il collegio sindacale, in ottemperanza al disposto dell'art. 149 del D.Lgs. 58/98, ha organizzato la propria attività al fine di vigilare:

- sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull'adeguatezza della struttura organizzativa;
- sull'adeguatezza del sistema di controllo interno;
- sull'organicità delle disposizioni impartite alle società del Gruppo.

Nell'anno 2005 il collegio ha partecipato alle otto riunioni del Consiglio d'amministrazione e ha redatto dieci verbali sui quali è riportata l'attività di controllo e vigilanza eseguita.

OSSERVANZA DELLA LEGGE E DELL'ATTO COSTITUTIVO

La partecipazione ai consigli d'amministrazione, le informazioni assunte, i controlli allo scopo eseguiti hanno consentito al collegio di rilevare che la Vostra società opera nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e dello statuto. In particolare il personale dipendente, avvalendosi ove del caso di

professionisti ed esperti di settore, assicura il rispetto delle norme che disciplinano il funzionamento degli organi sociali, l'attività della società, gli adempimenti fiscali e contributivi, nonché le raccomandazioni degli organi istituzionali.

RISPETTO DEI PRINCIPI DI CORRETTA AMMINISTRAZIONE

Nei consigli di amministrazione vengono attentamente analizzati, e sono oggetto di approfondito dibattito, le risultanze periodiche di gestione poste in raffronto con i piani, i budget e le previsioni aggiornate, nonché tutti gli aspetti relativi alle operazioni più significative. Ai lavori del "Comitato per il controllo interno", composto da tre amministratori senza deleghe operative, ha partecipato il presidente del collegio. Il Comitato nel 2005 si è riunito cinque volte.

Al collegio non risultano operazioni di gestione manifestamente imprudenti, azzardate, in contrasto con le delibere assembleari e con gli interessi della società e dei soci.

Le delibere del Consiglio di amministrazione vengono eseguite con criteri di conformità.

Sotto il profilo operativo il collegio ha assunto informazioni, ha esaminato il materiale utile, ha promosso incontri sia con il Presidente e l'Amministratore Delegato sia con il personale di volta in volta interessato sia con la società di revisione.

ADEGUATEZZA DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa della società e del gruppo è essenziale, in quanto il volume dei ricavi e la negativa situazione economica e finanziaria non consentono e non consigliano di accedere a soluzioni organizzative articolate e composite. Il collegio segue l'assetto organizzativo nella consapevolezza che il limitato numero di dipendenti può comportare rischi sia per quanto attiene le necessarie garanzie di buona esecuzione delle diverse attività sia per quanto riguarda l'efficienza e l'efficacia delle stesse.

Per quanto attiene il sistema amministrativo contabile, considerato per la sua capacità di rappresentare correttamente i fatti aziendali, di garantire il tempestivo aggiornamento della contabilità sociale, la corretta tenuta dei libri, nonché l'esistenza dei documenti formali relativi agli adempimenti fiscali e

contributivi, la società di revisione non ha segnalato alcun rilievo, sia nei verbali allo scopo redatti sia nei periodici incontri intercorsi.

ADEGUATEZZA DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

L'attività di vigilanza eseguita sull'adeguatezza della struttura amministrativa e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, ha consentito al collegio sindacale di formarsi un'opinione diretta sul sistema di controllo interno della Vostra società.

Il collegio fa presente che nel corso dell'esercizio si è generato un breve periodo di discontinuità nella funzione amministrativa, per effetto delle intervenute dimissioni del responsabile amministrazione finanza e controllo del gruppo, peraltro tempestivamente sostituito. Tale sostituzione, non disgiunta dalla significativa ristrutturazione iniziata nell'anno, ha comportato che:

- sono ancora in corso le attività di modifica e di implementazione del sistema di controllo di gestione della controllata Caffaro, resesi opportune a seguito della modifica nella struttura organizzativa della società, come segnalato nella relazione del collegio all'assemblea della scorso anno;
- l'attività d'internal auditing è stata per una parte dell'anno seguita direttamente dal comitato per il controllo interno e solo nell'ultima parte dell'esercizio 2005 è stata affidata in outsourcing ad un ente esterno;
- I modelli organizzativi per la prevenzione dei reati di cui alla Legge 231 del 2001 sono stati adottati dalla società e sono ancora in fase di implementazione.

CORPORATE GOVERNANCE

Il Consiglio ha riferito nella Relazione sulla Gestione sulla struttura di "corporate governance" adottata, che risulta parzialmente in linea con il "Codice di Autodisciplina" del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate.

DISPOSIZIONI IMPARTITE ALLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

La struttura amministrativo contabile della società e delle partecipate al 100% è accentrata in Caffaro, per cui le istruzioni della Capogruppo sono relative

ai criteri da seguire per fornire in modo chiaro ed esauriente le informazioni al pubblico previste dall'art. 114, l.c., D.Lgs. 58/98.

BILANCIO D'ESERCIZIO E RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Consiglio di amministrazione ci ha fornito tempestivamente il Bilancio e la Relazione sulla gestione.

Il collegio ha promosso incontri con la società di revisione per acquisire informazioni sulla predisposizione del Bilancio d'esercizio:

- il sistema informativo è risultato affidabile anche dai controlli eseguiti dalla società di revisione finalizzati a esprimere un giudizio sul Bilancio dell'esercizio;
- le valutazioni di Bilancio sono state eseguite con il principio della continuità;
- non sono stati segnalati rilievi e irregolarità.

Considerato che i termini di deposito delle relazioni dei due organi di controllo sono coincidenti, al momento della stesura del presente documento il collegio non è in possesso della relazione della società di revisione.

Il collegio rileva che:

- gli schemi adottati sono conformi alla legge e sono adeguati in rapporto all'attività della società;
- i principi contabili adottati, descritti nella Nota Integrativa, sono adeguati in relazione all'attività e alle operazioni poste in essere dalla società;
- il Bilancio corrisponde ai fatti e alle informazioni di cui il collegio sindacale è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali e all'attività di vigilanza eseguita.

La Relazione sulla Gestione è esauriente e ottempera al dettato dell'art. 2428 c.c., fornisce altresì tutte le informazioni specificamente raccomandate dalla CONSOB. Essa corrisponde ed è coerente con i dati e le risultanze del Bilancio e fornisce completa informativa alla luce dei principi di verità, correttezza e chiarezza.

BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato del 2005 è redatto secondo i principi contabili noti quali IAS/IFRS, il consiglio d'amministrazione vi da ampia conoscenza sia nella Relazione sulla gestione sia nella nota integrativa.

La società di revisione del Gruppo e della Nylstar è la KPMG SpA. Sono state richieste informazioni in merito all'eventuale esistenza di punti di debolezza riscontrati nelle istruzioni fornite alle partecipate e di difformità rispetto ai principi contabili della capogruppo. La società di revisione ha segnalato che esprimerà un giudizio senza rilievi. Considerato il giudizio della società di revisione e quanto rilevato dal collegio, l'impostazione del Bilancio consolidato e della Relazione sulla Gestione risultano conformi alle norme, così come conformi alla legge sono gli schemi adottati.

ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento alle comunicazioni CONSOB del 6 aprile 2001 n. DEM/1025564 e del 4 aprile 2003 n. DEM/3021582, per quanto di nostra competenza, possiamo attestare che:

1. al collegio sono pervenute in occasione dell'assemblea del 10 febbraio 2005 due denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. da soci che hanno una percentuale di possesso inferiore a quella prevista dall'art. 128 del T. U. F. D.Lgs. 58/98, per cui si è nelle previsioni di cui al comma 1 dell'art. 2408 c. c. La prima, formulata in sede di assemblea ordinaria, riguardava la mancanza della proposta di nomina del nono amministratore da parte del consiglio. La seconda, formulata in sede di assemblea straordinaria era relativa all'obbligo previsto dal D.M. 437/1987 di riprodurre nella relazione il testo completo della proposta di delibera. Il collegio ha esaminato le denunce presentate, ha svolto una attività istruttoria ed ha provveduto ad esaminare la natura, la consistenza e la fondatezza dei rilievi stessi. Per entrambi i casi il collegio ha potuto accertare che non sussistono fatti censurabili;
2. non risultano al collegio operazioni atipiche o inusuali così come definite dalla Consob;

3. per quanto riguarda le operazioni di maggior rilievo vi segnaliamo che il 7 febbraio 2005 si è perfezionata la vendita del sito industriale di Mirandola alla Locat Spa , che lo ha concesso in locazione finanziaria alla società Marilane srl di Carpi (Mo). Il prezzo, in linea con i valori di mercato, è stato di €/Mil. 8,0 oltre IVA, la plusvalenza è stata pari ad €/Mil. 6,5 e l'impatto finanziario è stato di €/Mil. 9,6;
4. per quanto attiene i rapporti infragruppo trovano il loro fondamento nel supporto che la Vostra società fornisce alle società del Gruppo nella gestione finanziaria, legale e societaria, nonché da parte di Caffaro nella gestione amministrativo contabile . Le principali operazioni infragruppo sono riportate nella Relazione sulla Gestione. Le informazioni di natura finanziaria e/o patrimoniale relative alle società Caffaro e Nylstar atteso l'importanza che esse rivestono, sono riportate nella prima parte della presente relazione;
5. i rapporti con parti correlate sono rappresentati adeguatamente nella Relazione sulla Gestione e riguardano affitti immobiliari intercorrenti con il gruppo Sorin, controllato da Bios Spa fino al 18 maggio 2005;
6. nel corso dell'esercizio abbiamo espresso i pareri previsti dall'art. 2389 u. c. codice civile;
7. non si è reso necessario procedere alla formulazione di proposte così come previsto dall'art. 153, 2 comma, D.Lgs. 58/98;
8. gli incarichi conferiti alla società KPMG S.p.A. hanno riguardato la revisione del Bilancio d'esercizio, del Bilancio consolidato e della Relazione semestrale, nonché l'assistenza alla società e al gruppo nel progetto di conversione agli IFRS. Quest'ultimo incarico è stato conferito il 22 luglio 2004 ed è proseguito nell'esercizio 2005. Il corrispettivo concordato è di € 144.000 oltre IVA e spese vive. Nel luglio 2005 è stata affidata alla KPMG la revisione contabile dei prospetti IFRS allegati in appendice alla relazione semestrale previsti dall' IFRS 1, con un compenso di € 113.000 oltre spese.

Nel corso della nostra attività di vigilanza non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o da farne menzione nella presente relazione.

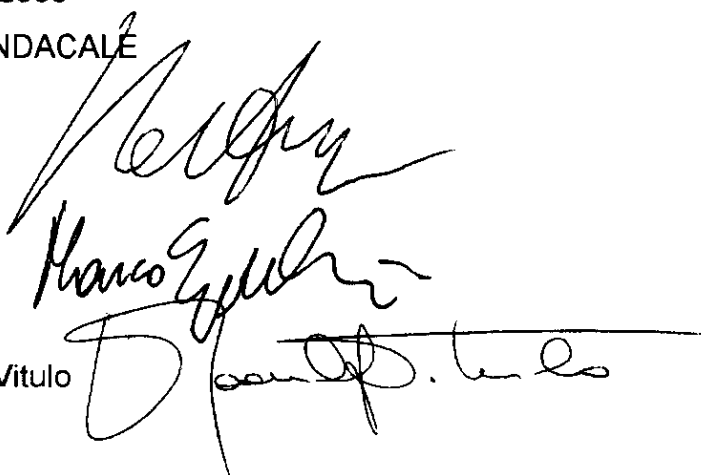
Milano, 12 Aprile 2006

IL COLLEGIO SINDACALE

Luigi Martino

Marco Spadacini

Raoul Francesco Vitulo

Three handwritten signatures in black ink, corresponding to the names listed on the left. The first signature is for Luigi Martino, the second for Marco Spadacini, and the third for Raoul Francesco Vitulo.

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli Azionisti della
Snia S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Snia S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Snia S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità del lavoro di revisione contabile del bilancio della società a controllo congiunto Sistema Compositi S.p.A., per quanto riguarda l'importo della partecipazione che rappresenta il 4,9% e il 2,0% rispettivamente della voce partecipazioni e del totale attivo, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 aprile 2005.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Snia S.p.A. al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

- 4 Nell'esercizio 2005 e negli esercizi precedenti, la Società ha sofferto significative perdite d'esercizio che hanno comportato la necessità di reperire risorse finanziarie, principalmente attraverso l'aumento di capitale sociale ed emissione del prestito obbligazionario convertibile avvenuto nel 2005 nonché la cessione di immobili non strumentali. In aggiunta, al 31 dicembre 2005, la Società ricade nella fattispecie prevista dall'art. 2446 del Codice Civile. I dati disponibili circa l'andamento dei primi mesi del 2006 indicano l'esistenza di nuove perdite e l'assorbimento di ulteriori risorse finanziarie.

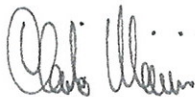
Inoltre, come indicato nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, a seguito dell'applicazione, a partire dall'esercizio 2006, degli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, il patrimonio netto della Società risulterà significativamente ridotto rispetto al valore rilevato al 31 dicembre 2005, principalmente per effetto dell'iscrizione di un'ulteriore svalutazione della partecipazione nella controllata Caffaro S.r.l. a seguito dell'integrale accantonamento dei previsti oneri per gli interventi di bonifica da effettuarsi nei prossimi esercizi, accantonamento già riflesso nel bilancio consolidato del Gruppo Snia al 31 dicembre 2005.

Nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa sono indicate le azioni intraprese dagli amministratori per superare la difficile situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Pur permanendo aree d'incertezza sul buon esito delle azioni intraprese dagli amministratori per superare la situazione sopra indicata, così come da loro descritto nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, riteniamo che tali azioni si basino su presupposti ragionevoli.

Milano, 12 aprile 2006

KPMG S.p.A.



Claudio Mariani
Socio